Parlamento europeo
2024-2029

Commissione speciale sullo scudo europeo per la democrazia

2025/2069(INI)

12.2.2026

EMENDAMENTI
835 - 1105

Progetto di relazione
Tomas Tobé
(PE775.431v01-00)

Conclusioni e raccomandazioni della commissione speciale sullo scudo europeo per la democrazia
(2025/2069(INI))

Emendamento 835
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. chiede la piena attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA**,** in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico nei periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di sostegno;	15. chiede la piena attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica***, il regolamento europeo sulla libertà dei media, la direttiva anti-SLAPP, il regolamento sui mercati digitali, la direttiva sui servizi di media audiovisivi riveduta, la direttiva sul mercato unico digitale - Diritti d'autore*** e il regolamento sull'IA in tutti gli Stati membri***; sottolinea che, laddove siano identificate inadempienze o carenze persistenti nell'attuazione, la Commissione, nel suo ruolo di custode dei trattati, dovrebbe agire in maniera sistematica e tempestiva e sfruttare appieno gli strumenti legali a sua disposizione, al fine di garantire l'applicazione efficace, uniforme e credibile del diritto dell'Unione in tutta l'Unione***; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico nei periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o

altri strumenti di sostegno; ***riconosce l'obiettivo di semplificare e razionalizzare la legislazione digitale attraverso la proposta di regolamento Omnibus digitale; sottolinea, tuttavia, che tale semplificazione non deve comportare l'indebolimento delle garanzie esistenti o delle norme in materia di diritti fondamentali, protezione dei consumatori o integrità democratica;***

Or. en

Emendamento 836
Kim Van Sparrentak, Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. chiede la piena attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente ***sulla lotta alla*** disinformazione online, ***sulla garanzia dell'***integrità delle informazioni e ***sulla protezione del*** discorso democratico nei periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e ***nelle*** norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; ***accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA,*** la Commissione ***cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di*** attuazione delle norme ***sui sistemi di IA*** ad alto rischio ***alla disponibilità di*** norme ***o***	15. chiede la piena attuazione ***e applicazione*** della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente ***sul rischio sistemico posto dai sistemi di raccomandazione alla distribuzione e all'amplificazione, al fine di contrastare la*** disinformazione online, ***garantire l'***integrità delle informazioni e ***proteggere il*** discorso democratico nei periodi elettorali; ***sottolinea che le piattaforme digitali sono utilizzate come strumento dagli Stati autori di repressioni transnazionali e invita la Commissione ad attuare conseguentemente la legislazione digitale per proteggere le persone prese di mira dalla repressione transnazionale online; osserva che le campagne d'odio e di diffamazione, compresi i contenuti illegali, contro le persone o le istituzioni,***

altri strumenti di sostegno;	***possono essere una componente delle repressioni transnazionali, osserva che le imprese tecnologiche hanno la responsabilità di prevenire l'uso improprio dei loro servizi digitali per scopi repressivi***; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e ***negli sforzi volti a bloccare il completamento delle*** norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; ***si rammarica che*** la Commissione ***non abbia considerato tutte le opzioni per garantire una rapida*** attuazione delle norme ad alto rischio ***all'interno del regolamento sull'IA; invita la Commissione a garantire che, qualora le*** norme ***non fossero pronte entro il termine stabilito, siano elaborate specifiche comuni per evitare un vuoto normativo***;

Or. en

Emendamento 837
Ana Catarina Mendes, Evin Incir, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose, Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. ***chiede la piena attuazione della*** legislazione chiave ***nello spazio digitale***, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA***, in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento dell'***attuazione della legislazione digitale ***dovrebbe*** concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico ***nei*** periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il	15. ***ritiene che l'efficace applicazione delle norme digitali dell'UE sia essenziale per la resilienza democratica e la sovranità digitale dell'Unione; invita la Commissione e tutti gli Stati membri alla piena attuazione e applicazione dell'intero acquis dell'Unione nel settore digitale, compresa la*** legislazione chiave, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, ***il regolamento sui mercati digitali,*** il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA***; invita la Commissione a opporsi con fermezza a qualsiasi pressione***

fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; ***accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA,*** la Commissione ***cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di*** sostegno;

politica o economica esterna contraria a tale attuazione ***e applicazione; ritiene che l'attuazione e l'applicazione rafforzata*** della legislazione digitale ***debba*** concentrarsi maggiormente sulla lotta ***alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri oltre che sulla lotta*** alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico ***durante e al di fuori dei*** periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; ***si rammarica che*** la Commissione***, a tale proposito, ha proposto di posticipare al 2 febbraio 2027 il termine entro il quale i fornitori di sistemi di IA generativa debbano conformarsi ai requisiti di marcatura leggibile meccanicamente nel suo Omnibus digitale, nonostante il fatto che il codice di buone pratiche definitivo a*** sostegno ***della conformità agli obblighi di trasparenza relativi alla marcatura e all'etichettatura dei contenuti generati dall'IA sia in fase di pubblicazione tra maggio e giugno 2026***;

Or. en

Emendamento 838
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. ***chiede la piena*** attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento	15. ***ricorda che l'***attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, ***deve essere condotta nel pieno rispetto dei diritti fondamentali,***

dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente ***sulla*** lotta alla disinformazione online, ***sulla*** garanzia dell'integrità delle informazioni e ***sulla*** protezione del discorso democratico nei periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che ***i ritardi negli*** orientamenti e ***nelle*** norme tecniche ***costituiscano un ostacolo alla tempestiva*** attuazione del regolamento sull'IA; accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di sostegno;

riconoscendo la libertà di espressione come principio non negoziabile, in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente ***sul mantenimento di un dibattito aperto e sulla garanzia di trasparenza della comunicazione della Commissione con i portatori di interessi della società e delle imprese***; ***ricorda che la*** lotta alla disinformazione online, ***la*** garanzia dell'integrità delle informazioni e ***la*** protezione del discorso democratico nei periodi elettorali ***non possono essere utilizzate come pretesto per prendere di mira opinioni contrarie o dissenzienti, anche quanto tali opinioni sono controverse***; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che ***gli*** orientamenti e ***le*** norme tecniche ***non devono costituire ostacoli alla libertà di espressione e dovrebbero rimanere rigorosi strumenti tecnici volti a facilitare l'effettiva*** attuazione del regolamento sull'IA; accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di sostegno;

Or. en

Emendamento 839
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. chiede la piena attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il	15. chiede la piena attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il

targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico nei periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di sostegno;	targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico nei periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di sostegno; ***esprime preoccupazione per il persistente divario di applicazione nell'attuazione del regolamento sui servizi digitali in alcuni Stati membri; invita la Commissione a garantire la rapida attivazione delle procedure di infrazione e, se del caso, delle sanzioni in caso di inosservanza sistematica o di ostruzione deliberata dell'applicazione del regolamento sui servizi digitali, al fine di salvaguardare la resilienza digitale dell'Unione nel suo complesso;***

Or. en

Emendamento 840
Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Helmut Brandstätter, Sophie Wilmès

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. chiede la piena attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali,	15. ***ritiene che l'Unione si trovi ad affrontare una sfida esistenziale derivante da minacce e attacchi guidati da Stati***

il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico nei periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di sostegno;

stranieri nei confronti dei suoi valori democratici e del suo ordinamento giuridico, aggravata dall'incapacità delle piattaforme online di dimensioni molto grandi di rispettare gli stessi valori e norme, in particolare gli obblighi stabiliti a norma del regolamento sui servizi digitali; chiede ***pertanto*** la piena attuazione ***e applicazione*** della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico nei periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di sostegno;

Or. en

Emendamento 841
Eugen Tomac

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. chiede la piena attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali,	15. chiede la piena attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali,

il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico nei periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di sostegno;	il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico nei periodi elettorali; ***sottolinea che la piena attuazione di tale legislazione deve affrontare esplicitamente i rischi sistemici durante le elezioni, derivanti dall'amplificazione algoritmica, dalla pubblicità politica occulta e da un comportamento non autentico coordinato;*** esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di sostegno;

Or. en

Emendamento 842
Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. chiede la piena attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento	15. chiede la piena attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri***, nonché una solida applicazione***

dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico nei periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA***; accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di sostegno***;	***in caso di non conformità***; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico nei periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA ***e ne chiede la loro rapida adozione***;

Or. en

Emendamento 843
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. chiede la piena ***attuazione*** della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico nei periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento	15. chiede la piena ***applicazione*** della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico nei periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento

sull'IA; accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di sostegno;	sull'IA; accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di sostegno; ***ricorda che il regolamento sull'IA in sé non affronta la disinformazione in modo diretto, ma stabilisce meccanismi pertinenti per combatterla;***

Or. en

Emendamento 844
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. chiede ***la piena*** attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ***ad esempio*** il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA***, in tutti gli Stati membri; ritiene*** che ***il proseguimento dell'attuazione della*** legislazione ***digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico nei periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo*** alla ***tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA***	15. chiede ***una revisione generale del quadro giuridico dell'Unione nella sfera digitale, nell'ottica di rafforzare la libertà di espressione, il pluralismo dei media, e il diritto dei cittadini di accesso alle informazioni, evitando nel contempo un uso improprio della legislazione dell'UE in materia di censura o controllo politico; invoca, a tale proposito, il rigoroso rispetto delle competenze degli Stati membri e dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, nell'***attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ***compreso*** il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA***; sottolinea*** che ***l'applicazione di tale*** legislazione ***debba limitarsi ai contenuti illegali chiaramente definiti e non debba portare*** alla ***soppressione di opinioni legittime o del discorso politico***;

ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di sostegno;

Or. en

Emendamento 845
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. chiede la piena attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri***; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico nei periodi elettorali***; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; ***accoglie con favore il fatto che,*** nella ***sua*** proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione ***cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle*** norme ***sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di sostegno***;	15. chiede la piena attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri***, sottolineando nel contempo che le azioni di contrasto devono rispettare rigorosamente i principi di legalità, necessità e proporzionalità e non devono comportare la rimozione, la soppressione o il declassamento algoritmico di contenuti leciti, compresa l'espressione religiosa, filosofica o etica***; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; ***avverte che*** nella proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione ***potrebbe indebolire le*** norme ***sulla protezione dei dati senza migliorare la competitività europea in materia di intelligenza artificiale***;

Or. en

Emendamento 846
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. chiede ***la piena*** attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico nei periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di sostegno;	15. chiede ***una corretta*** attuazione della legislazione chiave nello spazio digitale, ad esempio il regolamento sui servizi digitali, il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e il regolamento sull'IA, in tutti gli Stati membri; ritiene che il proseguimento dell'attuazione della legislazione digitale dovrebbe concentrarsi maggiormente sulla lotta alla disinformazione online, sulla garanzia dell'integrità delle informazioni e sulla protezione del discorso democratico nei periodi elettorali; esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che i ritardi negli orientamenti e nelle norme tecniche costituiscano un ostacolo alla tempestiva attuazione del regolamento sull'IA; accoglie con favore il fatto che, nella sua proposta Omnibus digitale volta a semplificare la legislazione in materia di IA, la Commissione cerchi di affrontare tale problema collegando il calendario di attuazione delle norme sui sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di norme o altri strumenti di sostegno;

Or. en

Emendamento 847
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. osserva che il regolamento sui servizi digitali prevede diversi traguardi di revisione e comunicazione, tra cui l'obbligo della Commissione di presentare, entro il 17 novembre 2025,

una relazione sull'applicazione dell'articolo 33 relativo alla designazione delle piattaforme online di dimensioni molto grandi e dei motori di ricerca online di dimensioni molto grandi e sull'interazione del regolamento con altri atti giuridici dell'Unione; ricorda inoltre la valutazione generale prevista entro il 17 novembre 2027 e successivamente ogni cinque anni, in particolare sull'efficacia dei meccanismi di vigilanza e di applicazione e sull'impatto del regolamento sull'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; ritiene che tali clausole di revisione costituiscano un'opportunità tempestiva e strategica non solo per valutare l'attuazione, ma anche, se necessario, per rafforzare il regolamento, in particolare per quanto riguarda l'attenuazione del rischio sistemico, gli obblighi di trasparenza, le capacità di applicazione, la cooperazione tra le autorità nazionali e gli organismi dell'Unione e le garanzie che garantiscono sia l'integrità dello spazio di informazione che il pieno rispetto dei diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 848
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. sottolinea, a tale proposito, che la Commissione dovrebbe applicare i valori democratici in modo coerente in tutta la sua più ampia agenda legislativa; deplora profondamente la mancanza di una valutazione d'impatto sulla democrazia e l'integrità degli spazi di informazione per l'Omnibus digitale; esprime

preoccupazione per il fatto che l'Omnibus digitale possa approfondire alcuni dei problemi evidenziati nella comunicazione sullo scudo per la democrazia e chiede l'immediata sospensione dei lavori sull'Omnibus digitale fino a quando non vi sarà un'adeguata valutazione del suo impatto sulla democrazia e sul diritto fondamentale alla libertà di informazione; sottolinea che qualsiasi semplificazione o razionalizzazione della legislazione digitale non deve comportare la deregolamentazione o l'indebolimento delle salvaguardie esistenti; ribadisce che qualsiasi iniziativa che limiti i diritti fondamentali nello spazio digitale a beneficio degli interessi commerciali è in contrasto con gli obiettivi dello scudo per la democrazia;

Or. en

Emendamento 849
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. esprime preoccupazione per il fatto che attori autoritari stranieri, in particolare la Russia, abbiano elaborato manuali di disinformazione i cui effetti sono diventati sempre più visibili durante le recenti elezioni in Moldova, Romania, Bulgaria, Repubblica ceca e Kosovo; evidenzia le prove di reti coordinate di account falsi o anonimi e di influencer retribuiti che sfruttano algoritmi di engagement per amplificare artificialmente le narrazioni e creare l'illusione del sostegno pubblico, in particolare tra i giovani elettori e le comunità della diaspora; sottolinea che tale amplificazione algoritmica consente ad attori malevoli di raggiungere un vasto

pubblico, distorcendo nel contempo l'informazione politica per gli utenti, ponendo un grave rischio per il dibattito democratico e per l'integrità elettorale;

Or. en

Emendamento 850
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. esprime profonda preoccupazione per l'"effetto dissuasivo" sulla libertà di espressione derivante dalla minaccia di pesanti sanzioni pecuniarie a norma del regolamento sui servizi digitali; osserva che, al fine di ridurre al minimo i rischi giuridici e finanziari, le piattaforme sono incentivate a rimuovere contenuti leciti ma controversi (la cosiddetta "eccessiva conformità"); sottolinea che le piattaforme online non devono fungere da censori privati né sostituire i tribunali nel determinare ciò che può essere detto nel dibattito pubblico; sottolinea che, laddove la legalità dei contenuti non sia manifestamente chiara, la presunzione deve rimanere a favore della libertà di espressione e che qualsiasi restrizione deve essere interpretata in modo limitativo e applicata;

Or. en

Emendamento 851
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. invita la Commissione a compiere uno sforzo per promuovere l'attuazione del regolamento sui servizi digitali e di altri regolamenti pertinenti al di là delle frontiere dell'UE, in particolare sostenendo i paesi candidati e potenziali candidati nello sviluppo e nell'attuazione di quadri giuridici allineati al corpus normativo digitale dell'UE, tra cui il regolamento sui servizi digitali e il regolamento europeo sulla libertà dei media, fornendo orientamenti chiari sull'allineamento all'UE, agevolando gli scambi con le autorità degli Stati membri, gli esperti e la società civile e consentendo, se del caso, una graduale integrazione nei pertinenti meccanismi di applicazione e cooperazione dell'UE;

Or. en

Emendamento 852
Pina Picierno

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. chiede che le piattaforme online soggette al regolamento sui servizi digitali siano tenute a pubblicare, almeno su base annuale, i flussi retributivi destinati agli editori, agli influencer e ai creatori di contenuti politici che operano all'interno dell'Unione; chiede che tali flussi siano oggetto di audit indipendenti; ritiene che, laddove siano individuati beneficiari legati a entità sanzionate o a governi ostili di paesi terzi, dovrebbero essere applicate sanzioni automatiche, compresa la sospensione dei programmi di monetizzazione;

Or. en

Emendamento 853
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. condanna le minacce dell'amministrazione Trump di sanzionare i funzionari dell'UE coinvolti nel regolamento sui servizi digitali, nonché altri tentativi di intimidazione e coercizione, come la minaccia di sanzioni nei confronti di singoli membri dell'UE e l'introduzione di divieti di visto per ex funzionari dell'UE e ONG europee per motivi non comprovati; esorta la Commissione e gli Stati membri a restare uniti in solidarietà, a non cedere alle minacce e a sostenere le normative e la sovranità europee;

Or. en

Emendamento 854
Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. sottolinea l'importanza strategica di un'attuazione tempestiva, completa e uniforme in tutti gli Stati membri del regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica quale strumento fondamentale per contrastare le ingerenze straniere nei processi democratici ed elettorali introducendo trasparenza nel mercato della pubblicità politica sia online che offline e

rafforzando la protezione dei dati per i cittadini;

Or. en

Emendamento 855
Konstantinos Arvanitis, Jonas Sjöstedt, Li Andersson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. riconosce la costante evoluzione dell'infrastruttura tecnologica alla base della sfera pubblica digitale, in particolare alla luce della rapida proliferazione delle tecnologie di IA; accoglie con favore la volontà della Commissione di continuare ad aggiornare strumenti quali il pacchetto di strumenti elettorali per il regolamento sui servizi digitali; chiede un riesame continuo della legislazione esistente da parte della Commissione, al fine di garantire una costante adeguatezza e idoneità della legislazione;

Or. en

Emendamento 856
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. prende atto delle segnalazioni di pubblicità politica online e offline altamente mirate e di messaggistica di influenza, in prossimità di sedi decisionali istituzionali, anche durante i periodi di tornata; sottolinea la necessità di un'attuazione e un'applicazione efficaci

del regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica e dei pertinenti obblighi previsti dal regolamento sui servizi digitali;

Or. en

Emendamento 857
Stefano Cavedagna, Nicolas Bay

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. rileva, pur riconoscendo il ruolo del regolamento sui servizi digitali, il rischio di un suo uso improprio nel modo in cui potrebbe limitare la libertà di espressione; invita l'Unione a garantire un'applicazione proporzionata e rispettosa dei diritti fondamentali, evitando effetti restrittivi ingiustificati, in particolare se motivati da obiettivi politici;

Or. en

Emendamento 858
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. respinge qualsiasi tentativo di indebolire i regolamenti digitali nei confronti delle piattaforme online di dimensioni molto grandi e dei motori di ricerca online di dimensioni molto grandi; ricorda che i fatturati annuali di tali imprese indicano che esse hanno la capacità di attuare la legislazione digitale dell'UE; rimprovera parimenti qualsiasi

tentativo da parte dell'amministrazione statunitense di costringere l'UE a ritardare l'attuazione della sua legislazione;

Or. en

Emendamento 859
Ana Catarina Mendes, Evin Incir, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 ter. invita la Commissione ad applicare immediatamente e pienamente il regolamento sui servizi digitali, in particolare:
	a) utilizzando tutti gli strumenti a sua disposizione per monitorare e far rispettare gli obblighi di trasparenza, valutazione dei rischi e mitigazione relativi alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, nonché all'integrità elettorale contenuti nel regolamento sui servizi digitali; tenendo conto del rischio di rigidità ideologica nell'elenco dei rischi sistemici;
	b) facendo uso dei suoi poteri di regolamentazione per imporre misure provvisorie in caso di gravi violazioni, conservazione di documenti o accesso diretto a banche dati e algoritmi;
	c) consentendo la piena trasparenza e comunicazione tra i servizi della Commissione, le autorità nazionali competenti e i colegislatori per quanto riguarda le indagini sulle piattaforme online di dimensioni molto grandi, garantendo termini di indagine chiaramente definiti, compresi termini massimi per ciascuna fase di indagine, al

fine di rendere operativo il regolamento sui servizi digitali e rafforzare la credibilità della sua applicazione;

d) verificando gli algoritmi utilizzati dalle piattaforme online di dimensioni molto grandi e dai motori di ricerca online di dimensioni molto grandi per garantire che tali soggetti siano ritenuti responsabili delle proprie scelte e della progettazione dei sistemi algoritmici e di tutte le relative conseguenze, anche quando sono progettati secondo criteri di massimizzazione dell'engagement, popolarità dei contenuti e freschezza dei contenuti, il che può portare all'amplificazione della disinformazione;

e) garantendo che le sanzioni pecuniarie e le penalità di mora siano sufficientemente dissuasive in caso di inosservanza;

Or. en

Emendamento 860
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 ter. invita la Commissione a elaborare e a pubblicare orientamenti ufficiali armonizzati e un modello standardizzato per le valutazioni del rischio sistemico a norma del regolamento (UE) 2022/2065, al fine di garantire la comparabilità, la completezza e la certezza del diritto tra le piattaforme; sottolinea che l'assenza di un quadro metodologico comune rischia di portare a valutazioni frammentarie, incoerenti o incomplete; ricorda che tali orientamenti dovrebbero definire chiaramente categorie di rischio obbligatorie, norme metodologiche minime, indicatori di segnalazione e requisiti di trasparenza, consentendo nel

contempo la proporzionalità e l'adattamento specifico del servizio; sottolinea che un modello comune rafforzerebbe la responsabilità, faciliterebbe la verifica indipendente e garantirebbe che tutti i rischi sistemici pertinenti, compresi quelli relativi ai processi democratici, alla libertà dei media, all'amplificazione algoritmica e alla manipolazione delle informazioni, siano coperti in modo coerente e rigoroso in tutta l'Unione;

Or. en

Emendamento 861
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 ter. accoglie con favore la proposta di regolamento sulle reti digitali; è del parere che le norme che disciplinano la gestione dello spettro radio, che consentono di concedere sovvenzioni alla televisione pubblica in cambio di determinati requisiti, non debbano essere eliminate, in particolare il principio dell'obbligo di diffusione; ricorda che, per funzionare, le emittenti si affidano sia alle infrastrutture di trasmissione che a quelle a banda larga (terrestre e satellitare, in fibra ottica e 5G); insiste sulla necessità di proteggere la presenza della radio nei veicoli connessi, garantendo in tal modo che gli ascoltatori possano accedere facilmente ai contenuti radio, anche in caso di crisi; è del parere che una tariffa aggiuntiva a carico dei fornitori europei di contenuti per la fornitura online di contenuti al pubblico pregiudicherebbe i tentativi di ripristinare un ambiente mediatico sostenibile;

Or. en

Emendamento 862
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 ter. invita la Commissione a intensificare gli sforzi per allineare i principali atti legislativi digitali dell'UE, tra cui il regolamento sui servizi digitali e il regolamento europeo sulla libertà dei media, ai paesi candidati e potenziali candidati e a garantire che i futuri Stati membri dispongano degli strumenti e degli orientamenti necessari per prepararsi all'attuazione di tali normative; chiede che tali settori siano sistematicamente inclusi e valutati nell'ambito della relazione annuale sullo Stato di diritto e del pacchetto sull'allargamento, e che vi sia un dialogo strutturato con le autorità nazionali competenti e le organizzazioni della società civile sul monitoraggio della loro applicazione;

Or. en

Emendamento 863
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 quater. sottolinea che i meccanismi di protezione e di ricorso istituiti dalla legislazione digitale dell'Unione, compresi

gli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie, i segnalatori attendibili e altre strutture di tutela degli utenti, devono essere essi stessi adeguatamente protetti da pressioni esterne politiche, economiche o coordinate che rischiano di comprometterne l'indipendenza, l'imparzialità o l'efficacia operativa; chiede che lo scudo europeo per la democrazia incorpori garanzie, strumenti di monitoraggio e meccanismi di sostegno istituzionale dedicati volti a preservare l'integrità e la sicurezza di tali quadri di applicazione e protezione, al fine di contrastare i crescenti tentativi da parte di attori sia stranieri che nazionali di influenzare, intimidire o eludere il loro funzionamento;

Or. en

Emendamento 864
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 quater. accoglie con favore il previsto atto legislativo sull'equità digitale annunciato per la fine del 2026; ricorda che l'obiettivo dichiarato dell'atto è di fondamentale importanza per combattere i percorsi oscuri, il marketing dissimulato da parte di influencer, i prodotti digitali progettati per creare dipendenza e le pratiche di personalizzazione sleali; ricorda che alcuni influencer possono essere utilizzati per diffondere attività di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri in modo virale, come è avvenuto durante le elezioni rumene; osserva che la mancanza di regolamentazione della professione

consente loro di discostarsi facilmente dai loro messaggi commerciali usuali e di essere reclutati da attori statali o non statali malevoli; osserva che dovrebbe essere obbligatoria l'identificazione dei contenuti a pagamento, con sanzioni adeguate in caso di violazione;

Or. en

Emendamento 865
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 quater. sottolinea che la pertinente legislazione dell'UE potrebbe essere utilmente integrata da una maggiore tutela dei consumatori nella sfera digitale, sulla base dell'articolo 169 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, per tenere conto della particolarità di tali prodotti e dei rischi che essi comportano per la salute, compresa la salute mentale, e la sicurezza dei consumatori di servizi digitali;

Or. en

Emendamento 866
Ana Catarina Mendes, Evin Incir, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 quinquies. osserva con preoccupazione che gli elementi della nuova strategia degli Stati Uniti in

materia di sicurezza e difesa pongono una maggiore enfasi sul settore dell'informazione quale arena di concorrenza strategica, anche attraverso l'influenza sulle piattaforme digitali e sui flussi di informazioni; mette in guardia dai rischi che tale approccio può comportare per l'integrità del dibattito democratico quando consente o tollera ingerenze politiche a sostegno di determinati movimenti o narrazioni politiche; sottolinea pertanto l'urgente necessità che l'Unione europea tuteli il suo spazio di informazione e garantisca che le piattaforme digitali che operano all'interno della sua giurisdizione sostengano la trasparenza, la responsabilità e la protezione dei processi democratici; condanna la decisione degli Stati Uniti di imporre restrizioni di viaggio a cinque cittadini europei, tra cui l'ex commissario europeo Thierry Breton, nel tentativo di influenzare i nostri processi legislativi democratici; chiede la revoca immediata di tali misure; ribadisce che la libertà di espressione è un diritto fondamentale in Europa e un valore fondamentale condiviso con gli Stati Uniti e tutto il mondo democratico; ricorda che l'UE è un mercato unico aperto e basato su regole, con il diritto sovrano di regolamentare l'attività economica conformemente ai nostri valori democratici e ai nostri impegni internazionali;

Or. en

Emendamento 867
Ana Catarina Mendes, Evin Incir, Heléne Fritzon, Adnan Dibrani, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 sexies. esprime profonda preoccupazione per la diffusione dei deepfake sessualizzati generati dall'IA, che prende di mira anche candidati politici e rappresentanti eletti, in particolare le donne; sottolinea che tali pratiche costituiscono usi impropri mirati, volti a mettere a tacere e scoraggiare la partecipazione democratica; chiede una risposta coordinata a livello dell'UE, compresa la rapida applicazione della direttiva sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica, per vietare la condivisione non consensuale di immagini intime e sessualmente abusive, compresi i deepfake generati dall'IA, e garantirne la tempestiva rimozione da parte dei fornitori di servizi digitali; invita la Commissione a garantire che il protocollo sugli incidenti e le crisi connessi al regolamento sui servizi digitali copra esplicitamente gli incidenti deepfake su larga scala e le campagne coordinate che coinvolgono contenuti generati dall'IA, avatar o bot che si fingono persone reali o fittizie; sottolinea che tali incidenti dovrebbero innescare una rapida condivisione delle informazioni, l'obbligo per le piattaforme di agire senza indebito ritardo e risposte coordinate con le autorità elettorali nazionali, se del caso;

Or. en

Emendamento 868
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone	***soppresso***

pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;

Or. en

Emendamento 869
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;	16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali***; sottolinea che il codice di buone pratiche sulla disinformazione dovrebbe rimanere uno strumento dinamico soggetto a monitoraggio continuo, riesame periodico e, se necessario, adattamento tempestivo; sottolinea che la Commissione dovrebbe continuare a vigilare sugli impegni individuali e sulla loro effettiva attuazione da parte dei fornitori firmatari delle piattaforme online di dimensioni molto grandi e dei motori di ricerca online di dimensioni molto grandi, compresa, se del caso, l'organizzazione di dialoghi di regolamentazione e l'adozione di misure di follow-up proporzionate laddove siano individuate carenze o rischi sistemici***;

ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso; ***sottolinea, tuttavia, che la partecipazione a un codice volontario non può essere interpretata in sostituzione degli obblighi vincolanti stabiliti nell'ambito del regolamento sui servizi digitali e insiste sul fatto che le piattaforme rimangono soggette alle loro piene responsabilità giuridiche, compreso l'obbligo di condurre analisi del rischio sistemico rigorose e basate su dati concreti e di attuare misure di attenuazione efficaci e proporzionate laddove l'integrità democratica, il pluralismo dei media o la sostenibilità dei media editoriali possano essere pregiudicati;***

Or. en

Emendamento 870
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. ***accoglie con favore l'***integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e	16. ***prende atto dell'***integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media ***e, più in generale, delle piattaforme online***, ad esempio attraverso bot, account falsi,

amplificazione artificiali, ***sia*** tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;	algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, ***mediante sistemi di raccomandazione iperpersonalizzati basati sull'engagement, nonché la produzione e la diffusione di contenuti generati dall'IA e altri contenuti fuorvianti, siano*** tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali***, che richiedono rigide misure di attenuazione, in linea con l'articolo 35 del regolamento sui servizi digitali***; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso; ***esorta la Commissione a considerare la soppressione dei contenuti politici sui sistemi di raccomandazione un rischio sistemico per il dibattito civico e i processi elettorali; esprime profonda preoccupazione per il fatto che l'ingerenza straniera nelle elezioni in Romania attraverso TikTok abbia dimostrato quanto sia facile manipolare sistemi di raccomandazione iperpersonalizzati basati sull'engagement e che le reti di bot non siano state adeguatamente affrontate, rappresentando pertanto una minaccia diretta per la nostra democrazia; invita la Commissione a contrastare efficacemente tale rischio imponendo misure alle piattaforme online per sostituire i sistemi di raccomandazione basati sull'engagement o sull'iperpersonalizzazione;***

Or. en

Emendamento 871
Ana Catarina Mendes, Evin Incir, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione

Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. ***accoglie con favore l'***integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; ***invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;***	16. ***prende atto dell'***integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali***; sottolinea che in questa fase il codice non è stato utilizzato per determinare la conformità delle piattaforme online di dimensioni molto grandi e dei motori di ricerca online di dimensioni molto grandi e che le valutazioni pubbliche delle organizzazioni della società civile affermano che le piattaforme e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi non sono conformi ai propri impegni volontari; esorta la Commissione a monitorare attentamente e a incoraggiare ulteriormente il rispetto del codice; invita la Commissione a prestare particolare attenzione alla piena attuazione del codice di condotta sulla disinformazione da parte dei suoi firmatari, in particolare da parte delle piattaforme online di dimensioni molto grandi per quanto riguarda l'accesso ai dati per i ricercatori, alle misure specifiche per combattere la disinformazione relativa ai contenuti generati dall'IA, alla trasparenza sulla promozione dei contenuti politici, agli indicatori di affidabilità delle informazioni e ai riferimenti a fonti autorevoli in relazione a temi di interesse sociale o pubblico; sottolinea che il codice di condotta sulla disinformazione dovrebbe tenere conto delle tendenze osservate nei paesi candidati e potenziali candidati***; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali;

Or. en

Emendamento 872
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;	16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali***; invita la Commissione a chiarire le implicazioni di una potenziale non conformità al codice da parte delle piattaforme online di dimensioni molto grandi rispetto alla conformità e all'applicazione del regolamento sui servizi digitali***; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso; ***ricorda che l'autoregolamentazione e l'adesione volontaria si sono dimostrate ampiamente inefficaci nella lotta alla disinformazione sulle piattaforme online di dimensioni molto grandi; sottolinea che il rispetto del codice di buone pratiche non sostituisce gli obblighi giuridicamente vincolanti di cui agli articoli 34 e 35 del regolamento sui servizi digitali e invita la Commissione europea a garantire che le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi effettuino valutazioni dei rischi solide e basate su dati concreti e attuino misure di attenuazione efficaci che affrontino i***

rischi sistemici per i processi democratici, compresi i rischi che incidono sulla libertà dei media, sul pluralismo dei media e sulla sostenibilità dei media editoriali;

Or. en

Emendamento 873
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;	16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita ***le piattaforme online ad adottare misure efficaci per identificare, limitare e attenuare l'impatto degli account automatizzati e generati dall'IA, in particolare laddove tale attività comprometta l'integrità elettorale del dibattito democratico; sollecita*** con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso; ***invita la Commissione a chiarire le implicazioni del mancato rispetto del codice da parte delle piattaforme online di dimensioni molto grandi; invita la Commissione a chiarire le implicazioni di una potenziale non conformità al codice da parte delle piattaforme online di dimensioni molto grandi rispetto alla***

conformità e all'applicazione del regolamento sui servizi digitali;

Or. en

Emendamento 874
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;	16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso; ***osserva che la rete europea sulle norme di verifica dei fatti ha più volte sollevato la questione della mancanza di informazioni o azioni da parte delle grandi imprese tecnologiche rispetto ai loro impegni a norma del codice di buone pratiche[51 sexies]; è del parere che la partecipazione al codice di buone pratiche dovrebbe essere obbligatoria;***

[51 sexies] EFCSN, Fact-checking and related Risk-Mitigation Measures for disinformation in the Very Large online platforms and search engines ("Verifica dei fatti e relative misure di attenuazione del rischio per la disinformazione nelle

piattaforme online di dimensioni molto grandi e nei motori di ricerca online di dimensioni molto grandi), dicembre 2024.

Or. en

Emendamento 875
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;	16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; ***esprime preoccupazione per il funzionamento opaco dei sistemi di raccomandazione delle piattaforme e degli algoritmi di classificazione dei contenuti, che possono amplificare i contenuti di polarizzazione, fuorvianti o dannosi senza un'effettiva responsabilità;*** invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;

Or. en

Emendamento 876
Eugen Tomac

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;	16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali***, ricordando nel contempo che gli strumenti volontari di autoregolamentazione non possono sostituire gli obblighi vincolanti e l'applicazione efficace laddove persistano rischi sistemici al processo democratico***; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;

Or. en

Emendamento 877
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore l'***integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del*** regolamento sui servizi digitali; ritiene che ***l'uso*** non ***autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto*** online, in particolare ***nei periodi elettorali***;	16. accoglie con favore l'***impegno della Commissione a elaborare un protocollo sugli incidenti e le crisi connessi al*** regolamento sui servizi digitali ***per affrontare ulteriormente gli incidenti gravi illegali e le interferenze nell'ambiente informativo***; ritiene che ***tale protocollo dovrebbe affrontare, tra l'altro, le interferenze elettorali condotte mediante comportamenti*** non ***autentici***

invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare ***pienamente*** il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;	***coordinati nello spazio*** online, in particolare ***attraverso l'amplificazione e l'engagement basati sui bot che comportano effettive distorsioni del discorso pubblico autentico***; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare il codice ***volontario*** ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso***, a condizione che ciò non ciò non metta a rischio la libertà di espressione, il pluralismo o il dibattito pubblico aperto***;

Or. en

Emendamento 878
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ***ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso***;	16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice***; sottolinea che la conformità al codice di buone pratiche non sostituisce gli obblighi legalmente vincolanti di cui agli articoli 34 e 35 del regolamento sui servizi digitali***;

Or. en

Emendamento 879
Christel Schaldemose, Evin Incir, Adnan Dibrani

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, ***sia*** tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;	16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali ***di contenuti divisivi e la diffusione di contenuti manipolati generati dall'IA come i deepfake, siano*** tra i rischi più gravi per un discorso libero***, autentico*** e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;

Or. en

Emendamento 880
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. ***accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi,***	16. ***esprime profonda preoccupazione per i casi di censura esplicita imposta dai meccanismi di verifica dei fatti e di moderazione dei contenuti previsti a norma del regolamento sui servizi digitali, con particolare riferimento al grave caso***

algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;	***di censura in Italia del video dello storico Alessandro Barbero, che esprimeva la sua legittima opinione sulla riforma della giustizia; deplora il fatto che il meccanismo ideato dall'Unione europea degeneri spesso in strumenti di censura indiretta e manipolazione dell'informazione, violando ripetutamente gli obblighi di proporzionalità, trasparenza e protezione dei diritti fondamentali dei cittadini degli Stati membri***;

Or. en

Emendamento 881
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che ***l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia*** tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;	16. accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali; ritiene che ***i modelli imprenditoriali delle piattaforme online, spesso basati sull'economia dell'attenzione, sulla monetizzazione dell'incitamento all'odio e sui sistemi di raccomandazione che danno priorità alla polarizzazione rispetto alle informazioni fattuali, siano*** tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a rispettare pienamente il codice ed esorta la piattaforma X ad aderire nuovamente ad esso;

Or. en

Emendamento 882
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. ***accoglie con favore l'integrazione ufficiale del codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione nel quadro del regolamento sui servizi digitali;*** ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a ***rispettare pienamente il codice*** ed esorta la piattaforma X ***ad aderire nuovamente ad esso***;	16. ritiene che l'uso non autentico dei social media, ad esempio attraverso bot, account falsi, algoritmi di polarizzazione, engagement e amplificazione artificiali, sia tra i rischi più gravi per un discorso libero e aperto online, in particolare nei periodi elettorali; invita con urgenza tutte le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i motori di ricerca online di dimensioni molto grandi (VLOSE) che operano nell'UE a ***garantire una moderazione dei contenuti e un processo decisionale politicamente neutri e non discriminatori, nel pieno rispetto della libertà di espressione e di informazione,*** ed esorta ***in particolare*** la piattaforma X ***a farlo***;

Or. en

Emendamento 883
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. ricorda che il regolamento (UE) 2022/2065 (regolamento sui servizi digitali) impone alle piattaforme online di dimensioni molto grandi e ai motori di ricerca online di dimensioni molto grandi di adottare misure di attenuazione dei rischi ragionevoli, proporzionate ed efficaci, che possono includere la garanzia che i contenuti sintetici o manipolati, come i deepfake, siano

chiaramente distinti dal materiale autentico; sottolinea che il concetto di proporzionalità deve essere interpretato nel senso che impone misure tecnicamente solide, trasparenti e adattate alla portata e all'impatto sistemico del servizio in questione, nel pieno rispetto dei principi della libertà di espressione e della protezione dei dati; sottolinea che un'attenuazione efficace può comprendere, tra l'altro, tecnologie affidabili di etichettatura e filigrana, tracciabilità dell'origine, indicatori di contesto visibili all'utente, audit indipendente degli strumenti di rilevazione e cooperazione con organismi affidabili di verifica dei fatti e di ricerca; invita la Commissione a fornire ulteriori orientamenti e parametri di riferimento armonizzati che chiariscano cosa costituiscono misure proporzionate ed efficaci in questo settore, al fine di garantire la certezza del diritto, un'applicazione coerente e un elevato livello di protezione contro la manipolazione su larga scala;

Or. en

Emendamento 884
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. invita a indagare con urgenza per chiarire, in modo trasparente e completo, le accuse contenute nella relazione intermedia della commissione giudiziaria della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti dal titolo "The Foreign Censorship Threat, Part II: Europe's Decade-Long Campaign to Censor the Global Internet and How It Harms American Speech in the United States"

(La minaccia della censura straniera, parte II: la campagna decennale dell'Europa per censurare internet a livello globale e come questa danneggi la libertà di parola negli Stati Uniti), in particolare per quanto riguarda la natura e la portata dell'impegno della Commissione e le interazioni di regolamentazione delle principali piattaforme online che sollevano accuse in merito alle violazioni della libertà di espressione; chiede di spiegare se, e su quale base giuridica, eventuali quadri normativi, strumenti politici o pratiche informali di applicazione abbiano comportato effetti extraterritoriali che hanno portato alla rimozione, alla soppressione o al ridimensionamento di contenuti leciti nel periodo della campagna elettorale, compreso il discorso politico proveniente da paesi terzi; invita la Commissione a dimostrare come le sue azioni garantiscano il pieno rispetto della libertà di espressione, del dibattito democratico e dell'integrità elettorale, in linea con i diritti fondamentali e le norme democratiche internazionali;

Or. en

Emendamento 885
Christel Schaldemose, Adnan Dibrani, Evin Incir

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. prende atto con preoccupazione della crescita degli episodi segnalati di contenuti audiovisivi e deepfake generali dall'IA, che raffigurano ingannevolmente candidati politici reali, deliberatamente concepiti per fuorviare gli elettori e influenzare le elezioni; sottolinea che tali pratiche rappresentano una grave minaccia per i processi democratici;

esprime preoccupazione per l'assenza di un quadro a livello dell'UE per proteggere le persone dall'uso non consensuale della loro identità e delle loro caratteristiche personali nei contenuti manipolati o generati dall'IA; chiede una risposta coordinata dell'UE ed esorta la Commissione a indagare sulle misure volte a salvaguardare il diritto delle persone al proprio corpo, ai propri lineamenti del volto e alla propria voce e a proteggere le persone dalla diffusione di immagini digitali, contenuti audio o video manipolati e generati dall'IA, che imitano le loro caratteristiche personali, "deep fake", senza consenso; sottolinea che i fornitori di servizi digitali contemplati dal regolamento sui servizi digitali hanno l'obbligo evidente di contrastare i contenuti illegali;

Or. en

Emendamento 886
Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. esprime profonda preoccupazione per il fatto che le attività di attori privati, tra cui il monitoraggio, la classificazione dei mezzi di informazione e delle informazioni online, possano influenzare la visibilità, la credibilità e l'affidabilità percepita delle fonti mediatiche, mettendo a rischio l'indipendenza editoriale, il pluralismo dei media e la diversità delle informazioni a disposizione del pubblico; sottolinea che tali pratiche possono plasmare la percezione e il dibattito pubblico in modi che compromettono il dibattito democratico e il trattamento equo di tutti i fornitori di notizie; invita le istituzioni dell'UE e gli Stati membri a

garantire la trasparenza, la responsabilità e le garanzie, compresi efficaci meccanismi di ricorso per gli organi di informazione interessati da tali classificazioni, nell'uso di strumenti di valutazione dei media di terzi, e a prevenire un'ingerenza sproporzionata sull'ecosistema europeo dell'informazione e restrizioni alla libertà di espressione e di informazione;

Or. en

Emendamento 887
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. osserva con preoccupazione che l'attuale quadro concettuale per individuare attività di disinformazione e di manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri spesso presume l'intenzione sulla base della somiglianza dei contenuti, dei modelli di amplificazione o della convergenza narrativa, senza una metodologia chiaramente definita e verificabile pubblicamente per stabilire una manipolazione deliberata; sottolinea che l'attribuzione dell'intenzione è un passo decisivo ma metodologicamente difficile che richiede rigorose norme probatorie; invita la Commissione a chiarire i criteri, le soglie e i metodi analitici utilizzati per dedurre l'intenzione, il coordinamento o la direzione esterna, al fine di evitare la commistione dell'espressione democratica legittima con operazioni di ingerenza ostili;

Or. en

Emendamento 888
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. esprime profonda preoccupazione per il fatto che i cittadini europei e le democrazie europee non siano sufficientemente protetti dai sistemi di raccomandazione basati sull'engagement che generano dipendenza, radicalizzazione, odio e disinformazione; sottolinea che dalle testimonianze degli informatori risulta evidente che possono essere attuati sistemi di raccomandazione alternativi più sicuri, come quelli basati sulla scelta degli utenti, su feed diversificati e sul pluralismo algoritmico o quelli basati su configurazioni più sicure per impostazione predefinita;

Or. en

Emendamento 889
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. invita la Commissione a garantire che non siano perseguite proposte che comportino eccessive ingerenze nella vita privata, come il monitoraggio generalizzato delle comunicazioni private, il collegamento obbligatorio degli account utente ai documenti di identità o ai dati biometrici o requisiti sproporzionati di verifica dell'età, in quanto tali misure rischiano di indebolire la fiducia, i diritti

fondamentali e la partecipazione democratica senza affrontare efficacemente i danni online;

Or. en

Emendamento 890
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 ter. sottolinea che il regolamento sui servizi digitali individua come rischi sistemici la violenza di genere, la protezione dei minori e il benessere mentale; osserva che la radicalizzazione è particolarmente diffusa tra i giovani uomini, in particolare quelli con scarsa autostima o altri problemi di benessere mentale, e che un numero sempre maggiore di minori si unisce a comunità online come la "manosphere" (una comunità incentrata sull'ipermascolinità e sull'odio nei confronti delle donne) che normalizzano la violenza di genere, le quali sono spesso liberamente accessibili o addirittura raccomandate attivamente ai minori sulle piattaforme online di dimensioni molto grandi e comportano rischi sistemici in termini di protezione dei minori, benessere mentale, violenza di genere e dibattito civico; sottolinea che occorre affrontare questioni di fondo quali la mancanza di appartenenza e di comunità e la pressione a rispettare standard di mascolinità eterosessuale; osserva che tali comunità sono spesso prese di mira e sfruttate da attori stranieri malevoli e devono pertanto essere esaminate anche come elemento di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri; ricorda che il regolamento sui servizi

digitali prevede l'obbligo di includere nelle valutazioni del rischio delle piattaforme online di dimensioni molto grandi qualsiasi impatto negativo effettivo o prevedibile in relazione alla violenza di genere; sottolinea che alcuni studi hanno dimostrato che le preferenze degli utenti per quanto riguarda i contenuti suggeriti dai sistemi di raccomandazione non vengono rispettate e che i contenuti estremisti raggiungono i giovani uomini senza una scelta consapevole da parte di questi ultimi e "contro la loro volontà" (cosiddetta "radicalizzazione passiva"); esorta la Commissione a rimediare a tali carenze per attenuare i rischi relativi al dibattito civico e alla protezione dei minori, individuati quali rischi sistemici ai sensi del regolamento sui servizi digitali;

Or. en

Emendamento 891
Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 ter. invita la Commissione e le autorità di controllo competenti a promuovere una maggiore trasparenza e responsabilità nella progettazione di sistemi algoritmici di raccomandazione e pubblicità su larga scala, compresa l'introduzione di fattori di ponderazione e di definizione delle priorità chiaramente definiti che disciplinino il posizionamento e la visibilità dei contenuti online; riconosce, tuttavia, che abbandonare completamente i modelli di raccomandazione basati sull'engagement potrebbe non essere né tecnicamente fattibile né economicamente realistico, e sottolinea invece la necessità di attenuarne gli effetti negativi;

sottolinea che gli sforzi normativi dovrebbero concentrarsi sulla riduzione dell'eccessiva promozione strutturale di materiale sensazionalista o di polarizzazione guidato esclusivamente da metriche di engagement, preservando nel contempo l'espressione lecita; sottolinea che i contenuti estremi o controversi non dovrebbero essere soggetti a un divieto generalizzato ma, laddove comportino maggiori rischi di manipolazione o di disinformazione, dovrebbero essere accompagnati da adeguate avvertenze contestuali, adeguamenti della visibilità e meccanismi di scelta dell'utente; sottolinea l'importanza di coinvolgere terzi indipendenti, compresi esperti accademici e organizzazioni della società civile, nella valutazione periodica e nella calibrazione di tali parametri di definizione delle priorità al fine di salvaguardare il pluralismo, l'autonomia degli utenti e una sfera pubblica digitale equilibrata;

Or. en

Emendamento 892
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 ter. invita la Commissione, le autorità di regolamentazione digitale dell'UE e le piattaforme online a garantire la trasparenza dei programmi di ridistribuzione delle entrate che potrebbero consentire a chi mette in atto operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, o persino alle entità inserite nell'elenco delle sanzioni, di guadagnare; ritiene che la monetizzazione delle attività di manipolazione delle informazioni e

ingerenze da parte di attori stranieri nell'ambito di tali programmi dovrebbe essere affrontata negli obblighi di valutazione e mitigazione dei rischi previsti dal regolamento sui servizi digitali; chiede inoltre obblighi di piena trasparenza finanziaria per tutte le ONG impegnate in attività di verifica dei fatti o altrimenti coinvolte in questioni di interesse pubblico o di politica pubblica, compresa la divulgazione delle fonti di finanziamento, dei principali donatori e delle affiliazioni istituzionali;

Or. en

Emendamento 893
Danilo Della Valle, Jonas Sjöstedt, Konstantinos Arvanitis, Li Andersson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 ter. sottolinea che la verifica dei fatti deve essere accompagnata da programmi integrati di alfabetizzazione mediatica, in modo che alle persone sia insegnato come valutare criticamente le informazioni anche quando non sono verificate; invita la Commissione a sostenere gli Stati membri nell'integrazione di programmi flessibili di alfabetizzazione mediatica nei loro sistemi di istruzione, che possono adattarsi ai rapidi cambiamenti nell'ambiente dell'informazione; invita gli Stati membri a promuovere l'educazione ai media come processo di apprendimento permanente, garantendo che tutte le generazioni sviluppino le necessarie capacità di pensiero critico per resistere alla manipolazione in un panorama dell'informazione in continua evoluzione;

Or. en

Emendamento 894
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 ter. invita la Commissione a garantire che la partecipazione ai codici volontari e alle relative task force rimanga realmente volontaria e non possa essere utilizzata di fatto come "porto sicuro" o meccanismo coercitivo nell'ambito del regolamento sui servizi digitali; chiede, in particolare, la piena trasparenza della governance sul codice di buone pratiche sulla disinformazione, compresa la pubblicazione degli ordini del giorno, degli elenchi dei partecipanti, dei verbali e delle richieste della Commissione, nonché una chiara separazione tra cooperazione volontaria e attività di vigilanza/applicazione;

Or. en

Emendamento 895
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 ter. invita la Commissione a pubblicare relazioni periodiche e comparabili sullo stato dell'applicazione del regolamento sui servizi digitali in tutti gli Stati membri, comprese le risorse, l'indipendenza e la capacità operativa dei coordinatori dei servizi digitali; sollecita l'istituzione di chiari fattori di attivazione per un intervento coordinato a livello dell'UE laddove la persistente mancata applicazione esponga l'Unione a rischi sistemici;

Or. en

Emendamento 896
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 quater. osserva che i formati di "risposta alla crisi" possono evolvere in canali di pressione ricorrenti e informali sulle politiche di moderazione dei contenuti delle piattaforme; chiede chiare garanzie dello Stato di diritto per qualsiasi coordinamento connesso alle crisi, compresi mandati scritti, richieste tracciabili e relazioni ex post al Parlamento sulle azioni intraprese, in modo che le strutture emergenziali non normalizzino una gestione narrativa permanente;

Or. en

Emendamento 897
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 quater. sottolinea la necessità di ridurre in modo sostanziale i comportamenti non autentici coordinati online, compreso l'uso su larga scala di account falsi, reti di bot e contenuti generati dall'IA, che sono spesso sfruttati nelle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze straniere; invita la Commissione a dare priorità alle azioni di esecuzione volte a contrastare tali comportamenti in quanto questioni di

sicurezza democratica;

Or. en

Emendamento 898
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. accoglie con favore l'impegno della Commissione a elaborare un protocollo sugli incidenti e le crisi connessi al regolamento sui servizi digitali per affrontare ulteriormente gli incidenti gravi e le interferenze nell'ambiente informativo; ritiene che tale protocollo dovrebbe affrontare, tra l'altro, le interferenze elettorali condotte mediante comportamenti non autentici coordinati nello spazio online, in particolare attraverso l'amplificazione e l'engagement basati sui bot che distorcono efficacemente il discorso pubblico autentico;	17. accoglie con favore l'impegno della Commissione a elaborare un protocollo sugli incidenti e le crisi connessi al regolamento sui servizi digitali per affrontare ulteriormente gli incidenti gravi e le interferenze nell'ambiente informativo; ritiene che tale protocollo dovrebbe affrontare, tra l'altro, le interferenze elettorali condotte mediante comportamenti non autentici coordinati nello spazio online, in particolare attraverso l'amplificazione e l'engagement basati sui bot che distorcono efficacemente il discorso pubblico autentico; ***invita la Commissione ad adottare misure preventive quali il divieto per le piattaforme online di dimensioni molto grandi di utilizzare sistemi di raccomandazione non basati su una scelta esplicita dell'utente, almeno 90 giorni prima delle elezioni; esorta la Commissione ad agire rapidamente a tale riguardo e a garantire che siano affrontati e attenuati i rischi, in particolare per quanto concerne i processi elettorali, in maniera tempestiva e non solo mesi o anni dopo il fatto; impone alle piattaforme online di intraprendere azioni ad alto impatto, come l'identificazione a due fattori per gli account automatizzati che partecipano al dibattito politico, al fine di prevenire l'amplificazione artificiale delle narrazioni;***

Or. en

Emendamento 899
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. accoglie con favore l'impegno della Commissione a elaborare un protocollo sugli incidenti e le crisi connessi al regolamento sui servizi digitali per affrontare ulteriormente gli incidenti gravi e le interferenze nell'ambiente informativo; ***ritiene che tale protocollo dovrebbe affrontare, tra l'altro, le interferenze elettorali condotte mediante comportamenti non autentici coordinati nello spazio online, in particolare attraverso l'amplificazione e l'engagement basati sui bot che distorcono efficacemente il discorso pubblico autentico;***	17. accoglie con favore l'impegno della Commissione a elaborare un protocollo sugli incidenti e le crisi connessi al regolamento sui servizi digitali per affrontare ulteriormente gli incidenti gravi e le interferenze nell'ambiente informativo;

Or. en

Emendamento 900
Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Sophie Wilmès, Sandro Gozi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. accoglie con favore l'impegno della Commissione a elaborare un protocollo sugli incidenti e le crisi connessi al regolamento sui servizi digitali per affrontare ulteriormente gli incidenti gravi e le interferenze nell'ambiente informativo; ritiene che tale protocollo dovrebbe affrontare, tra l'altro, le interferenze elettorali condotte mediante comportamenti	17. accoglie con favore l'impegno della Commissione a elaborare un protocollo sugli incidenti e le crisi connessi al regolamento sui servizi digitali ***che includa chiari percorsi di escalation, scadenze e accordi di coordinamento tra la Commissione, i coordinatori dei servizi digitali e il comitato europeo per i servizi digitali,*** per affrontare ulteriormente gli

non autentici coordinati nello spazio online, in particolare attraverso l'amplificazione e l'engagement basati sui bot che distorcono efficacemente il discorso pubblico autentico;	incidenti gravi e le interferenze nell'ambiente informativo; ritiene che tale protocollo dovrebbe affrontare, tra l'altro, le interferenze elettorali condotte mediante comportamenti non autentici coordinati nello spazio online, in particolare attraverso l'amplificazione e l'engagement basati sui bot che distorcono efficacemente il discorso pubblico autentico;

Or. en

Emendamento 901
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Fidias Panayiotou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. accoglie con favore l'impegno della Commissione a elaborare ***un*** protocollo sugli incidenti e le crisi connessi al regolamento sui servizi digitali per affrontare ulteriormente gli incidenti gravi e le interferenze nell'ambiente informativo; ritiene che tale protocollo dovrebbe affrontare, tra l'altro, le interferenze elettorali condotte mediante comportamenti non autentici coordinati nello spazio online, in particolare attraverso l'amplificazione e l'engagement basati sui bot che distorcono efficacemente il discorso pubblico autentico;	17. accoglie con favore l'impegno della Commissione a elaborare ***una proposta di*** protocollo sugli incidenti e le crisi connessi al regolamento sui servizi digitali per affrontare ulteriormente gli incidenti gravi e le interferenze nell'ambiente informativo; ritiene che tale protocollo dovrebbe affrontare, tra l'altro, le interferenze elettorali condotte mediante comportamenti non autentici coordinati nello spazio online, in particolare attraverso l'amplificazione e l'engagement basati sui bot che distorcono efficacemente il discorso pubblico autentico; ***invita la Commissione a consultare il Parlamento su tale protocollo e a includere le opinioni e le osservazioni del Parlamento in tale protocollo;***

Or. en

Emendamento 902
Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione

Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. accoglie con favore l'impegno della Commissione a elaborare un protocollo sugli incidenti e le crisi connessi al regolamento sui servizi digitali per affrontare ulteriormente gli incidenti gravi e le interferenze nell'ambiente informativo; ritiene che tale protocollo dovrebbe affrontare, tra l'altro, le interferenze elettorali condotte mediante comportamenti non autentici coordinati nello spazio online, in particolare attraverso l'amplificazione e l'engagement basati sui bot che distorcono efficacemente il discorso pubblico autentico;	17. accoglie con favore l'impegno della Commissione a elaborare un protocollo sugli incidenti e le crisi connessi al regolamento sui servizi digitali per affrontare ulteriormente gli incidenti gravi e le interferenze nell'ambiente informativo; ritiene che tale protocollo ***dovrebbe riguardare tutte le piattaforme e*** dovrebbe affrontare, tra l'altro, le interferenze elettorali condotte mediante comportamenti non autentici coordinati nello spazio online, in particolare attraverso l'amplificazione e l'engagement basati sui bot che distorcono efficacemente il discorso pubblico autentico;

Or. en

Emendamento 903
Eugen Tomac

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. sostiene lo sviluppo di uno spazio virtuale comune europeo per la governance e la rimozione dei contenuti illegali connessi alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze straniere; sottolinea che, qualora una piattaforma sia integrata con contenuti illegali o manipolazioni delle informazioni e ingerenze straniere da un'autorità competente di uno Stato membro, l'obbligo di rimuovere tali contenuti dovrebbe estendersi a tutti i casi identici o replicati in tutta l'Unione, rispecchiando la natura senza frontiere dello spazio digitale dell'informazione; prende atto, in tale contesto, della crescente strumentalizzazione delle comunità della

diaspora nelle operazioni transfrontaliere di influenza online e sottolinea la necessità di soluzioni a livello dell'Unione per affrontare efficacemente tali rischi;

Or. en

Emendamento 904
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. esprime profonda preoccupazione per i rischi sistemici posti dai sistemi di raccomandazione basati sull'engagement gestiti dalle piattaforme online di dimensioni molto grandi al dibattito civico e ai processi elettorali, in particolare attraverso l'amplificazione della disinformazione e della polarizzazione; invita la Commissione a esercitare pienamente i suoi poteri a norma degli articoli 34 e 35 del regolamento sui servizi digitali per condurre valutazioni dei rischi basate su dati concreti e per affrontare tali rischi; invita la Commissione a richiedere misure di attenuazione efficaci laddove i sistemi di raccomandazione creino distorsioni del dibattito democratico, prevalgano sulle preferenze esplicite degli utenti in materia di contenuti o compromettano il pluralismo dei media;

Or. en

Emendamento 905
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. invita la Commissione, qualora la legislazione dell'Unione vigente in materia di protezione dell'integrità democratica e dello spazio digitale non sia adeguatamente attuata o applicata, a fare pieno uso dei suoi poteri a norma dei trattati, compreso l'avvio tempestivo di procedure di infrazione nei confronti degli Stati membri non conformi, al fine di garantire l'applicazione uniforme del diritto dell'UE e preservare la credibilità e l'efficacia del quadro normativo dell'Unione;

Or. en

Emendamento 906
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. chiede piena trasparenza per quanto riguarda qualsiasi sistema di risposta rapida o meccanismo equivalente di coordinamento nel periodo elettorale, compreso un elenco pubblico dei soggetti partecipanti, le loro fonti di finanziamento e la natura e il volume dei contributi forniti in materia di avvertimenti, segnalazioni o comunicazioni di rischi connessi alle elezioni; sottolinea che i quadri informali o volontari non devono produrre restrizioni di fatto sui contenuti leciti senza responsabilità tracciabili e senza possibilità di ricorso;

Or. en

Emendamento 907
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. sottolinea la necessità di prendere atto in particolare delle tendenze osservate nei paesi candidati e potenziali candidati, compresi i Balcani occidentali, in particolare la Serbia, nello svolgimento dei lavori relativi alle elezioni nell'ambito del codice di condotta sulla disinformazione, compresa la mappatura e l'analisi delle minacce nuove ed emergenti legate alle campagne di manipolazione delle informazioni, e di non limitarsi ai singoli casi;

Or. en

Emendamento 908
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. sottolinea che la promozione dei valori democratici non deve comportare ingerenze politiche nei processi democratici interni, né tentativi di influenzare i risultati elettorali attraverso il finanziamento, la difesa o la pressione pubblica;

Or. en

Emendamento 909
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 ter. sottolinea che le valutazioni del "rischio sistemico" nell'ambito del regolamento sui servizi digitali devono essere basate su dati concreti e neutre dal punto di vista dei contenuti e non devono basarsi su ipotesi politiche, ideologiche o teologiche nel valutare interventi leciti o narrazioni basate su convinzioni personali;

Or. en

Emendamento 910
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. prende atto del completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, seguita dall'imposizione di un'ammenda di 120 milioni di EUR; esorta la Commissione ad accelerare le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi; invita, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici;	18. prende atto del completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, seguita dall'imposizione di un'ammenda di 120 milioni di EUR; esorta la Commissione ad accelerare le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi; invita, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici; ***esprime profonda preoccupazione per l'atteggiamento ostile dell'Unione europea nei confronti dei candidati politici che***

esprimono opinioni legittime che si discostano dalle posizioni formalmente approvate dall'Unione europea, ma nel pieno rispetto dei principi democratici; deplora qualsiasi tentativo di delegittimare le elezioni democratiche sulla base di presunte incompatibilità ideologiche, come esemplificato dagli interventi diretti di Ursula von der Leyen e Thierry Breton nel caso rumeno del 2024, invocando il regolamento sui servizi digitali e minacciando finanziariamente lo Stato membro;

Or. en

Emendamento 911
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. prende atto del completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, seguita dall'imposizione di un'ammenda di 120 milioni di EUR; esorta la Commissione ad accelerare le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi; invita, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici;	18. prende atto del completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, seguita dall'imposizione di un'ammenda di 120 milioni di EUR; esorta la Commissione ad accelerare le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi; ***sottolinea che la forza e la credibilità del regolamento sui servizi digitali dipendono in ultima analisi dalla sua applicazione efficace e coerente e rileva che la Commissione non dovrebbe esitare ad avviare nuove indagini o ad avviare azioni di esecuzione adeguate ogniqualvolta necessario al fine di garantire la piena conformità e salvaguardare l'integrità democratica***

nell'Unione; invita, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici;

Or. en

Emendamento 912
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. prende atto del completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, seguita dall'imposizione di un'ammenda di 120 milioni di EUR; esorta la Commissione ad accelerare le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi; invita, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici;	18. prende atto del completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, seguita dall'imposizione di un'ammenda di 120 milioni di EUR; esorta la Commissione ad accelerare le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi; invita, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici; ***invita la Commissione a garantire che le violazioni sistematiche e ripetute del regolamento sui servizi digitali e del regolamento sui mercati digitali da parte di piattaforme online di dimensioni molto grandi, in particolare quelle che incidono sull'integrità elettorale, sull'integrità delle informazioni e sul pluralismo dei media, introducano automaticamente sanzioni proporzionate e dissuasive, comprese***

ammende, rimedi comportamentali e, se del caso, misure strutturali;

Or. en

Emendamento 913
Petar Volgin, Christine Anderson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ***prende atto del completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, seguita dall'imposizione di un'ammenda di 120 milioni di EUR; esorta la*** Commissione ***ad accelerare le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi; invita, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene*** del 2024, compreso ***il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici***;	18. ***invoca un'indagine parlamentare pienamente indipendente sulle azioni della*** Commissione***, sui contatti con la piattaforma e sulle misure normative adottate in relazione all'elezione presidenziale rumena*** del 2024, compreso ***l'eventuale ricorso a informazioni di intelligence non verificate o contestate per giustificare pressioni volte alla moderazione dei contenuti***;

Or. en

Emendamento 914
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

18. ***prende atto del*** completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, seguita dall'imposizione di un'ammenda di 120 milioni di EUR; esorta la Commissione ad accelerare le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi; invita, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici;	18. ***accoglie con favore il*** completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, seguita dall'imposizione di un'ammenda di 120 milioni di EUR; esorta la Commissione ad accelerare le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi; invita, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici; ***accoglie con favore la decisione della Commissione del 26 gennaio di avviare un'indagine sull'integrazione di Grok AI in X e di estendere le indagini esistenti sui sistemi di raccomandazione di X al fine di stabilire se X abbia adeguatamente valutato e attenuato tutti i rischi sistemici, come definito nel regolamento sui servizi digitali;***

Or. en

Emendamento 915
Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. prende atto del completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, seguita dall'imposizione di un'ammenda di 120	18. ***sottolinea che un'applicazione rigorosa, coerente e tempestiva della legislazione digitale dell'UE è un pilastro essenziale della sovranità digitale europea e deve essere una condizione preliminare per operare nel mercato unico;*** prende

milioni di EUR; esorta la Commissione ad accelerare le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi; invita, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici;

atto del completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, seguita dall'imposizione di un'ammenda di 120 milioni di EUR; esorta la Commissione ad accelerare le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi ***e a garantire la conformità delle piattaforme senza indugio***; invita, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici;

Or. en

Emendamento 916
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ***prende atto del*** completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, ***seguita dall'***imposizione di un'ammenda di 120 milioni di EUR; esorta la Commissione ***ad accelerare*** le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, ***comprese quelle che riguardano*** interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi***; invita***, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente le indagini sulla conformità di TikTok al	18. ***accoglie con favore il*** completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, ***culminante con l'***imposizione di un'ammenda di 120 milioni di EUR; esorta la Commissione ***a portare avanti con maggiore urgenza, determinazione e coerenza*** le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, ***in particolare nei casi in cui tali violazioni potrebbero aver agevolato*** interferenze elettorali, ***consentito una persistente*** opacità

regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici;

algoritmica o ***permesso una*** proliferazione ***su larga scala*** di account e ***reti di*** bot falsi ***che distorcono il discorso pubblico; esorta***, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente ***e approfonditamente*** le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici***, l'integrità elettorale e lo spazio dell'informazione***;

Or. en

Emendamento 917
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ***prende atto del completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, seguita dall'imposizione di un'ammenda di 120 milioni di EUR; esorta*** la Commissione ***ad accelerare le restanti*** indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi; invita, in particolare, la Commissione a concludere ***rapidamente*** le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici;	18. ***invita*** la Commissione ***a condurre una rigorosa analisi e a garantire la completa trasparenza nelle sue*** indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE***, anche quelle che comportano interferenze elettorali, come evidenziato nella relazione intermedia della commissione giudiziaria della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti dal titolo "The Foreign Censorship Threat, Part II: Europe's Decade-Long Campaign to Censor the Global Internet and How It Harms American Speech in the United States" (La minaccia della censura straniera, parte II: la campagna decennale dell'Europa per censurare Internet a livello globale e come questa danneggi la libertà di parola negli Stati Uniti)***, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi; invita, in particolare, la Commissione a concludere ***accuratamente*** le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui

servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici;

Or. en

Emendamento 918
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ***prende atto del completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, seguita dall'imposizione di un'ammenda di 120 milioni di EUR;*** esorta la Commissione ad accelerare le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi; invita, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici;	18. esorta la Commissione ad accelerare le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi; invita, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici;

Or. en

Emendamento 919
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. prende atto del completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, seguita dall'imposizione di un'ammenda di 120 milioni di EUR; esorta la Commissione ad accelerare le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi; invita, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici;	18. prende atto del completamento da parte della Commissione dell'indagine sulla violazione da parte della piattaforma X degli obblighi di trasparenza a norma del regolamento sui servizi digitali, seguita dall'imposizione di un'ammenda di 120 milioni di EUR; esorta la Commissione ad accelerare le restanti indagini sulle presunte violazioni della legislazione digitale dell'UE, comprese quelle che riguardano interferenze elettorali, opacità algoritmica o proliferazione di account e bot falsi; ***sottolinea che la mancanza di trasparenza per quanto riguarda la moderazione dei contenuti e le pratiche di raccomandazione rappresenta un rischio sistemico per il discorso democratico;*** invita, in particolare, la Commissione a concludere rapidamente le indagini sulla conformità di TikTok al regolamento sui servizi digitali nel contesto delle elezioni presidenziali rumene del 2024, compreso il suo obbligo di attenuare i rischi sistemici per i processi democratici;

Or. en

Emendamento 920
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. osserva con preoccupazione che gli sforzi dell'Unione volti a rafforzare la sua resilienza digitale e la sua autonomia strategica sono sempre più minacciati dalla rapida espansione e dal dominio delle stablecoin denominate in dollari statunitensi, che rischiano di aggravare la dipendenza strutturale dell'Unione dalle infrastrutture digitali, finanziarie e di

pagamento controllate dagli Stati Uniti; esprime preoccupazione per il fatto che lo sviluppo di stablecoin denominate in dollari statunitensi rientri in un più ampio programma geopolitico dell'attuale amministrazione statunitense volto a rafforzare l'egemonia del dollaro nell'economia globale e a sostenere la domanda di debito pubblico statunitense in un contesto di tendenze alla dedollarizzazione, spostando nel contempo il potere economico e monetario dalle istituzioni democratiche alle élite tecnologiche private; sottolinea che le stablecoin denominate in dollari statunitensi rappresentano circa il 99 % del mercato globale delle stablecoin, che si prevede crescerà di 10 volte fino a 3,7 trilioni entro il 2030; osserva con preoccupazione, a tale proposito, che gli emittenti di stablecoin di paesi terzi hanno iniziato a operare nell'Unione nell'ambito di regimi di equivalenza di fatto, nonostante i ripetuti avvertimenti e le raccomandazioni delle autorità di vigilanza dell'Unione e della Banca centrale europea di non autorizzare tali regimi; si rammarica che la Commissione non abbia agito in modo decisivo in relazione a tali avvertimenti e raccomandazioni; sottolinea che la mancata risposta a tali rischi può esporre l'Unione a nuove minacce sistemiche, di sicurezza e democratiche e invita la Commissione ad applicare con rigorosità il regolamento sui mercati delle cripto-attività, nell'ambito di una strategia offensiva volta a rafforzare la resilienza digitale, finanziaria e dei pagamenti dell'Unione e a rafforzare il ruolo internazionale dell'euro in un contesto geopolitico frammentato;

Or. en

Emendamento 921

Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. prende atto del contributo del Centro europeo per la trasparenza algoritmica (ECAT) e del Centro comune di ricerca nel contesto di tali indagini; è preoccupato per il fatto che sono stati necessari circa tre anni per concludere indagini su X, Meta, TikTok e piattaforme di e-commerce come Temu e Shein; è del parere che le cause che hanno portato a tale ritardo debbano essere affrontate con la massima urgenza, in quanto è fondamentale proteggere i cittadini europei e la democrazia europea; ricorda che i ricercatori indipendenti hanno conseguito risultati in tempi drasticamente più brevi; si domanda se tale struttura investigativa sia la più appropriata per trattare tali indagini; propone che le indagini siano invece avviate e affidate a task force dedicate istituite per ciascuna indagine, con un mandato chiaro, un periodo di tempo limitato e una serie chiara di domande a cui rispondere con risultati precisi, al fine di accelerare il processo e limitare gli intermediari; raccomanda, nel complesso, alla Commissione di evitare di svolgere un mero esercizio formale;

Or. en

Emendamento 922
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. esprime preoccupazione per le indicazioni secondo cui considerazioni politiche e commerciali, nonché pressioni esterne da parte di paesi terzi e grandi imprese tecnologiche, possono influenzare la tempistica, la fermezza o la presentazione delle azioni di esecuzione ai sensi della legislazione digitale dell'Unione; sottolinea che la credibilità del quadro normativo dell'Unione dipende dalla sua applicazione coerente, tempestiva e imparziale; mette in luce il fatto che la cooperazione volontaria delle principali piattaforme online non può sostituire un'applicazione efficace laddove esistano obblighi giuridici; invita la Commissione e gli Stati membri a garantire che le decisioni relative all'applicazione delle norme digitali dell'UE rimangano indipendenti da considerazioni geopolitiche o commerciali e siano guidate esclusivamente dal diritto dell'Unione e dalla tutela degli interessi democratici;

Or. en

Emendamento 923
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. invita la Commissione a valutare se il modello di ripartizione dei costi e di certificazione per gli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie possa creare incentivi strutturali che favoriscono la restrizione dei contenuti leciti; chiede, ove necessario, tutele che garantiscano un'autentica neutralità e indipendenza, norme significative in materia di giusto

processo e che le piattaforme non siano indirettamente spinte verso l'eliminazione avversa al rischio per evitare sanzioni procedurali;

Or. en

Emendamento 924
Eugen Tomac

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. ricorda che le elezioni presidenziali rumene hanno dimostrato l'uso su larga scala di account falsi, bot, compensi non dichiarati a influencer e manipolazione algoritmica per distorcere la concorrenza elettorale; sottolinea pertanto la necessità di un'azione rapida, solida e applicabile da parte della Commissione, compreso l'uso di poteri sanzionatori, per garantire un'efficace deterrenza durante i periodi elettorali;

Or. en

Emendamento 925
Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Sophie Wilmès, Sandro Gozi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. sottolinea che è necessaria un'applicazione tempestiva ai fini della deterrenza; invita la Commissione a fornire relazioni pubbliche periodiche sullo stato di avanzamento delle principali indagini e del relativo follow-up sul rischio sistemico, compreso, se del caso, il ricorso a misure e impegni provvisori, al

fine di rendere la conformità la norma anziché l'eccezione.

Or. en

Emendamento 926
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. riconosce il ruolo delle piattaforme senza scopo di lucro gestite dalle comunità, come le enciclopedie online, nel fornire informazioni neutre e verificabili su scala globale e invita la Commissione a garantire che il quadro normativo dell'UE tuteli pienamente e adeguatamente il loro modello di moderazione dei contenuti distribuiti;

Or. en

Emendamento 927
Jonas Sjöstedt, Danilo Della Valle, Konstantinos Arvanitis, Li Andersson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. esprime profonda preoccupazione per l'ingerenza politica dell'amministrazione degli Stati Uniti nei processi democratici dell'Unione, anche attraverso l'approvazione pubblica e la messaggistica politica a sostegno dei movimenti di estrema destra;

Or. en

Emendamento 928
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. prende atto della valutazione preliminare della Commissione europea secondo la quale TikTok viola il regolamento sui servizi digitali per la sua progettazione che crea dipendenza; invita la Commissione a porre rimedio a tale violazione con determinazione;

Or. en

Emendamento 929
Tomas Tobé, Mika Aaltola, Tomáš Zdechovský, Sandra Kalniete, Lena Düpont, Lukas Mandl, Bartłomiej Sienkiewicz, Michał Wawrykiewicz, Ana Miguel Pedro, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev
a nome del gruppo PPE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. condanna le sanzioni mirate nei confronti dei legislatori responsabili del regolamento sui servizi digitali e di altre normative digitali, in particolare nei confronti di un ex commissario;

Or. en

Emendamento 930
Jonas Sjöstedt, Li Andersson, Konstantinos Arvanitis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 ter. invita la Commissione e gli organi competenti dell'UE a verificare se gli algoritmi e la progettazione di piattaforme sui servizi di social media, comprese piattaforme come X, siano stati utilizzati o manipolati in modo da favorire i partiti politici di estrema destra, in quanto tali pratiche possono contribuire all'ingerenza, tra l'altro, dell'amministrazione degli Stati Uniti nei processi democratici europei; sottolinea l'importanza della trasparenza, della responsabilità e delle garanzie per garantire che le piattaforme digitali non compromettano la concorrenza elettorale leale e il dibattito democratico;

Or. en

Emendamento 931
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 ter. invita la Commissione a concludere tempestivamente l'indagine in corso a norma del regolamento sui servizi digitali sulla conformità di Meta, prestando particolare attenzione alla visibilità e alla gestione dei contenuti politici e al diritto degli utenti di segnalare e contestare le decisioni di moderazione, e a pubblicare tempestivamente risultati dettagliati e, se del caso, misure di esecuzione al fine di rafforzare la trasparenza, la responsabilità e la protezione del discorso democratico online;

Or. en

Emendamento 932
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 ter. sottolinea che il crescente ingresso delle grandi imprese tecnologiche nello spazio europeo dei pagamenti e nel settore finanziario rafforza ulteriormente le minacce alla resilienza digitale e all'autonomia strategica dell'Unione, alla luce dei rischi già significativi derivanti dall'elevata concentrazione e dalla dipendenza critica da fornitori non europei di servizi TIC come servizi cloud da parte del settore finanziario;

Or. en

Emendamento 933
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. invita la Commissione e le autorità di regolamentazione competenti a indagare e denunciare pubblicamente le campagne di disinformazione segrete volte a sfruttare i sistemi di IA generativa, come le attività della rete "Pravda" con sede a Mosca; esorta i fornitori di sistemi di IA ad affrontare e mitigare debitamente questo fenomeno attraverso i loro sistemi di gestione dei rischi dell'IA; chiede inoltre che la definizione di norme di sicurezza per i fornitori di modelli linguistici di grandi dimensioni sia coordinata a livello	19. invita la Commissione e le autorità di regolamentazione competenti a indagare ***sistematicamente*** e a denunciare pubblicamente le campagne di disinformazione segrete volte a sfruttare i sistemi di IA generativa, ***comprese le reti che operano attraverso cluster coordinati di siti web di propaganda e tecniche di manipolazione narrativa,*** come le attività della rete "Pravda" con sede a Mosca***; osserva con preoccupazione la rapida intensificazione quantitativa e qualitativa di tali campagne a partire dall'invasione***

internazionale, garantendo una maggiore trasparenza per l'addestramento delle fonti di dati;

dell'Ucraina, caratterizzata da un ampio uso di contenuti generati dall'IA, deepfake, media sintetici e strumenti di amplificazione automatizzati che ne aumentano significativamente la raffinatezza e abbassano le soglie di rilevamento; esorta i fornitori di sistemi di IA ad affrontare e mitigare debitamente questo fenomeno attraverso i loro sistemi di gestione dei rischi dell'IA; chiede inoltre che la definizione di norme di sicurezza per i fornitori di modelli linguistici di grandi dimensioni sia coordinata a livello internazionale, garantendo una maggiore trasparenza per l'addestramento delle fonti di dati;

Or. en

Emendamento 934
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. invita la Commissione e le autorità di regolamentazione competenti a indagare e denunciare pubblicamente le campagne di disinformazione segrete volte a sfruttare i sistemi di IA generativa, come le attività della rete "Pravda" con sede a Mosca; esorta i fornitori di sistemi di IA ad affrontare e mitigare debitamente questo fenomeno attraverso i loro sistemi di gestione dei rischi dell'IA; chiede inoltre ***che la*** definizione di norme di sicurezza per ***i fornitori di*** modelli linguistici di grandi dimensioni ***sia coordinata a livello internazionale, garantendo*** una maggiore trasparenza per l'addestramento delle fonti di dati;	19. invita la Commissione e le autorità di regolamentazione competenti a indagare e denunciare pubblicamente le campagne di disinformazione segrete volte a sfruttare i sistemi di IA generativa, come le attività della rete "Pravda" con sede a Mosca***, nonché i casi di intervento diretto da parte dei proprietari dei sistemi di IA, come la manipolazione esplicita di Grok (IA di X)***; esorta i fornitori di sistemi di IA ad affrontare e mitigare debitamente questo fenomeno attraverso i loro sistemi di gestione dei rischi dell'IA ***e a comunicare i risultati alle autorità competenti come previsto dal regolamento sull'intelligenza artificiale***; chiede inoltre ***all'Ufficio per l'IA di intensificare i propri sforzi nella supervisione del panorama di sicurezza dei modelli di IA e di contribuire allo***

sviluppo della definizione di norme di sicurezza per ***tali modelli, compresi i*** modelli linguistici di grandi dimensioni***; invita l'Ufficio per l'IA a garantire*** una maggiore trasparenza per l'addestramento delle fonti di dati***, conformemente al regolamento sull'intelligenza artificiale e al codice di buone pratiche sui modelli di IA per finalità generali***;

Or. en

Emendamento 935
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Fidias Panayiotou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. invita la Commissione e le autorità di regolamentazione competenti a indagare e denunciare pubblicamente le campagne di disinformazione segrete volte a sfruttare i sistemi di IA generativa, ***come*** le attività della rete "Pravda" con sede a Mosca; esorta i fornitori di sistemi di IA ad affrontare e mitigare debitamente questo fenomeno attraverso i loro sistemi di gestione dei rischi dell'IA; chiede inoltre che la definizione di norme di sicurezza per i fornitori di modelli linguistici di grandi dimensioni sia coordinata a livello internazionale, garantendo una maggiore trasparenza per l'addestramento delle fonti di dati;	19. invita la Commissione e le autorità di regolamentazione competenti a indagare e denunciare pubblicamente le campagne di disinformazione segrete volte a sfruttare i sistemi di IA generativa, ***comprese*** le attività della rete "Pravda" con sede a Mosca; esorta i fornitori di sistemi di IA ad affrontare e mitigare debitamente questo fenomeno attraverso i loro sistemi di gestione dei rischi dell'IA***, sottolineando nel contempo che tutte queste misure non devono portare alla censura, all'ingerenza politica o alla rimozione arbitraria di contenuti e devono rispettare appieno la libertà di espressione e di informazione, quale sancita dall'articolo 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea***; chiede inoltre che la definizione di norme di sicurezza per i fornitori di modelli linguistici di grandi dimensioni sia coordinata a livello internazionale, garantendo una maggiore trasparenza per l'addestramento delle fonti di dati;

Or. en

Emendamento 936
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. invita la Commissione e le autorità di regolamentazione competenti a indagare e denunciare pubblicamente le campagne di disinformazione segrete volte a sfruttare i sistemi di IA generativa, come le attività della rete "Pravda" con sede a Mosca; esorta i fornitori di sistemi di IA ad affrontare e mitigare debitamente questo fenomeno attraverso i loro sistemi di gestione dei rischi dell'IA; chiede inoltre che la definizione di norme di sicurezza per i fornitori di modelli linguistici di grandi dimensioni sia coordinata a livello internazionale, garantendo una maggiore trasparenza per l'addestramento delle fonti di dati;	19. invita la Commissione e le autorità di regolamentazione competenti a indagare e denunciare pubblicamente le campagne di disinformazione segrete volte a sfruttare i sistemi di IA generativa, come le attività della rete "Pravda" con sede a Mosca***; insiste tuttavia sull'equilibrio tra l'esposizione volta a fermare la campagna e l'esposizione che potrebbe aumentarne la visibilità***; esorta i fornitori di sistemi di IA ad affrontare e mitigare debitamente questo fenomeno attraverso i loro sistemi di gestione dei rischi dell'IA; chiede inoltre che la definizione di norme di sicurezza per i fornitori di modelli linguistici di grandi dimensioni sia coordinata a livello internazionale, garantendo una maggiore trasparenza per l'addestramento delle fonti di dati;

Or. en

Emendamento 937
Fabrice Leggeri, Virginie Joron, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. invita ***la Commissione e*** le autorità di regolamentazione competenti a indagare e denunciare pubblicamente le campagne di disinformazione segrete volte a sfruttare i sistemi di IA generativa, come le attività della rete "Pravda" con sede a Mosca; esorta i fornitori di sistemi di IA ad affrontare e mitigare debitamente questo	19. invita le autorità di regolamentazione competenti ***nazionali*** a indagare e denunciare pubblicamente le campagne di disinformazione segrete volte a sfruttare i sistemi di IA generativa, come le attività della rete "Pravda" con sede a Mosca; esorta i fornitori di sistemi di IA ad affrontare e mitigare debitamente questo

fenomeno attraverso i loro sistemi di gestione dei rischi dell'IA; chiede inoltre che la definizione di norme di sicurezza per i fornitori di modelli linguistici di grandi dimensioni sia coordinata a livello internazionale, garantendo una maggiore trasparenza per l'addestramento delle fonti di dati;	fenomeno attraverso i loro sistemi di gestione dei rischi dell'IA; chiede inoltre che la definizione di norme di sicurezza per i fornitori di modelli linguistici di grandi dimensioni sia coordinata a livello internazionale, garantendo una maggiore trasparenza per l'addestramento delle fonti di dati; ***sottolinea la necessità di farlo rifiutando la censura e nel pieno rispetto della libertà di parola, di opinione e di informazione;***

Or. en

Emendamento 938
Ana Catarina Mendes, Evin Incir, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. invita la Commissione e le autorità di regolamentazione competenti a indagare e denunciare pubblicamente le campagne di disinformazione segrete volte a sfruttare i sistemi di IA generativa, come le attività della rete "Pravda" con sede a Mosca; esorta i fornitori di sistemi di IA ad affrontare e mitigare debitamente questo fenomeno attraverso i loro sistemi di gestione dei rischi dell'IA; chiede inoltre che la definizione di norme di sicurezza per i fornitori di modelli linguistici di grandi dimensioni sia coordinata a livello internazionale, garantendo una maggiore trasparenza per l'addestramento delle fonti di dati;	19. invita la Commissione e le autorità di regolamentazione competenti a indagare e denunciare pubblicamente le campagne di disinformazione segrete volte a sfruttare i sistemi di IA generativa, come le attività della rete "Pravda" con sede a Mosca; esorta i fornitori di sistemi di IA ad affrontare e mitigare debitamente questo fenomeno attraverso i loro sistemi di gestione dei rischi dell'IA; chiede inoltre che la definizione di norme di sicurezza per i fornitori di modelli linguistici di grandi dimensioni sia coordinata a livello internazionale, garantendo una maggiore trasparenza ***e rispetto dell'integrità della persona*** per l'addestramento delle fonti di dati;

Or. en

Emendamento 939

Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. sottolinea che la proliferazione della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri (FIMI) e della disinformazione nazionale è sempre più determinata non solo dal contenuto stesso, ma anche dalla progettazione e dagli incentivi economici dei sistemi di raccomandazione e amplificazione algoritmici; sottolinea che gli algoritmi basati sull'engagement e sul profitto, ottimizzati per massimizzare l'attenzione degli utenti e le entrate pubblicitarie, possono inavvertitamente dare priorità a materiale sensazionale, polarizzante o fuorviante, emarginando nel contempo punti di vista moderati e basati sui fatti, distorcendo in tal modo il dibattito pubblico; invita la Commissione e le autorità competenti ad affrontare il ruolo sistemico della gestione algoritmica, anche attraverso una maggiore trasparenza, un audit indipendente, obblighi di attenuazione dei rischi e la promozione della scelta degli utenti e delle impostazioni predefinite non manipolative, al fine di garantire che gli ambienti di informazione digitale non favoriscano strutturalmente la disinformazione né compromettano il pluralismo democratico;

Or. en

Emendamento 940
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. esprime preoccupazione per la mancanza di etichettatura dei contenuti generati dall'IA sulle piattaforme online, in particolare le piattaforme online di dimensioni molto grandi, che possono ingannare gli utenti o che mirano a colpire gli utenti con la disinformazione; invita la Commissione a chiarire se i contenuti non etichettati come "generati dall'IA" conformemente all'articolo 50 del regolamento sull'intelligenza artificiale, e al corrispondente codice di buone pratiche, caricati su piattaforme online, siano considerati "contenuti illegali"; invita inoltre la Commissione a compiere sforzi urgenti per chiarire che, in base al regolamento sui servizi digitali, i contenuti di IA dovrebbero essere etichettati chiaramente sulle piattaforme dei social media come misura di mitigazione a norma del regolamento sui servizi digitali, o specificare altre modalità di conformità a norma del medesimo regolamento, per garantire che gli utenti ne siano informati; esprime preoccupazione per il fatto che la lentezza dell'azione e dell'applicazione a tale riguardo consenta di mettere in atto azioni malevole di manipolazione delle informazioni e di ingerenze da parte di attori stranieri;

Or. en

Emendamento 941
Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri, António Tânger Corrêa

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. sottolinea che il consenso scientifico non è statico e si evolve nel

tempo attraverso sfide e dibattiti; richiama l'attenzione sull'esempio della "teoria della fuga del virus dal laboratorio" per quanto riguarda le origini della COVID-19, inizialmente etichettata come "disinformazione" e soppressa dalle piattaforme dei social media, per essere successivamente riconosciuta da varie agenzie di intelligence e organismi scientifici come un'ipotesi plausibile; avverte che conferire alle piattaforme o alle autorità il potere di vigilare sulla "verità scientifica" ostacola la ricerca e sopprime le ipotesi legittime;

Or. en

Emendamento 942
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 ter. richiama l'attenzione sul crescente impatto dell'intelligenza artificiale generativa sull'ecosistema dell'informazione, osservando che la generazione automatizzata di contenuti e gli strumenti di raccomandazione possono dare importanza in maniera sproporzionata a determinati punti di vista, perpetuare pregiudizi sociali e di genere, distorcere le priorità editoriali e ridurre la visibilità degli attori dei media più piccoli, locali o indipendenti; sottolinea che tali dinamiche sono particolarmente dannose per le lingue minoritarie e i mercati regionali dell'informazione, che rischiano di essere progressivamente esclusi dai canali di distribuzione mediati dall'IA; prende atto con preoccupazione di recenti studi indipendenti che indicano un elevato tasso di inesattezze fattuali e sintesi

fuorvianti nelle risposte prodotte da assistenti di IA ampiamente utilizzati in più lingue e giurisdizioni; avverte che, poiché i cittadini fanno sempre più affidamento su tali sistemi come porta d'accesso primaria alle notizie e spesso attribuiscono loro un elevato grado di credibilità, le inesattezze sistemiche e gli squilibri narrativi possono erodere la fiducia pubblica, indebolire il pluralismo dei media e incidere negativamente sul discorso democratico; chiede pertanto requisiti di trasparenza rafforzati, un'identificazione chiara della fonte, garanzie di diversità fin dalla progettazione e audit periodici indipendenti dei servizi di informazione basati sull'IA al fine di garantire un accesso equo a contenuti di notizie accurati e pluralistici;

Or. en

Emendamento 943
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 ter. esprime profonda preoccupazione per la presa di mira delle donne in politica attraverso la disinformazione di genere agevolata dall'IA, compresi i deepfake e i contenuti sessuali non consensuali, che funge da strumento strategico per erodere la fiducia nelle istituzioni democratiche; invita la Commissione a vietare urgentemente la generazione di immagini deepfake sessualizzate;

Or. en

Emendamento 944
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 quater. chiede una valutazione approfondita dell'adeguatezza dei quadri esistenti in materia di responsabilità e due diligence alla luce del crescente ruolo degli intermediari digitali e dei servizi basati sull'IA nella selezione, nella classificazione e nella sintesi delle notizie e delle informazioni di interesse pubblico; osserva che, sebbene tali servizi non siano sempre direttamente coinvolti nella creazione di contenuti giornalistici e spesso si basino su processi automatizzati o su materiale generato dagli utenti, essi esercitano tuttavia un notevole potere di controllo sulla visibilità, sulla distribuzione e, in alcuni casi, sulla generazione di contenuti; sottolinea che questo ruolo in evoluzione può avere conseguenze di vasta portata per il pluralismo dei media, la libertà di opinione e di espressione, l'accesso dei cittadini a notizie indipendenti e affidabili, la sostenibilità degli ecosistemi di informazione locali e, in ultima analisi, il corretto funzionamento dei processi democratici; invita la Commissione a valutare se siano necessari adeguamenti mirati, chiarimenti o garanzie complementari per garantire che i servizi digitali emergenti operino con livelli adeguati di responsabilità, trasparenza e proporzionalità in linea con i diritti fondamentali e l'interesse pubblico;

Or. en

Emendamento 945

Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 quinquies. invita la Commissione a monitorare attentamente e a valutare periodicamente l'efficacia e l'adeguatezza dell'attuale quadro sul diritto d'autore in quanto si applica ai contenuti giornalistici, comprese le pubblicazioni di carattere giornalistico, alla luce dell'evoluzione delle condizioni di mercato, del ruolo crescente delle piattaforme digitali e della diffusione di tecnologie di intelligenza artificiale; sottolinea che tale valutazione dovrebbe tenere debitamente conto delle prospettive e dei diritti dei titolari dei diritti ed essere intrapresa, tra l'altro, nel contesto della prossima valutazione della direttiva sul diritto d'autore nel mercato unico digitale;

Or. en

Emendamento 946
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 sexies. chiede il rafforzamento e l'ampia diffusione di iniziative di alfabetizzazione mediatica volte a contrastare la cattiva informazione e la disinformazione e a rafforzare la resilienza della società in tutte le fasce di età, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili e ai minori; incoraggia misure di sensibilizzazione mirate sui rischi

associati al ricorso a strumenti basati sull'IA per l'accesso alle notizie e sull'importanza di verificare le fonti prima di condividere informazioni online, in particolare per gli utenti con un pubblico ampio o influente; sostiene inoltre lo sviluppo e la promozione di iniziative volte a individuare, segnalare e etichettare chiaramente i contenuti generati o manipolati dall'IA, conformemente alle pertinenti disposizioni della legislazione dell'Unione, al fine di migliorare la trasparenza, il processo decisionale informato e la partecipazione digitale responsabile;

Or. en

Emendamento 947
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. invita la Commissione a completare con urgenza la propria valutazione della base di utenti e delle funzionalità di Telegram al fine di determinarne la classificazione come VLOP a norma del regolamento sui servizi digitali; esorta la Commissione e le autorità competenti a indagare sul potenziale ruolo di Telegram nel facilitare le attività criminali, le ingerenze elettorali e la diffusione della disinformazione all'interno dell'UE; incoraggia inoltre vivamente la piattaforma ad aderire al codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione e a rispettare pienamente i requisiti dell'UE in materia di trasparenza, moderazione dei contenuti e accesso ai dati per garantire condizioni di parità e mantenere la fiducia dei cittadini nello spazio digitale dell'informazione;	20. invita la Commissione a ***collaborare strettamente con l'autorità di regolamentazione belga, al fine di*** completare con urgenza la propria valutazione della base di utenti e delle funzionalità di Telegram al fine di determinarne la classificazione come VLOP a norma del regolamento sui servizi digitali; esorta la Commissione e le autorità competenti a indagare sul potenziale ruolo di Telegram nel facilitare le attività criminali, ***compreso il reclutamento di sabotatori,*** le ingerenze elettorali e la diffusione della disinformazione***, di contenuti legati all'estremismo e al terrorismo*** all'interno dell'UE; incoraggia inoltre vivamente la piattaforma ad aderire al codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione e a rispettare pienamente i requisiti dell'UE in materia di trasparenza,

moderazione dei contenuti e accesso ai dati per garantire condizioni di parità e mantenere la fiducia dei cittadini nello spazio digitale dell'informazione; ***ritiene che la mancanza di trasparenza per quanto riguarda i collegamenti di Telegram con i servizi di intelligence russi, nonché i dubbi relativi alla sicurezza dei suoi server e alle pratiche di gestione dei dati, richiedano chiarimenti urgenti;***

Or. en

Emendamento 948
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. invita la Commissione a ***completare*** con urgenza la ***propria valutazione della*** base di utenti e delle funzionalità di Telegram al fine di determinarne la classificazione come VLOP a norma del regolamento sui servizi digitali; esorta la Commissione e le autorità competenti a indagare sul potenziale ruolo di Telegram nel facilitare le attività criminali, le ingerenze elettorali e la diffusione della disinformazione all'interno dell'UE; incoraggia inoltre vivamente la piattaforma ad aderire al codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione e a rispettare pienamente i requisiti dell'UE in materia di trasparenza, moderazione dei contenuti e accesso ai dati per garantire condizioni di parità e mantenere la fiducia dei cittadini nello spazio digitale dell'informazione;	20. invita la Commissione a ***valutare*** con urgenza la base di utenti e delle funzionalità di Telegram al fine di determinarne la classificazione come VLOP a norma del regolamento sui servizi digitali***; invita la Commissione a garantire la piena trasparenza nei confronti del comitato europeo per i servizi digitali, in relazione alla metodologia, le fonti dei dati e le ipotesi utilizzate in tale valutazione, e di riesaminare la piattaforma senza indugio (qualora emergessero nuove evidenze o cambiamenti nei modelli di utilizzo)***; esorta la Commissione e le autorità competenti a indagare sul potenziale ruolo di Telegram nel facilitare le attività criminali, le ingerenze elettorali e la diffusione della disinformazione all'interno dell'UE; incoraggia inoltre vivamente la piattaforma ad aderire al codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione e a rispettare pienamente i requisiti dell'UE in materia di trasparenza, moderazione dei

contenuti e accesso ai dati per garantire condizioni di parità e mantenere la fiducia dei cittadini nello spazio digitale dell'informazione;

Or. en

Emendamento 949
Petar Volgin, Christine Anderson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. invita la Commissione a completare con urgenza la propria valutazione della base di utenti e delle funzionalità di Telegram ***al fine di determinarne la*** classificazione come VLOP a norma del regolamento sui servizi digitali***; esorta*** la Commissione e le autorità competenti a ***indagare sul potenziale ruolo di Telegram nel facilitare le*** attività criminali, ***le*** ingerenze elettorali ***e la diffusione della*** disinformazione ***all'interno dell'UE; incoraggia inoltre vivamente*** la piattaforma ***ad aderire al codice volontario di buone pratiche*** sulla ***disinformazione e a rispettare pienamente i requisiti dell'UE in materia di*** trasparenza***, moderazione dei contenuti e accesso ai dati per garantire condizioni di parità e mantenere la fiducia dei cittadini*** nello spazio digitale dell'informazione;	20. invita la Commissione a completare con urgenza la propria valutazione della base di utenti e delle funzionalità di Telegram ***attraverso una valutazione approfondita dei fattori alla base della rapida crescita e popolarità della piattaforma, compreso il suo modello permissivo in termini di libertà di parola e la sua dichiarata resistenza all'influenza diretta da parte di attori statali; sottolinea che qualsiasi valutazione di*** classificazione come VLOP a norma del regolamento sui servizi digitali ***dovrebbe tenere conto della domanda degli utenti per quanto concerne vita privata, autonomia e intervento minimo sui contenuti; invita inoltre*** la Commissione e le autorità competenti a ***garantire che le indagini su presunte*** attività criminali, ingerenze elettorali ***o*** disinformazione***, siano basate su prove e proporzionate, e invita a proseguire il dialogo con*** la piattaforma sulla trasparenza ***e sul rispetto volontario delle norme, salvaguardando nel contempo la libertà di espressione e la parità di trattamento*** nello spazio digitale dell'informazione;

Or. en

Emendamento 950
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. invita la Commissione a completare con urgenza la propria valutazione della base di utenti e delle funzionalità di Telegram ***al fine di determinarne la*** classificazione ***come*** VLOP a norma del regolamento sui servizi digitali; esorta la Commissione e le autorità competenti a indagare sul potenziale ruolo di Telegram nel facilitare le attività criminali, le ingerenze elettorali e la diffusione della disinformazione all'interno dell'UE; incoraggia inoltre vivamente la piattaforma ad aderire al codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione e a rispettare pienamente i requisiti dell'UE in materia di trasparenza, moderazione dei contenuti e accesso ai dati per garantire condizioni di parità e mantenere la fiducia dei cittadini nello spazio digitale dell'informazione;	20. invita la Commissione a completare con urgenza la propria valutazione della base di utenti e delle funzionalità di Telegram***, come è stato per WhatsApp, e di determinare se esso risponda alla*** classificazione ***di*** VLOP a norma del regolamento sui servizi digitali; esorta la Commissione e le autorità competenti a indagare sul potenziale ruolo di Telegram nel facilitare le attività criminali, le ingerenze elettorali e la diffusione della disinformazione all'interno dell'UE; incoraggia inoltre vivamente la piattaforma ad aderire al codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione e a rispettare pienamente i requisiti dell'UE in materia di trasparenza, moderazione dei contenuti e accesso ai dati per garantire condizioni di parità e mantenere la fiducia dei cittadini nello spazio digitale dell'informazione;

Or. en

Emendamento 951
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. invita la Commissione a completare con urgenza la propria valutazione della base di utenti e delle funzionalità di Telegram al fine di determinarne la classificazione come VLOP a norma del regolamento sui servizi digitali; esorta la Commissione e le autorità competenti a	20. invita la Commissione a completare con urgenza la propria valutazione della base di utenti e delle funzionalità di Telegram al fine di determinarne la classificazione come VLOP a norma del regolamento sui servizi digitali; esorta la Commissione e le autorità competenti a

indagare sul potenziale ruolo di Telegram nel facilitare le attività criminali, le ingerenze elettorali e la diffusione della disinformazione all'interno dell'UE; incoraggia inoltre vivamente la piattaforma ***ad aderire al codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione e*** a rispettare pienamente i requisiti dell'UE in materia di trasparenza, moderazione dei contenuti e accesso ai dati per garantire condizioni di parità e mantenere la fiducia dei cittadini nello spazio digitale dell'informazione;	indagare sul potenziale ruolo di Telegram nel facilitare le attività criminali, le ingerenze elettorali e la diffusione della disinformazione all'interno dell'UE; incoraggia inoltre vivamente la piattaforma a rispettare pienamente i requisiti dell'UE in materia di trasparenza, moderazione dei contenuti e accesso ai dati per garantire condizioni di parità e mantenere la fiducia dei cittadini nello spazio digitale dell'informazione;

Or. en

Emendamento 952
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. invita la Commissione a completare con urgenza la propria valutazione della base di utenti e delle funzionalità di Telegram al fine di determinarne la classificazione come VLOP a norma del regolamento sui servizi digitali; esorta la Commissione e le autorità competenti a indagare sul potenziale ruolo di Telegram nel facilitare le attività criminali, le ingerenze elettorali e la diffusione della disinformazione all'interno dell'UE; ***incoraggia*** inoltre ***vivamente*** la piattaforma ***ad aderire al codice volontario di buone pratiche sulla disinformazione e a rispettare*** pienamente i requisiti dell'UE in materia di trasparenza, moderazione dei contenuti e accesso ai dati per garantire condizioni di parità e mantenere la fiducia dei cittadini nello spazio digitale dell'informazione;	20. invita la Commissione a completare con urgenza la propria valutazione della base di utenti e delle funzionalità di Telegram al fine di determinarne la classificazione come VLOP a norma del regolamento sui servizi digitali; esorta la Commissione e le autorità competenti a indagare sul potenziale ruolo di Telegram nel facilitare le attività criminali, le ingerenze elettorali e la diffusione della disinformazione all'interno dell'UE; ***e*** inoltre ***a intraprendere tutte le misure coercitive disponibili per garantire che*** la piattaforma ***rispetti*** pienamente i requisiti dell'UE in materia di trasparenza, moderazione dei contenuti e accesso ai dati per garantire condizioni di parità e mantenere la fiducia dei cittadini nello spazio digitale dell'informazione;

Or. en

Emendamento 953
Christine Anderson

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. osserva che le recenti restrizioni imposte dalle autorità russe alle piattaforme di comunicazione, tra cui Telegram, dimostrano l'importanza strategica di canali digitali indipendenti per il libero scambio di informazioni; sottolinea che il fatto che una piattaforma sia sottoposta a pressioni o critiche da parte di più attori statali non dovrebbe di per sé essere considerato una prova di allineamento a un particolare interesse estero; chiede pertanto che le valutazioni dei rischi di ingerenza straniera rimangano rigorosamente basate su dati concreti, proporzionate e rispettose della libertà di comunicazione; invita l'Unione a esercitare autocontrollo e riflessione nel prendere in considerazione misure restrittive nei confronti di tali servizi, garantendo che le azioni intraprese in nome della sicurezza non rispecchino le stesse pratiche di controllo e limitazione della comunicazione che cerca di criticare altrove;

Or. en

Emendamento 954
Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Helmut Brandstätter, Sophie Wilmès

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. ritiene che la vendita delle attività statunitensi di TikTok a società americane

possa servire da esempio per rafforzare la sovranità tecnologica europea; ritiene che l'Unione debba valutare e perseguire approcci comparabili; esprime nel contempo preoccupazione per le implicazioni della vendita di TikTok negli Stati Uniti per le indagini in corso e future della Commissione a norma del regolamento sui servizi digitali, nonché per gli obblighi di moderazione dei contenuti di TikTok relativi ai contenuti di origine statunitense accessibili agli utenti nell'Unione, conformemente al regolamento sui servizi digitali;

Or. en

Emendamento 955
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. raccomanda che le sanzioni adottate nei confronti delle piattaforme siano utilizzate per pagare media indipendenti e affidabili, come definito dalle norme settoriali, come l'iniziativa Journalism Trust;

Or. en

Emendamento 956
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda di esaminare	21. raccomanda di esaminare

ulteriormente il ruolo degli influencer, compresi i nano influencer e i micro influencer, nel plasmare il discorso pubblico e nell'influenzare le elezioni, sia quelli che contrastano che quelli che contribuiscono alle campagne di disinformazione straniere, consapevolmente o inconsapevolmente; sottolinea, a tale proposito, la necessità di norme rigorose in materia di trasparenza e integrità delle informazioni per i creatori di contenuti politici online, in particolare gli influencer che operano in una zona grigia tra la promozione commerciale e i messaggi politici; accoglie con favore i codici di condotta, la formazione e altre iniziative esistenti che sono stati sviluppati per rendere i social media e gli influencer più responsabili e trasparenti;	ulteriormente il ruolo degli influencer, compresi i nano influencer e i micro influencer, nel plasmare il discorso pubblico e nell'influenzare le elezioni, sia quelli che contrastano che quelli che contribuiscono alle campagne di disinformazione straniere, consapevolmente o inconsapevolmente; sottolinea, a tale proposito, la necessità di norme rigorose in materia di trasparenza e integrità delle informazioni per i creatori di contenuti politici online, in particolare gli influencer che operano in una zona grigia tra la promozione commerciale e i messaggi politici; ***invita la Commissione a garantire che la futura legislazione chiarisca la distinzione tra contenuti pubblicitari ("ad") o contenuti gratuiti ("organic"), attraverso etichette di trasparenza uniformi tra le diverse piattaforme, al fine di garantire che i consumatori comprendano se i contenuti sono stati pagati o meno;*** accoglie con favore i codici di condotta, la formazione e altre iniziative esistenti che sono stati sviluppati per rendere i social media e gli influencer più responsabili e trasparenti; ***invita, a tale proposito, la Commissione a continuare ad applicare il regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica, in particolare per quanto riguarda le piattaforme online, e a facilitare la conformità degli influencer attraverso il previsto "Influencer Hub";***

Or. en

Emendamento 957
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. ***raccomanda di esaminare***	21. ***ricorda che gli*** influencer ***godono***

ulteriormente il ruolo degli influencer***, compresi i nano influencer e i micro influencer, nel plasmare il discorso pubblico e nell'influenzare le elezioni, sia quelli che contrastano che quelli che contribuiscono alle campagne di disinformazione straniere, consapevolmente o inconsapevolmente; sottolinea, a tale proposito, la necessità di norme rigorose in materia di trasparenza e integrità delle informazioni per*** i creatori di contenuti ***politici online, in particolare gli influencer che operano in una zona grigia tra la promozione commerciale e i messaggi politici***; ***accoglie con favore i codici di condotta, la formazione e altre iniziative esistenti che sono stati sviluppati per rendere i social media e gli influencer più responsabili e trasparenti;***	***della libertà di espressione e contribuiscono ad un panorama mediatico vivace e pluralistico; respinge qualsiasi tentativo di incentivare, finanziare, controllare o incanalare*** i creatori di contenuti;

Or. en

Emendamento 958
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda di esaminare ulteriormente il ruolo degli influencer, compresi i nano influencer e i micro influencer, nel plasmare il discorso pubblico e nell'influenzare le elezioni, sia quelli che contrastano che quelli che contribuiscono alle campagne di disinformazione straniere, consapevolmente o inconsapevolmente; sottolinea, a tale proposito, la necessità di norme rigorose in materia di trasparenza e integrità delle informazioni per i creatori di contenuti politici online, in particolare gli influencer che operano in una zona grigia tra la promozione commerciale e i messaggi politici; accoglie con favore i codici di condotta, la formazione e altre	21. raccomanda di ***mappare e*** esaminare ulteriormente il ruolo degli influencer, compresi i nano influencer e i micro influencer, nel plasmare il discorso pubblico e nell'influenzare le elezioni, sia quelli che contrastano che quelli che contribuiscono alle campagne di disinformazione straniere, consapevolmente o inconsapevolmente; sottolinea, a tale proposito, la necessità di ***una sensibilità mirata e di un orientamento volontario per aiutare gli influencer a riconoscere e a contrastare le manipolazioni e le operazioni di influenza occulta, comprese quelle provenienti da paesi terzi; ribadisce la necessità di*** norme rigorose in materia di trasparenza e

iniziative esistenti che sono stati sviluppati per rendere i social media e gli influencer più responsabili e trasparenti;	integrità delle informazioni per i creatori di contenuti politici online, ***nel pieno rispetto della libertà di parola, di opinione e di espressione e del diritto all'informazione,*** in particolare ***per*** gli influencer che operano in una zona grigia tra la promozione commerciale e i messaggi politici; accoglie con favore i codici di condotta, la formazione e altre iniziative esistenti che sono stati sviluppati per rendere i social media e gli influencer più responsabili e trasparenti;

Or. en

Emendamento 959
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda di esaminare ulteriormente il ruolo degli influencer, compresi i nano influencer e i micro influencer, nel plasmare il discorso pubblico e nell'influenzare le elezioni, sia quelli che contrastano che quelli che contribuiscono alle campagne di disinformazione ***straniere***, consapevolmente o inconsapevolmente; sottolinea, a tale proposito, la necessità ***di*** norme rigorose in materia di trasparenza e integrità delle informazioni per i creatori di contenuti politici online, in particolare gli influencer che operano in una zona grigia tra la promozione commerciale e i messaggi politici; accoglie con favore i codici di condotta, la formazione e altre iniziative esistenti che sono stati sviluppati per rendere i social media e gli influencer più responsabili e trasparenti;	21. raccomanda di esaminare ulteriormente il ruolo degli influencer, compresi i nano influencer e i micro influencer, nel plasmare il discorso pubblico e nell'influenzare le elezioni, sia quelli che contrastano che quelli che contribuiscono alle campagne di disinformazione, consapevolmente o inconsapevolmente***, a livello dell'Unione e globalmente; accoglie con favore l'impegno della Commissione a valutare il ruolo degli influencer online nella prossima valutazione della direttiva sui servizi di media audiovisivi***; sottolinea, a tale proposito, la necessità ***che le autorità competenti prevedano, e che le piattaforme online adottino,*** norme rigorose in materia di trasparenza***, anche per quanto concerne tutte le forme di pagamenti facilitati dalle piattaforme*** e ***di*** integrità delle informazioni per i creatori di contenuti politici online, in particolare gli influencer che operano in una zona grigia

tra la promozione commerciale e i messaggi politici; accoglie con favore i codici di condotta, la formazione e altre iniziative esistenti che sono stati sviluppati per rendere i social media e gli influencer più responsabili e trasparenti;

Or. en

Emendamento 960
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda di esaminare ulteriormente il ruolo degli influencer, compresi i nano influencer e i micro influencer, nel plasmare il discorso pubblico e nell'influenzare le elezioni, sia quelli che contrastano che quelli che contribuiscono alle campagne di disinformazione straniere, consapevolmente o inconsapevolmente; sottolinea, a tale proposito, la necessità di norme rigorose in materia di trasparenza e integrità delle informazioni per i creatori di contenuti politici online, in particolare gli influencer che operano in una zona grigia tra la promozione commerciale e i messaggi politici; accoglie con favore i codici di condotta, la formazione e altre iniziative esistenti che sono stati sviluppati per rendere i social media e gli influencer più responsabili e trasparenti;	21. raccomanda di esaminare ulteriormente il ruolo degli influencer, compresi i nano influencer e i micro influencer, nel plasmare il discorso pubblico e nell'influenzare le elezioni, sia quelli che contrastano che quelli che contribuiscono alle campagne di disinformazione straniere, consapevolmente o inconsapevolmente***; accoglie con favore l'impegno della Commissione europea a valutare il ruolo degli influencer online nella prossima valutazione della direttiva sui servizi di media audiovisivi***; sottolinea, a tale proposito, la necessità di norme rigorose in materia di trasparenza e integrità delle informazioni per i creatori di contenuti politici online, in particolare gli influencer che operano in una zona grigia tra la promozione commerciale e i messaggi politici; accoglie con favore i codici di condotta, la formazione e altre iniziative esistenti che sono stati sviluppati per rendere i social media e gli influencer più responsabili e trasparenti;

Or. en

Emendamento 961
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda di esaminare ulteriormente il ruolo degli influencer, compresi i nano influencer e i micro influencer, nel plasmare il discorso pubblico e nell'influenzare le elezioni, sia quelli che contrastano che quelli che contribuiscono alle campagne di disinformazione straniere, consapevolmente o inconsapevolmente; sottolinea, a tale proposito, la necessità di norme rigorose in materia di trasparenza e integrità delle informazioni per i creatori di contenuti politici online, in particolare gli influencer che operano in una zona grigia tra la promozione commerciale e i messaggi politici; accoglie con favore i codici di condotta, la formazione e altre iniziative esistenti che sono stati sviluppati per rendere i social media e gli influencer più responsabili e trasparenti;	21. raccomanda di esaminare ulteriormente il ruolo degli influencer, compresi i nano influencer e i micro influencer, nel plasmare il discorso pubblico e nell'influenzare le elezioni, sia quelli che contrastano che quelli che contribuiscono alle campagne di disinformazione straniere, consapevolmente o inconsapevolmente***; accoglie con favore l'impegno della Commissione europea a valutare il ruolo degli influencer online nella prossima valutazione della direttiva sui servizi di media audiovisivi***; sottolinea, a tale proposito, la necessità di norme rigorose in materia di trasparenza e integrità delle informazioni per i creatori di contenuti politici online, in particolare gli influencer che operano in una zona grigia tra la promozione commerciale e i messaggi politici; accoglie con favore i codici di condotta, la formazione e altre iniziative esistenti che sono stati sviluppati per rendere i social media e gli influencer più responsabili e trasparenti;

Or. en

Emendamento 962
Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda di esaminare	21. raccomanda di esaminare

ulteriormente il ruolo degli influencer, compresi i nano influencer e i micro influencer, nel plasmare il discorso pubblico e nell'influenzare le elezioni, sia quelli che contrastano che quelli che contribuiscono alle campagne di disinformazione straniere, consapevolmente o inconsapevolmente; sottolinea, a tale proposito, la necessità di norme rigorose in materia di trasparenza e integrità delle informazioni per i creatori di contenuti politici online, in particolare gli influencer che operano in una zona grigia tra la promozione commerciale e i messaggi politici; accoglie con favore i codici di condotta, la formazione e altre iniziative esistenti che sono stati sviluppati per rendere i social media e gli influencer più responsabili e trasparenti;	ulteriormente il ruolo degli influencer, compresi i nano influencer e i micro influencer, nel plasmare il discorso pubblico e nell'influenzare le elezioni, sia quelli che contrastano che quelli che contribuiscono alle campagne di disinformazione straniere, consapevolmente o inconsapevolmente; sottolinea, a tale proposito, la necessità di norme rigorose in materia di trasparenza e integrità delle informazioni per i creatori di contenuti politici online, in particolare gli influencer che operano in una zona grigia tra la promozione commerciale e i messaggi politici; accoglie con favore i codici di condotta, la formazione e altre iniziative esistenti che sono stati sviluppati per rendere i social media e gli influencer più responsabili e trasparenti; ***invita la Commissione ad affrontare qualsiasi lacuna restante a tale riguardo nel quadro del regolamento sull'equità digitale;***

Or. en

Emendamento 963
Eszter Lakos, Ana Miguel Pedro, Tomas Tobé, Mika Aaltola, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. raccomanda di esaminare ulteriormente il ruolo degli influencer, compresi i nano influencer e i micro influencer, nel plasmare il discorso pubblico e nell'influenzare le elezioni, sia quelli che contrastano che quelli che contribuiscono alle campagne di disinformazione straniere, consapevolmente o inconsapevolmente; sottolinea, a tale proposito, la necessità di norme rigorose in materia di trasparenza ***e*** integrità delle informazioni per i creatori di contenuti politici online, in particolare gli influencer che operano in una zona grigia	21. raccomanda di esaminare ulteriormente il ruolo degli influencer, compresi i nano influencer e i micro influencer, nel plasmare il discorso pubblico e nell'influenzare le elezioni, sia quelli che contrastano che quelli che contribuiscono alle campagne di disinformazione straniere, consapevolmente o inconsapevolmente; sottolinea, a tale proposito, la necessità di norme rigorose in materia di trasparenza ***degli accordi di finanziamenti, compensi e sponsorizzazioni, nonché di*** integrità delle informazioni per i creatori di contenuti

tra la promozione commerciale e i messaggi politici; accoglie con favore i codici di condotta, la formazione e altre iniziative esistenti che sono stati sviluppati per rendere i social media e gli influencer più responsabili e trasparenti;	politici online, in particolare gli influencer che operano in una zona grigia tra la promozione commerciale e i messaggi politici; accoglie con favore i codici di condotta, la formazione e altre iniziative esistenti che sono stati sviluppati per rendere i social media e gli influencer più responsabili e trasparenti;

Or. en

Emendamento 964
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. ricorda che solo gli editori di servizi di stampa e audiovisivi sono soggetti a obblighi rigorosi e che i giornalisti sono soggetti a obblighi etici; osserva tuttavia che gli influencer sono anche produttori di informazioni e che, sebbene la loro libertà di espressione e la loro libertà d'impresa debbano essere rispettate, il pubblico deve essere in grado di distinguere tra coloro che esprimono un'opinione individuale e coloro che mirano o si presentano al pubblico come fornitori di informazioni basate sui fatti e affidabili; sottolinea che, nella misura in cui tali influencer forniscono contenuti che assumono la forma o sono presentati come informazioni di qualità al grande pubblico, dovrebbero essere loro imposti requisiti aggiuntivi in termini di trattamento delle informazioni e di metodologia; raccomanda pertanto la creazione di una denominazione "influencer dell'informazione"; osserva che tale denominazione non dovrebbe essere confusa con l'effettiva formazione dei giornalisti; accoglie con favore qualsiasi tentativo di stabilire norme per gli influencer online responsabili, come il

Certificat de l'influence responsable rilasciato dall'autorità di regolamentazione professionale della pubblicità in Francia;

Or. en

Emendamento 965
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. invita la Commissione a garantire l'accesso dei cittadini a fonti di informazione affidabili ed editorialmente indipendenti (a norma dell'articolo 3 del regolamento europeo sulla libertà dei media) e a includere, in particolare nel contesto della prossima revisione della direttiva sui servizi di media audiovisivi, misure volte a rafforzare la visibilità delle fonti di informazione affidabili ed editorialmente indipendenti, anche sulle piattaforme online, in modo che diano la priorità alle fonti di notizie affidabili per impostazione predefinita, anziché promuovere la disinformazione e la propaganda; invita la Commissione a prendere in considerazione misure che impongano agli algoritmi dei social media di dare la priorità alle fonti di notizie affidabili per impostazione predefinita, anziché promuovere la disinformazione e la propaganda;

Or. en

Emendamento 966
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione

Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. esprime profonda preoccupazione per l'offensiva mediatica condotta dagli apparati statali israeliani contro la sovranità europea, denunciando la convergenza strutturale tra il ministero degli Affari della diaspora e l'industria privata di sorveglianza informatica guidata da ex membri dell'unità 8200; condanna fermamente il finanziamento occulto di influencer e campagne astroturfing volte a manipolare l'opinione pubblica e a occultare operazioni militari, chiedendo l'immediata cessazione di tali pratiche di guerra ibrida che importano la logica dell'occupazione nello spazio democratico dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento 967
Pina Picierno

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. chiede l'istituzione di un registro pubblico europeo obbligatorio degli operatori di influenza collegati a paesi terzi, tra cui fondazioni, ONG, centri culturali, entità religiose, piattaforme editoriali, organi di informazione e attori impegnati nella produzione o nell'amplificazione di contenuti politici; sottolinea che la registrazione deve comportare l'obbligo di dichiarare i finanziamenti esteri, la titolarità effettiva e i partenariati istituzionali; ritiene che la mancata registrazione dovrebbe comportare l'inammissibilità a qualsiasi forma di finanziamento diretto o indiretto dell'Unione;

Or. en

Emendamento 968
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. invita la Commissione a incoraggiare i marchi a collaborare con influencer che possono essere certificati su base volontaria per garantire che siano a conoscenza delle norme giuridiche applicabili alle loro attività, in modo da assicurare i marchi che cooperano con influencer certificati che i loro prodotti sono promossi a norma di regolamento e consentire agli utenti di prestare maggiore fiducia negli influencer;

Or. en

Emendamento 969
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. ritiene che un'infrastruttura digitale dell'UE, che comprenda centri di dati locali sicuri e capacità sovrane di cloud computing e edge computing europei, sia un pilastro strategico della resilienza digitale, poiché garantirebbe che i dati ***sensibili*** degli europei non siano conservati in centri di dati stranieri; invita la Commissione a proporre una definizione di cloud sovrano e del suo ambito di applicazione nel futuro atto legislativo	22. ritiene che ***la costruzione di*** un'infrastruttura digitale dell'UE, che comprenda centri di dati locali sicuri e capacità sovrane di cloud computing e edge computing europei, sia un pilastro strategico ***indispensabile*** della resilienza digitale ***e dell'autonomia strategica***, poiché garantirebbe che i dati ***personali*** degli europei non siano conservati in centri di dati stranieri; invita la Commissione a proporre una definizione ***forte e***

sullo sviluppo del cloud e dell'IA; invita la Commissione a ***riflettere sul*** fallimento ***del dibattito sul*** sistema di certificazione europeo della cibersicurezza per i servizi cloud e ***a proporre una soluzione tangibile*** nella revisione del regolamento sulla cibersicurezza, ***tenendo conto delle*** preoccupazioni in materia di cibersicurezza e sovranità connesse ***a una*** concentrazione di potere; esorta ***a creare*** spazi di sperimentazione normativa ***e*** meccanismi di finanziamento per sostenere l'innovazione da parte delle start-up tecnologiche dell'UE, in particolare nei settori con dipendenze critiche; ***sostiene inoltre la visione a lungo termine relativa a*** piattaforme di social media ***dell'UE***, concepite in conformità dei valori dell'UE di trasparenza, protezione dei dati, libertà di espressione e responsabilità democratica;

inattaccabile di cloud sovrano e del suo ambito di applicazione nel futuro atto legislativo sullo sviluppo del cloud e dell'IA; ***propone un sistema di etichettatura per distinguere meglio il livello di sovranità che un fornitore di centri dati può offrire (grado A-D) al fine di garantire la piena trasparenza e chiarezza ed evitare un uso ingannevole del termine "sovrano"; sottolinea i recenti sviluppi relativi a Nexperia, un produttore olandese di chip acquisito dalla società cinese Wingtech o Solvinity, la società che gestisce l'infrastruttura pubblica olandese di identificazione elettronica, acquistata da Kyndryl, con sede negli Stati Uniti; sottolinea la complessità della proprietà e degli investimenti esteri di infrastrutture essenziali e l'importanza di un controllo efficace, anche se la parte in causa con cui il governo ha concluso gli appalti è inizialmente europea; invita la Commissione e gli Stati membri a effettuare una prova di stress sull'autonomia digitale mappando le dipendenze dalle grandi imprese tecnologiche commerciali per i servizi pubblici essenziali in tutta l'UE e a effettuare una prova di stress di tali infrastrutture digitali;*** invita la Commissione a ***presentare una chiara strategia sulle modalità con cui l'Unione può diventare più resiliente e sicura sotto questo aspetto, in quanto le dipendenze da infrastrutture essenziali di proprietà di paesi in crescita non solo indeboliscono la nostra competitività, ma mettono a rischio la nostra sicurezza; esorta la Commissione a intensificare gli sforzi per finanziare un vero ecosistema tecnologico europeo al fine di garantire che l'Europa sia indipendente dall'influenza straniera lungo l'intera catena del valore; invita la Commissione a reagire al*** fallimento ***della creazione di programmi di cibersicurezza, in particolare del*** sistema di certificazione europeo della cibersicurezza per i servizi cloud***,*** e ***ad agire con determinazione insieme ai colegislatori*** nella revisione del

regolamento sulla cibersicurezza, ***al fine di includere le*** preoccupazioni in materia di cibersicurezza e sovranità connesse ***alla*** concentrazione di potere ***e all'impatto della legislazione di paesi terzi***; esorta ***gli Stati membri ad accelerare lo sviluppo di*** spazi di sperimentazione normativa ***già previsti dal diritto dell'UE, deplora che molti Stati membri non abbiano ancora adempiuto ai propri obblighi in tal senso, mettendo a rischio la certezza del diritto; chiede*** meccanismi di finanziamento ***rafforzati*** per sostenere l'innovazione da parte delle start-up tecnologiche dell'UE, in particolare nei settori con dipendenze critiche; ***invita la Commissione a garantire il finanziamento immediato e a lungo termine degli elementi strutturalmente necessari per il successo delle iniziative dell'UE relative alle piattaforme online, quali soluzioni comuni per la moderazione dei contenuti, infrastrutture tecniche e lo sviluppo di modelli imprenditoriali innovativi per l'integrazione di contenuti mediatici e giornalistici sulle*** piattaforme di social media, ***che garantiscano che la maggior parte dei ricavi vada a coloro che creano i contenuti e siano*** concepite in conformità dei valori dell'UE di trasparenza, protezione dei dati, libertà di espressione e responsabilità democratica; ***esprime preoccupazione, a tale proposito, per il fatto che gli sforzi della Commissione in materia di semplificazione abbiano portato a una notevole incertezza giuridica, ostacolando l'innovazione, in particolare dei piccoli operatori;***

Or. en

Emendamento 970
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. ritiene che un'infrastruttura digitale dell'UE, che comprenda centri di dati locali sicuri e capacità sovrane di cloud computing e edge computing europei, sia un pilastro strategico della resilienza digitale, poiché garantirebbe che i dati sensibili degli europei non siano conservati in centri di dati stranieri; invita la Commissione a proporre una definizione di cloud sovrano e del suo ambito di applicazione nel futuro atto legislativo sullo sviluppo del cloud e dell'IA; invita la Commissione a riflettere sul fallimento del dibattito sul sistema di certificazione europeo della cibersicurezza per i servizi cloud e a proporre una soluzione tangibile nella revisione del regolamento sulla cibersicurezza, tenendo conto delle preoccupazioni in materia di cibersicurezza e sovranità connesse a una concentrazione di potere; esorta a creare spazi di sperimentazione normativa e meccanismi di finanziamento per sostenere l'innovazione da parte delle start-up tecnologiche dell'UE, in particolare nei settori con dipendenze critiche; sostiene inoltre la visione a lungo termine relativa a piattaforme di social media dell'UE, concepite in conformità dei valori dell'UE di trasparenza, protezione dei dati, libertà di espressione e responsabilità democratica;	22. ritiene che un'infrastruttura digitale dell'UE, che comprenda centri di dati locali sicuri e capacità sovrane di cloud computing e edge computing europei, sia un pilastro strategico della resilienza digitale, poiché garantirebbe che i dati sensibili degli europei non siano conservati in centri di dati stranieri; invita la Commissione a proporre una definizione di cloud sovrano e del suo ambito di applicazione nel futuro atto legislativo sullo sviluppo del cloud e dell'IA; invita la Commissione a riflettere sul fallimento del dibattito sul sistema di certificazione europeo della cibersicurezza per i servizi cloud e a proporre una soluzione tangibile nella revisione del regolamento sulla cibersicurezza, tenendo conto delle preoccupazioni in materia di cibersicurezza e sovranità connesse a una concentrazione di potere; esorta a creare spazi di sperimentazione normativa e meccanismi di finanziamento per sostenere l'innovazione da parte delle start-up tecnologiche dell'UE, in particolare nei settori con dipendenze critiche; sostiene inoltre la visione a lungo termine relativa a piattaforme di social media dell'UE, concepite in conformità dei valori dell'UE di trasparenza, protezione dei dati, libertà di espressione e responsabilità democratica; ***sottolinea che i loro sistemi algoritmici dovrebbero promuovere l'accesso a informazioni diversificate e affidabili, evitando nel contempo meccanismi di amplificazione che promuovono la disinformazione, la manipolazione o la polarizzazione della società; invita la Commissione a proporre una strategia generale dell'UE per far sì che essa possa attrarre, mantenere e conservare le tecnologie critiche al proprio interno, anche limitando le acquisizioni straniere;***

Or. en

Emendamento 971
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. ritiene che un'infrastruttura digitale dell'UE, che comprenda centri di dati locali sicuri e capacità sovrane di cloud computing e edge computing europei, sia un pilastro strategico della resilienza digitale, poiché garantirebbe che i dati sensibili degli europei non siano conservati in centri di dati stranieri; invita la Commissione a proporre una definizione di cloud sovrano e del suo ambito di applicazione nel futuro atto legislativo sullo sviluppo del cloud e dell'IA; invita la Commissione a riflettere sul fallimento del dibattito sul sistema di certificazione europeo della cibersicurezza per i servizi cloud e a proporre una soluzione tangibile nella revisione del regolamento sulla cibersicurezza, tenendo conto delle preoccupazioni in materia di cibersicurezza e sovranità connesse a una concentrazione di potere; esorta a creare spazi di sperimentazione normativa e meccanismi di finanziamento per sostenere l'innovazione da parte delle start-up tecnologiche dell'UE, in particolare nei settori con dipendenze critiche; sostiene inoltre la visione a lungo termine ***relativa a*** piattaforme di social media ***dell'UE,*** concepite ***in conformità dei valori dell'UE di trasparenza, protezione dei dati,*** libertà di espressione e ***responsabilità democratica***;	22. ritiene che un'infrastruttura digitale dell'UE, che comprenda centri di dati locali sicuri e capacità sovrane di cloud computing e edge computing europei, sia un pilastro strategico della resilienza digitale, poiché garantirebbe che i dati sensibili degli europei non siano conservati in centri di dati stranieri; invita la Commissione a proporre una definizione di cloud sovrano e del suo ambito di applicazione nel futuro atto legislativo sullo sviluppo del cloud e dell'IA; invita la Commissione a riflettere sul fallimento del dibattito sul sistema di certificazione europeo della cibersicurezza per i servizi cloud e a proporre una soluzione tangibile nella revisione del regolamento sulla cibersicurezza, tenendo conto delle preoccupazioni in materia di cibersicurezza e sovranità connesse a una concentrazione di potere; esorta a creare spazi di sperimentazione normativa e meccanismi di finanziamento per sostenere l'innovazione da parte delle start-up tecnologiche dell'UE, in particolare nei settori con dipendenze critiche; sostiene inoltre la visione a lungo termine ***per un ecosistema digitale europeo competitivo, pluralistico e orientato all'innovazione, comprese le*** piattaforme di social media concepite ***nel rispetto dei diritti fondamentali, della*** libertà di espressione e ***della scelta dell'utente, senza creare monopoli di fatto o imporre pregiudizi politici o ideologici e senza compromettere il libero mercato e la concorrenza, garantendo che i cittadini rimangano liberi di scegliere quali piattaforme utilizzare, comprese quelle non UE, nel***

pieno rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità;

Or. en

Emendamento 972
Tomáš Zdechovský, Dan-Ştefan Motreanu, Sandra Kalniete, Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. ritiene che un'infrastruttura digitale dell'UE, che comprenda centri di dati locali sicuri e capacità sovrane di cloud computing e edge computing europei, sia un pilastro strategico della resilienza digitale, poiché garantirebbe che i dati sensibili degli europei non siano conservati in centri di dati stranieri; invita la Commissione a proporre una definizione di cloud sovrano e del suo ambito di applicazione nel futuro atto legislativo sullo sviluppo del cloud e dell'IA; invita la Commissione a riflettere sul fallimento del dibattito sul sistema di certificazione europeo della cibersicurezza per i servizi cloud e a proporre una soluzione tangibile nella revisione del regolamento sulla cibersicurezza, tenendo conto delle preoccupazioni in materia di cibersicurezza e sovranità connesse a una concentrazione di potere; esorta a creare spazi di sperimentazione normativa e meccanismi di finanziamento per sostenere l'innovazione da parte delle start-up tecnologiche dell'UE, in particolare nei settori con dipendenze critiche; sostiene inoltre la visione a lungo termine relativa a piattaforme di social media dell'UE, concepite in conformità dei valori dell'UE di trasparenza, protezione dei dati, libertà di espressione e responsabilità democratica;	22. ritiene che un'infrastruttura digitale dell'UE, che comprenda centri di dati locali sicuri e capacità sovrane di cloud computing e edge computing europei, sia un pilastro strategico della resilienza digitale, poiché garantirebbe che i dati sensibili degli europei non siano conservati in centri di dati stranieri ***e ritiene altresì che la monetizzazione della disinformazione, la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, oltre che i contenuti prodotti da entità inserite nell'elenco delle sanzioni o controllate da Stati ostili, costituisca un rischio sistemico ai sensi del regolamento sui servizi digitali e debba portare a misure correttive immediate, compresa l'introduzione di un'adeguata supervisione e governance dei meccanismi di ridistribuzione delle entrate***; invita la Commissione a proporre una definizione di cloud sovrano e del suo ambito di applicazione nel futuro atto legislativo sullo sviluppo del cloud e dell'IA; invita la Commissione a riflettere sul fallimento del dibattito sul sistema di certificazione europeo della cibersicurezza per i servizi cloud e a proporre una soluzione tangibile nella revisione del regolamento sulla cibersicurezza, tenendo conto delle preoccupazioni in materia di cibersicurezza e sovranità connesse a una concentrazione di potere; esorta a creare spazi di sperimentazione normativa e

meccanismi di finanziamento per sostenere l'innovazione da parte delle start-up tecnologiche dell'UE, in particolare nei settori con dipendenze critiche; sostiene inoltre la visione a lungo termine relativa a piattaforme di social media dell'UE, concepite in conformità dei valori dell'UE di trasparenza, protezione dei dati, libertà di espressione e responsabilità democratica;

Or. en

Emendamento 973
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. ritiene che un'infrastruttura digitale ***dell'UE***, che comprenda centri di dati locali sicuri e capacità ***sovrane*** di cloud computing e edge computing ***europei***, sia un pilastro strategico della resilienza digitale***, poiché garantirebbe che i dati sensibili degli europei non siano conservati in centri di dati stranieri***; invita la Commissione a proporre una definizione di cloud sovrano e del suo ambito di applicazione nel futuro atto legislativo sullo sviluppo del cloud e dell'IA***;*** invita la Commissione a ***riflettere sul fallimento del*** dibattito sul sistema di certificazione europeo della cibersicurezza per i servizi cloud e a ***proporre*** una soluzione ***tangibile*** nella revisione del regolamento sulla cibersicurezza, tenendo conto delle preoccupazioni in materia di cibersicurezza ***e sovranità connesse a una concentrazione di potere***; esorta a creare spazi di sperimentazione normativa e meccanismi di finanziamento per sostenere l'innovazione da parte delle start-up tecnologiche dell'UE, in particolare nei settori ***con dipendenze critiche***; sostiene	22. ritiene che un'infrastruttura digitale ***resiliente e competitiva in Europa***, che comprenda centri di dati locali sicuri e ***forti*** capacità di cloud computing e edge computing, sia un ***importante*** pilastro della resilienza digitale ***e della crescita economica; sottolinea che le politiche in questo settore dovrebbero rafforzare le capacità tecnologiche europee preservando nel contempo l'apertura, la concorrenza e l'interoperabilità con i partner globali***; invita la Commissione a proporre una ***chiara e proporzionata*** definizione di cloud sovrano e del suo ambito di applicazione nel futuro atto legislativo sullo sviluppo del cloud e dell'IA***, evitando barriere superflue all'innovazione e agli investimenti;*** invita la Commissione a ***superare il*** dibattito ***ancora aperto*** sul sistema di certificazione europeo della cibersicurezza per i servizi cloud e a ***presentare*** una soluzione ***equilibrata e praticabile*** nella revisione del regolamento sulla cibersicurezza, tenendo conto ***sia*** delle preoccupazioni in materia di cibersicurezza ***sia della necessità di***

inoltre ***la visione*** a lungo termine ***relativa a*** piattaforme di social media ***dell'UE, concepite in conformità dei valori dell'UE di*** trasparenza, protezione dei dati, libertà di espressione e responsabilità democratica;	***mantenere un mercato dinamico e competitivo***; esorta a creare spazi di sperimentazione normativa e meccanismi di finanziamento ***mirati*** per sostenere l'innovazione da parte delle start-up tecnologiche dell'UE, in particolare nei settori ***strategicamente importanti***; sostiene inoltre ***lo sviluppo*** a lungo termine ***di*** piattaforme di social media ***diversificate e competitive in Europa, che rispettino la*** trasparenza, ***la*** protezione dei dati, ***la*** libertà di espressione e ***la*** responsabilità democratica;

Or. en

Emendamento 974
Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. ritiene che un'infrastruttura digitale dell'UE, che comprenda centri di dati locali sicuri e capacità sovrane di cloud computing e edge computing europei, sia un pilastro strategico della resilienza digitale, poiché garantirebbe che i dati sensibili degli europei non siano conservati in centri di dati stranieri; invita la Commissione a proporre una definizione di cloud sovrano e del suo ambito di applicazione nel futuro atto legislativo sullo sviluppo del cloud e dell'IA; invita la Commissione a riflettere sul fallimento del dibattito sul sistema di certificazione europeo della cibersicurezza per i servizi cloud e a proporre una soluzione tangibile nella revisione del regolamento sulla cibersicurezza, tenendo conto delle preoccupazioni in materia di cibersicurezza e sovranità connesse a una concentrazione di potere; esorta a creare spazi di sperimentazione normativa e meccanismi di finanziamento per sostenere	22. ritiene che un'infrastruttura digitale dell'UE, che comprenda centri di dati locali sicuri e capacità sovrane di cloud computing e edge computing europei, sia un pilastro strategico della resilienza digitale, poiché garantirebbe che i dati sensibili degli europei non siano conservati in centri di dati stranieri***; esorta la Commissione a fare tutto il possibile per consentire la progettazione, lo sviluppo e la diffusione di un vero e proprio cloud sovrano europeo***; invita la Commissione a proporre una definizione di cloud sovrano e del suo ambito di applicazione nel futuro atto legislativo sullo sviluppo del cloud e dell'IA; invita la Commissione a riflettere sul fallimento del dibattito sul sistema di certificazione europeo della cibersicurezza per i servizi cloud e a proporre una soluzione tangibile nella revisione del regolamento sulla cibersicurezza, tenendo conto delle preoccupazioni in materia di cibersicurezza e sovranità connesse a una

l'innovazione da parte delle start-up tecnologiche dell'UE, in particolare nei settori con dipendenze critiche; sostiene inoltre la visione a lungo termine relativa a piattaforme di social media dell'UE, concepite in conformità dei valori dell'UE di trasparenza, protezione dei dati, libertà di espressione e responsabilità democratica;	concentrazione di potere; esorta a creare spazi di sperimentazione normativa e meccanismi di finanziamento per sostenere l'innovazione da parte delle start-up tecnologiche dell'UE, in particolare nei settori con dipendenze critiche; sostiene inoltre la visione a lungo termine relativa a piattaforme di social media dell'UE, concepite in conformità dei valori dell'UE di trasparenza, protezione dei dati, libertà di espressione e responsabilità democratica;

Or. fr

Emendamento 975
Tomas Tobé, Mika Aaltola, Tomáš Zdechovský, Sandra Kalniete, Lena Düpont, Lukas Mandl, Eszter Lakos, Bartłomiej Sienkiewicz, Michał Wawrykiewicz, Ana Miguel Pedro, Fredis Beleris, Andrey Kovatchev
a nome del gruppo PPE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. ritiene che un'infrastruttura digitale dell'UE, che comprenda centri di dati locali sicuri e capacità sovrane di cloud computing e edge computing europei, sia un pilastro strategico della resilienza digitale, poiché garantirebbe che i dati sensibili degli europei ***non*** siano ***conservati*** in centri di dati stranieri; invita la Commissione a ***proporre una definizione di cloud sovrano e del suo*** ambito di applicazione nel futuro atto legislativo sullo sviluppo del cloud e dell'IA***; invita la Commissione a riflettere sul fallimento del dibattito sul sistema di certificazione europeo della cibersicurezza per i servizi cloud e a proporre una soluzione tangibile nella revisione del regolamento sulla cibersicurezza, tenendo conto delle preoccupazioni in materia di cibersicurezza e sovranità connesse a una concentrazione di potere***; esorta a creare	22. ritiene che un'infrastruttura digitale dell'UE, che comprenda centri di dati locali sicuri e capacità sovrane di cloud computing e edge computing europei, sia un pilastro strategico della resilienza digitale, poiché garantirebbe che i dati sensibili degli europei siano ***protetti dai rischi connessi alla conservazione*** in centri di dati stranieri***, in particolare l'esposizione alla legislazione extraterritoriale, accoglie con favore la proposta per un regolamento sulla cibersicurezza riveduto, che introduca sistemi di certificazione della cibersicurezza dell'UE rafforzati; invita la Commissione a dare priorità alla rapida adozione di un sistema di certificazione cloud che tenga conto delle questioni di cibersicurezza e sovranità***; invita la Commissione a ***proporne l'***ambito di applicazione nel futuro atto legislativo

spazi di sperimentazione normativa e meccanismi di finanziamento per sostenere l'innovazione da parte delle start-up tecnologiche dell'UE, in particolare nei settori con dipendenze critiche; sostiene inoltre la visione a lungo termine relativa a piattaforme di social media dell'UE, concepite in conformità dei valori dell'UE di trasparenza, protezione dei dati, libertà di espressione e responsabilità democratica;	sullo sviluppo del cloud e dell'IA; esorta a creare spazi di sperimentazione normativa e meccanismi di finanziamento per sostenere l'innovazione da parte delle start-up tecnologiche dell'UE, in particolare nei settori con dipendenze critiche; sostiene inoltre la visione a lungo termine relativa a piattaforme di social media dell'UE, concepite in conformità dei valori dell'UE di trasparenza, protezione dei dati, libertà di espressione e responsabilità democratica;

Or. en

Emendamento 976
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. esorta la Commissione ad adeguare rapidamente le norme in materia di appalti e, insieme agli Stati membri, a integrare le politiche di incentivazione agli acquisti europei nelle istituzioni governative, nelle scuole, negli ospedali e in altri organismi civili; accoglie con favore i tentativi del Parlamento europeo di passare alla propria infrastruttura cloud, ma avverte che tali mezze misure possono creare un falso senso di sicurezza in quanto i metadati rimangono esposti e, soprattutto, le soluzioni software fornite da entità straniere possono essere utilizzate impropriamente per impedire al Parlamento di accedere ai suoi dati, rendendoli effettivamente inutili; esorta le istituzioni dell'UE a mettere urgentemente a disposizione dei propri dipendenti software europei e open source, attingendo all'esperienza di altre entità statali in Germania, Danimarca, Austria e

Francia, che hanno compiuto progressi significativi nel ridurre la loro dipendenza dalla tecnologia straniera e nel risparmiare sui diritti di licenza;

Or. en

Emendamento 977
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. suggerisce con forza che tutte le infrastrutture digitali utilizzate per i registri nazionali per la trasparenza o i sistemi di comunicazione democratica dovrebbero essere basate su software open source per consentire continui audit di sicurezza pubblica; accoglie con favore, a tale proposito, la prevista strategia per l'open source della Commissione nel quadro del suo pacchetto sulla sovranità;

Or. en

Emendamento 978
Stefano Cavedagna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. riconosce che la disponibilità di reti Gigabit è un prerequisito fondamentale per rafforzare la solidità delle reti digitali, consentendo la diffusione e l'adozione di infrastrutture digitali avanzate e sicure;

Or. en

Emendamento 979
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 ter. sottolinea che la leadership dell'UE è necessaria per sostenere la costruzione di soluzioni innovative orientate al valore realizzate in Europa; invita la Commissione a finanziare adeguatamente lo sviluppo e l'espansione di iniziative europee volte a evitare il rischio di appropriazione da parte di investitori di capitali di rischio; prende atto di una serie di buoni esempi dell'UE per le alternative europee, che vanno da GPT-NL, un'iniziativa che crea un sistema di IA generativo basato su contenuti equamente remunerati da editori, settore creativo e ricercatori, o l'iniziativa SURF delle università olandesi per diventare indipendenti dalle grandi tecnologie e acquistare congiuntamente il proprio software e le proprie infrastrutture digitali con l'obiettivo di salvaguardare la qualità del dibattito civico, rafforzare la resilienza democratica e ridurre la dipendenza strategica dalle piattaforme straniere i cui modelli di progettazione e governance hanno dimostrato di indebolire i processi democratici nell'Unione;

Or. en

Emendamento 980
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. invita la Commissione, le autorità ***di regolamentazione digitale dell'UE*** e le piattaforme online a garantire la trasparenza ***dei*** programmi di ridistribuzione delle entrate che potrebbero consentire a chi mette in atto operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, o persino alle entità inserite nell'elenco delle sanzioni, di guadagnare; ritiene che ***la*** monetizzazione delle attività di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri ***nell'ambito di tali programmi*** dovrebbe essere affrontata negli obblighi di valutazione e mitigazione dei rischi previsti dal regolamento sui servizi digitali;	23. invita la Commissione, le autorità ***nazionali competenti*** e le piattaforme online a garantire la trasparenza ***nella monetizzazione tradizionale, nei*** programmi di ridistribuzione delle entrate ***e in altri servizi di monetizzazione agevolati dalle piattaforme (come donazioni dei fan, abbonamenti e contenuto a marchio e servizi di marketing affiliati),*** che potrebbero consentire a chi mette in atto operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, o persino alle entità inserite nell'elenco delle sanzioni, di guadagnare; ***osserva che le elezioni possono generare una maggiore interazione online e attrarre attori stranieri motivati finanziariamente, che possono perturbare il discorso civico e contribuire alla disinformazione;*** ritiene che ***l'intera*** monetizzazione delle attività di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri nell'ambito di tali programmi dovrebbe essere affrontata negli obblighi di valutazione e mitigazione dei rischi previsti dal regolamento sui servizi digitali***, e esorta la Commissione a utilizzare la procedura di valutazione del rischio del regolamento sui servizi digitali per ottenere informazioni sulle pratiche di monetizzazione delle piattaforme online di dimensioni molto grandi e dei motori di ricerca online di dimensioni molto grandi; sottolinea che la Commissione dovrebbe istituire quadri giuridici che garantiscano la trasparenza delle pratiche di monetizzazione delle piattaforme ed eliminino gli incentivi finanziari per la diffusione della disinformazione sulle piattaforme a scopo di lucro; sottolinea che ciò include la gestione dei contenuti sponsorizzati e il targeting di algoritmi che amplificano informazioni false o fuorvianti; sottolinea che gli sforzi volti a demonetizzare la disinformazione***

attraverso la pubblicità, sia online che nei media tradizionali, dovrebbero includere esplicitamente i paesi candidati, al fine di evitare scappatoie normative ed effetti di ricaduta transfrontalieri;

Or. en

Emendamento 981
Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. invita la Commissione, le autorità di regolamentazione digitale dell'UE e le piattaforme online a garantire la trasparenza dei programmi di ridistribuzione delle entrate che potrebbero consentire a chi mette in atto operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, o persino alle entità inserite nell'elenco delle sanzioni, di guadagnare; ***ritiene che la*** monetizzazione delle attività di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri nell'ambito di tali programmi ***dovrebbe essere affrontata negli obblighi di valutazione e mitigazione dei rischi previsti dal*** regolamento sui servizi digitali;	23. invita la Commissione, le autorità di regolamentazione digitale dell'UE e le piattaforme online a garantire la trasparenza dei programmi di ridistribuzione delle entrate che potrebbero consentire a chi mette in atto operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, o persino alle entità inserite nell'elenco delle sanzioni, di guadagnare; ***sottolinea la necessità di affrontare efficacemente il problema della*** monetizzazione delle attività di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri nell'ambito di tali programmi***; chiede pertanto il monitoraggio sistematico e la divulgazione degli algoritmi di monetizzazione e dei flussi finanziari legati ai contenuti online, nonché l'effettiva demonetizzazione delle attività di disinformazione e di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, anche attraverso il pieno ricorso agli articoli 27, 34, 35 e 38 del*** regolamento sui servizi digitali ***e ai registri della pubblicità istituiti a norma di detto regolamento e del regolamento sulla trasparenza e il targeting della pubblicità politica***; ***sottolinea che i sistemi di raccomandazione delle piattaforme e gli***

assistenti dell'IA dovrebbero dare la dovuta importanza ai media affidabili ed editorialmente indipendenti e alle fonti verificate di notizie e informazioni civiche, anche attraverso impostazioni applicabili di "fonti attendibili per impostazione predefinita", e che nello spazio dell'informazione digitale la veridicità deve superare sistematicamente la viralità;

Or. en

Emendamento 982
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri, Fidias Panayiotou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. invita la Commissione, le autorità di regolamentazione digitale dell'UE e le piattaforme online a garantire la trasparenza dei programmi di ridistribuzione delle entrate che potrebbero consentire a chi mette in atto operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, o persino alle entità inserite nell'elenco delle sanzioni, di guadagnare; ritiene che la monetizzazione delle attività di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri nell'ambito di tali programmi dovrebbe essere affrontata negli obblighi di valutazione e mitigazione dei rischi previsti dal regolamento sui servizi digitali;	23. invita la Commissione, le autorità di regolamentazione digitale dell'UE e le piattaforme online a garantire la trasparenza dei programmi di ridistribuzione delle entrate che potrebbero consentire a chi mette in atto operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, o persino alle entità inserite nell'elenco delle sanzioni, di guadagnare; ritiene che la monetizzazione delle attività di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri nell'ambito di tali programmi dovrebbe essere affrontata negli obblighi di valutazione e mitigazione dei rischi previsti dal regolamento sui servizi digitali; ***invita vivamente la Commissione a garantire la piena trasparenza per quanto riguarda la concessione di sostegno e finanziamenti pubblici alla società civile, anche pubblicando i documenti e i contratti pertinenti, gli importi di denaro pubblico concessi o promessi, nonché i reali beneficiari finali, i fondatori, i portatori di interessi e i donatori, comprese, se del***

caso, le fonti finanziarie provenienti da paesi terzi; sottolinea che i cittadini hanno il diritto di essere informati sull'assegnazione di fondi pubblici a soggetti privati e chiede norme comparabili a quelle applicate nel settore dell'antiriciclaggio;

Or. en

Emendamento 983
Kim Van Sparrentak, Hannah Neumann
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. invita la Commissione, le autorità di regolamentazione digitale dell'UE e le piattaforme online a garantire la trasparenza dei programmi di ridistribuzione delle entrate che potrebbero consentire a chi mette in atto operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, o persino alle entità inserite nell'elenco delle sanzioni, di guadagnare; ritiene che la monetizzazione delle attività di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri nell'ambito di tali programmi dovrebbe essere affrontata negli obblighi di valutazione e mitigazione dei rischi previsti dal regolamento sui servizi digitali;	23. invita la Commissione, le autorità di regolamentazione digitale dell'UE e le piattaforme online a garantire la trasparenza dei programmi di ridistribuzione delle entrate***, nonché gli altri servizi di monetizzazione agevolati dalle piattaforme, come gli abbonamenti o i servizi di marketing affiliati*** che potrebbero consentire a chi mette in atto operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri***, a responsabili di repressioni transnazionali*** o persino alle entità inserite nell'elenco delle sanzioni, di guadagnare; ritiene che la monetizzazione delle attività di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri nell'ambito di tali programmi dovrebbe essere affrontata negli obblighi di valutazione e mitigazione dei rischi previsti dal regolamento sui servizi digitali; ***sottolinea che gli sforzi volti a demonetizzare la disinformazione finanziata attraverso la pubblicità mirata, sia online che nei media tradizionali, dovrebbero includere esplicitamente i paesi candidati e potenziali candidati, al fine di evitare scappatoie normative ed***

effetti di ricaduta transfrontalieri, in particolare dal momento che gli eventi recenti hanno dimostrato che i paesi candidati sono spesso al centro di tali campagne di disinformazione e, pertanto, particolarmente vulnerabili;

Or. en

Emendamento 984
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. invita la Commissione, le autorità di regolamentazione digitale dell'UE e le piattaforme online a garantire la trasparenza dei programmi di ridistribuzione delle entrate che potrebbero consentire a chi mette in atto operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, o persino alle entità inserite nell'elenco delle sanzioni, di guadagnare; ritiene che la monetizzazione delle attività di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri nell'ambito di tali programmi dovrebbe essere affrontata negli obblighi di valutazione e mitigazione dei rischi previsti dal regolamento sui servizi digitali;	23. invita la Commissione, le autorità di regolamentazione digitale dell'UE e le piattaforme online a garantire la trasparenza dei programmi di ridistribuzione delle entrate che potrebbero consentire a chi mette in atto operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, o persino alle entità inserite nell'elenco delle sanzioni, di guadagnare; ritiene che la monetizzazione delle attività di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri nell'ambito di tali programmi dovrebbe essere affrontata negli obblighi di valutazione e mitigazione dei rischi previsti dal regolamento sui servizi digitali***, anche nel caso in cui tali canali di monetizzazione siano usati da attori, reti o intermediari non statali, identificati nelle valutazioni della sicurezza nazionale e dell'intelligence***; ***ritiene che la monetizzazione della disinformazione, della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri e dei contenuti prodotti da entità inserite nell'elenco delle sanzioni o controllate dallo Stato costituisca un rischio sistemico a norma del regolamento sui servizi digitali e debba portare a misure***

	correttive immediate, compresa la sospensione dei meccanismi di ripartizione degli introiti;

Or. en

Emendamento 985
Eugen Tomac

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. invita la Commissione, le autorità di regolamentazione digitale dell'UE e le piattaforme online a garantire la trasparenza dei programmi di ridistribuzione delle entrate che potrebbero consentire a chi mette in atto operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, o persino alle entità inserite nell'elenco delle sanzioni, di guadagnare; ritiene che la monetizzazione delle attività di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri nell'ambito di tali programmi dovrebbe essere affrontata negli obblighi di valutazione e mitigazione dei rischi previsti dal regolamento sui servizi digitali;	23. invita la Commissione, le autorità di regolamentazione digitale dell'UE e le piattaforme online a garantire la trasparenza dei programmi di ridistribuzione delle entrate che potrebbero consentire a chi mette in atto operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, o persino alle entità inserite nell'elenco delle sanzioni, di guadagnare; ritiene che la monetizzazione delle attività di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri nell'ambito di tali programmi dovrebbe essere affrontata negli obblighi di valutazione e mitigazione dei rischi previsti dal regolamento sui servizi digitali; ***chiede una cooperazione rafforzata tra le autorità di regolamentazione digitale, le unità di informazione finanziaria e le autorità di contrasto per individuare e smantellare il finanziamento illecito delle campagne di disinformazione;***

Or. en

Emendamento 986
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. invita la Commissione, le autorità di regolamentazione digitale dell'UE e le piattaforme online a garantire la trasparenza dei programmi di ridistribuzione delle entrate che potrebbero consentire a chi mette in atto operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, o persino alle entità inserite nell'elenco delle sanzioni, di guadagnare; ritiene che la monetizzazione delle attività di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri nell'ambito di tali programmi dovrebbe essere affrontata negli obblighi di valutazione e mitigazione dei rischi previsti dal regolamento sui servizi digitali;	23. invita la Commissione, le autorità di regolamentazione digitale dell'UE e le piattaforme online a garantire la trasparenza dei programmi di ridistribuzione delle entrate che potrebbero consentire a chi mette in atto operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, o persino alle entità inserite nell'elenco delle sanzioni, di guadagnare; ***sottolinea che le politiche pubblicitarie e di ripartizione degli introiti e gli algoritmi opachi incentivano indirettamente la diffusione di contenuti manipolativi o dannosi;*** ritiene che la monetizzazione delle attività di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri nell'ambito di tali programmi dovrebbe essere affrontata negli obblighi di valutazione e mitigazione dei rischi previsti dal regolamento sui servizi digitali;

Or. en

Emendamento 987
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. esprime preoccupazione per il fatto che i servizi di monetizzazione delle piattaforme online, in particolare sui social media, possano essere e siano stati sfruttati per compromettere l'integrità elettorale, anche incentivando e amplificando i contenuti che interferiscono con i processi democratici; riconosce inoltre che le società di social media hanno continuato a diffondere programmi e servizi di monetizzazione,

nonostante potenziali violazioni dei regimi sanzionatori o delle loro condizioni di servizio; deplora che ciò abbia contribuito all'emergere di nuovi attori e reti della disinformazione, incentivando la produzione di contenuti dannosi e, in alcuni casi, facilitando l'evoluzione di tali attori nel fornire campagne coordinate di manipolazione politica o di truffe come servizio a pagamento; chiede, a tale proposito, con urgenza che le piattaforme online interrompano tali sistemi di monetizzazione fino a quando non sarà garantita la piena trasparenza nei confronti degli attori e che garantiscano la trasparenza per quanto riguarda lo stato di monetizzazione degli account che violano i termini di servizio o le politiche della piattaforma, anche laddove la monetizzazione sia stata sospesa, limitata o interrotta;

Or. en

Emendamento 988
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. ricorda che una regolamentazione eccessiva rischia di rallentare l'innovazione e gli investimenti e sottolinea che il successo delle imprese digitali è guidato principalmente dalla concorrenza, dall'apertura e dall'eccellenza tecnologica anziché dal protezionismo; sottolinea la forte tradizione transatlantica della libertà di espressione, che si riflette in particolare nel primo emendamento della Costituzione degli Stati Uniti, e ritiene che gli Stati Uniti, a tale riguardo, siano un partner chiave anziché un concorrente; ricorda inoltre che gli utenti si aspettano

che le piattaforme tutelino la libertà di espressione, la trasparenza e il giusto processo, anziché affidarsi a un controllo eccessivo o a una gestione centralizzata dei contenuti;

Or. en

Emendamento 989
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. ricorda che gli algoritmi delle piattaforme online, al momento di decidere se promuovere o meno contenuti nel feed di un utente, utilizzano i dati sulle preferenze e le vulnerabilità di ogni singolo utente, il che rende tali piattaforme più influenti degli editori tradizionali; ritiene pertanto che le attuali pratiche di pubblicità online, in particolare la pubblicità comportamentale e tecniche simili che violano il diritto alla vita privata, nonché l'uso del targeting comportamentale da parte dei sistemi di raccomandazione, siano profondamente vulnerabili allo sfruttamento da parte di attori malevoli nelle campagne di manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, rendendole una minaccia per la sicurezza nazionale;

Or. en

Emendamento 990
Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione

Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. è sconcertato dalle relazioni secondo cui Meta ha guadagnato il 10 % dei suoi introiti annuali complessivi nel 2024 dagli annunci per truffe e merci vietate, esponendo gli utenti a 15 miliardi di annunci truffaldini al giorno, e secondo quanto riferito ha sviluppato un manuale interno volto a eludere la pressione delle autorità di regolamentazione per reprimere la pubblicità truffaldina sulle sue piattaforme; accoglie con favore la richiesta di informazioni rivolta a Meta dalla Commissione, ma invita quest'ultima ad avviare un'indagine in base al regolamento sui servizi digitali in materia e a garantire che Meta e altre piattaforme online di dimensioni molto grandi interrompano tale pratica;

Or. en

Emendamento 991
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. elogia l'impegno della Commissione per la demonetizzazione della disinformazione; ricorda che la disinformazione non può essere demonetizzata senza un'adeguata trasparenza delle pratiche e delle politiche di monetizzazione esistenti da parte delle piattaforme online; osserva che le norme aggiornate in materia di monetizzazione non dovrebbero penalizzare i creatori e gli organi di informazione autentici e che dovrebbero essere compensate per la

perdita di introiti in caso di demonetizzazione errata o ingiusta;

Or. en

Emendamento 992
Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. sottolinea che, oltre alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, anche gli ecosistemi nazionali di disinformazione e le strutture di incentivazione delle piattaforme possono compromettere il dibattito democratico; invita la Commissione a riconoscere esplicitamente e affrontare queste dinamiche con misure efficaci, anche attraverso valutazioni del rischio sistemico e misure di attenuazione a norma del regolamento sui servizi digitali;

Or. en

Emendamento 993
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. denuncia il sostegno fornito da alcuni partiti politici, tra cui il partito di governo ungherese Fidesz, che riecheggiano narrazioni provenienti da paesi terzi e contribuiscono alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze straniere (FIMI),

compromettendo in tal modo lo scudo europeo per la democrazia, indebolendo la legislazione digitale dell'Unione ed erodendo i valori democratici;

Or. en

Emendamento 994
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 ter. osserva con preoccupazione che le piattaforme online, tra cui Meta, hanno riferito di aver concesso l'accesso ai loro servizi di monetizzazione ai politici e agli attori governativi nell'UE, nonostante abbiano apparentemente attuato restrizioni per prevenirlo; riconosce il rischio che le piattaforme online agevolino l'accesso ai finanziamenti illeciti attraverso i loro servizi di monetizzazione; invita la Commissione, le autorità di regolamentazione digitale dell'UE a garantire la trasparenza dei programmi e dei servizi di monetizzazione, e la gestione dei rischi dell'integrità elettorale come parte della valutazione del rischio e degli obblighi di mitigazione in base al regolamento sui servizi digitali;

Or. en

Emendamento 995
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 ter. invita la Commissione a intraprendere azioni rapide per contrastare la progettazione che crea dipendenza delle piattaforme dominanti dei social media, nonché la sfida rappresentata dalla manipolazione algoritmica e l'effetto di polarizzazione dei sistemi di raccomandazione algoritmica mirati e del targeting pubblicitario, sia sfruttando gli strumenti esistenti che proponendo nuovi strumenti giuridici per eventuali lacune rimanenti;

Or. en

Emendamento 996
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 quater. invita a istituire una commissione d'inchiesta sull'attuazione e l'applicazione del codice dell'UE per il digitale da parte della Commissione;

Or. en

Emendamento 997
Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. prende atto con preoccupazione delle conclusioni dell'autorità olandese per	24. prende atto con preoccupazione delle conclusioni dell'autorità olandese per

la protezione dei dati, che indicano che i chatbot di IA possono fornire consigli di voto distorti e inaffidabili, ponendo in tal modo rischi per l'integrità elettorale; invita la Commissione a rispettare il suo impegno a elaborare orientamenti sull'uso dell'IA nei processi elettorali al fine di garantirne un uso responsabile;	la protezione dei dati, che indicano che i chatbot di IA possono fornire consigli di voto distorti e inaffidabili, ponendo in tal modo rischi per l'integrità elettorale; invita la Commissione a rispettare il suo impegno a elaborare orientamenti sull'uso dell'IA nei processi elettorali al fine di garantirne un uso responsabile ***e a considerare l'eventuale necessità di un'ulteriore azione legislativa in tale ambito***; ***sottolinea inoltre l'urgente necessità di sviluppare infrastrutture di dati sicure con sede nell'UE, capacità di cloud sovrano e investimenti sostenuti a lungo termine nelle piattaforme digitali europee in linea con i valori democratici, i diritti fondamentali e lo Stato di diritto;***

Or. en

Emendamento 998
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. prende atto con preoccupazione delle conclusioni dell'autorità olandese per la protezione dei dati, che indicano che i chatbot di IA possono fornire consigli di voto distorti e inaffidabili, ponendo in tal modo rischi per l'integrità elettorale; invita la Commissione a rispettare il suo impegno a elaborare orientamenti sull'uso dell'IA nei processi elettorali al fine di garantirne un uso responsabile;	24. prende atto con preoccupazione delle conclusioni dell'autorità olandese per la protezione dei dati, che indicano che i chatbot di IA possono fornire consigli di voto distorti e inaffidabili, ponendo in tal modo rischi per l'integrità elettorale; invita la Commissione a rispettare il suo impegno a elaborare orientamenti sull'uso dell'IA nei processi elettorali al fine di garantirne un uso responsabile; ***osserva inoltre che rischi analoghi di parzialità e di orientamento deliberato degli elettori verso particolari partiti politici o posizioni politiche possono derivare anche da strumenti tradizionali, tra cui applicazioni di consigli di voto e contenuti prodotti da organizzazioni o organi di informazione che si presentano come imparziali;***

Or. en

Emendamento 999
Fidias Panayiotou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. prende atto con preoccupazione delle conclusioni dell'autorità olandese per la protezione dei dati, che indicano che i chatbot di IA possono fornire consigli di voto distorti e inaffidabili, ponendo in tal modo rischi per l'integrità elettorale; invita la Commissione a rispettare il suo impegno a elaborare orientamenti sull'uso dell'IA nei processi elettorali al fine di garantirne un uso responsabile;	24. prende atto con preoccupazione delle conclusioni dell'autorità olandese per la protezione dei dati, che indicano che i chatbot di IA possono fornire consigli di voto distorti e inaffidabili, ponendo in tal modo rischi per l'integrità elettorale; invita la Commissione a ***valutare criticamente i risultati dei chatbot e le garanzie in materia di protezione dei dati per gli strumenti di voto basati sui chatbot (trasparenza e immissione dei dati, limiti alla profilazione e minimizzazione dei dati) in linea con le norme dell'UE in materia di protezione dei dati e a*** rispettare il suo impegno a elaborare orientamenti sull'uso dell'IA nei processi elettorali al fine di garantirne un uso responsabile;

Or. en

Emendamento 1000
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. prende atto con preoccupazione delle conclusioni dell'autorità olandese per la protezione dei dati, che indicano che i chatbot di IA possono fornire consigli di voto distorti e inaffidabili, ponendo in tal modo rischi per l'integrità elettorale; invita	24. prende atto con preoccupazione delle conclusioni dell'autorità olandese per la protezione dei dati, che indicano che i chatbot di IA possono fornire consigli di voto distorti e inaffidabili, ponendo in tal modo rischi per l'integrità elettorale; invita

la Commissione a rispettare il suo impegno a elaborare orientamenti sull'uso dell'IA nei processi elettorali al fine di garantirne un uso responsabile;	la Commissione a rispettare il suo impegno a elaborare orientamenti sull'uso dell'IA nei processi elettorali al fine di garantirne un uso responsabile; ***sottolinea che la revisione del regolamento sulla cibersicurezza deve garantire un livello comune elevato di sicurezza dei dati, in particolare per i dati più sensibili;***

Or. en

Emendamento 1001
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. prende atto con preoccupazione delle conclusioni dell'autorità olandese per la protezione dei dati, che indicano che i chatbot di IA possono fornire consigli di voto distorti e inaffidabili, ponendo in tal modo rischi per l'integrità elettorale; invita ***la*** Commissione a rispettare il suo impegno a elaborare orientamenti sull'uso dell'IA nei processi elettorali al fine di garantirne un uso responsabile;	24. prende atto con preoccupazione delle conclusioni dell'autorità olandese per la protezione dei dati, che indicano che i chatbot di IA possono fornire consigli di voto distorti e inaffidabili, ponendo in tal modo rischi per l'integrità elettorale; invita ***l'Ufficio per l'IA della*** Commissione ***a indagare in quale misura tali pratiche siano una violazione del diritto applicabile, in particolare del regolamento sull'IA e*** a rispettare il suo impegno a elaborare orientamenti sull'uso dell'IA nei processi elettorali al fine di garantirne un uso responsabile;

Or. en

Emendamento 1002
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

24. prende atto con preoccupazione delle conclusioni dell'autorità olandese per la protezione dei dati, che ***indicano che*** i chatbot di IA possono fornire consigli di voto distorti e inaffidabili, ponendo in tal modo rischi per l'integrità elettorale; invita la Commissione a rispettare il suo impegno a elaborare orientamenti sull'uso dell'IA nei processi elettorali al fine di garantirne un uso responsabile;	24. prende atto con preoccupazione delle conclusioni dell'autorità olandese per la protezione dei dati, che ***sono indicative di preoccupazioni più ampie in tutta l'Unione, secondo cui*** i chatbot di IA possono fornire consigli di voto distorti e inaffidabili, ponendo in tal modo rischi per l'integrità elettorale; invita la Commissione a rispettare il suo impegno a elaborare orientamenti sull'uso dell'IA nei processi elettorali al fine di garantirne un uso responsabile;

Or. en

Emendamento 1003
Sander Smit

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. prende atto con preoccupazione delle conclusioni dell'autorità olandese per la protezione dei dati, che indicano che i chatbot di IA possono fornire consigli di voto distorti e inaffidabili, ponendo in tal modo rischi per l'integrità elettorale; invita la Commissione a rispettare il suo impegno a elaborare orientamenti sull'uso dell'IA nei processi elettorali al fine di garantirne un uso responsabile;	24. prende atto con preoccupazione delle conclusioni dell'autorità olandese per la protezione dei dati, che indicano che i chatbot di IA possono fornire consigli di voto distorti e inaffidabili, ponendo in tal modo rischi per l'integrità elettorale; invita la Commissione a rispettare il suo impegno a elaborare orientamenti sull'uso dell'IA nei processi elettorali al fine di garantirne un uso responsabile***, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà***;

Or. en

Emendamento 1004
Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

24 bis. accoglie con favore l'imminente regolamento sull'equità digitale quale passo importante per rafforzare la protezione dei consumatori, l'equità e la trasparenza nell'ambiente digitale e per affrontare le pratiche commerciali dannose; sottolinea inoltre la sua pertinenza nell'attenuare i rischi legati alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, nella misura in cui tali rischi sono agevolati da pratiche online opache e manipolative volte a influenzare i cittadini; sottolinea che per far fronte tali minacce è necessario trattare le caratteristiche sistemiche della progettazione e della monetizzazione delle piattaforme, in particolare i modelli imprenditoriali basati sull'engagement e sulla polarizzazione che incentivano l'amplificazione di contenuti divisivi, sensazionalistici e fuorvianti a scapito dei consumatori e della resilienza democratica; invita la Commissione ad affrontare queste lacune senza indugio;

Or. en

Emendamento 1005
Andrey Kovatchev, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 bis. esprime preoccupazione per il crescente impatto negativo delle piattaforme dei social media sulla salute fisica e mentale, sul benessere e sullo sviluppo dei minori, anche attraverso caratteristiche di progettazione che creano dipendenza, l'esposizione a contenuti dannosi e pratiche manipolative; ricorda la posizione del Parlamento a favore di un'azione ambiziosa dell'UE per proteggere i minori

online, compresa l'introduzione di un'età minima digitale armonizzata a livello dell'UE per l'accesso ai social media; invita la Commissione a esplorare e promuovere meccanismi efficaci di garanzia dell'età, nel pieno rispetto della vita privata e della protezione dei dati dei minori;

Or. en

Emendamento 1006
Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 bis. invita le grandi imprese tecnologiche a sostenere i finanziamenti alle organizzazioni per la libertà di Internet per progetti di elusione della censura a open source, VPN e messaggistica sicura, in regimi autocratici repressivi come l'Iran, la Cina e la Russia; esprime preoccupazione per la graduale riduzione degli impegni delle imprese nei confronti delle iniziative per la libertà di Internet, riducendo i finanziamenti per i progetti open source che tutelano i difensori dei diritti umani; ritiene che il ridimensionamento del sostegno alle tecnologie di elusione lasci milioni di persone vulnerabili alla sorveglianza e alla coercizione;

Or. en

Emendamento 1007
Fidias Panayiotou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a intensificare le azioni di alfabetizzazione digitale a livello dell'UE specificamente adattate alle informazioni politiche mediate dall'IA, compresi orientamenti pratici che consentano ai cittadini di verificare le fonti e la provenienza, riconoscere gli artifici, i pregiudizi e le manipolazioni, comprendere gli effetti dei sistemi di personalizzazione e di raccomandazione ed evitare di fare eccessivo affidamento sui risultati dei chatbot quando si effettuano scelte elettorali;

Or. en

Emendamento 1008
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 bis. si rammarica del fatto che, mentre anche piccole organizzazioni come Bits of Freedom nei Paesi Bassi sono state in grado di far rispettare le disposizioni del regolamento sui servizi digitali che le piattaforme online di dimensioni molto grandi hanno palesemente mancato, attraverso azioni giudiziarie, la Commissione non sia ancora in grado di agire in modo decisivo a tale riguardo; invita la Commissione a concludere rapidamente le sue molteplici indagini in corso;

Or. en

Emendamento 1009
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 bis. chiede che il codice di buone pratiche sulla disinformazione sia riesaminato e riveduto in quanto può portare di fatto alla moderazione dei contenuti, all'orientamento politico e all'eccessiva rimozione dei contenuti leciti, limitando in tal modo i diritti e le libertà fondamentali, tra cui la libertà di espressione e il diritto di ricevere e comunicare informazioni;

Or. en

Emendamento 1010
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 bis. osserva che l'alfabetizzazione mediatica, l'educazione civica e gli strumenti informativi basati sull'IA devono rispettare i diritti dei genitori e la diversità delle tradizioni morali e religiose in tutti gli Stati membri, conformemente all'articolo 14, paragrafo 3, della Carta dei diritti fondamentali, e devono rimanere pluralistici e non prescrittivi;

Or. en

Emendamento 1011
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 bis. sottolinea la necessità di vietare a qualsiasi soggetto che utilizzi o agevoli l'uso di tecnologie di sorveglianza intrusiva non autorizzate di ricevere finanziamenti dell'Unione, contratti di appalto pubblico o accesso ufficiale alle istituzioni dell'Unione o ai suoi funzionari pubblici;

Or. en

Emendamento 1012
Andrey Kovatchev, Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 ter. invita la Commissione a proporre un quadro legislativo a livello dell'Unione che imponga la verifica obbligatoria dell'identità sulle piattaforme dei social media, in particolare le piattaforme online di dimensioni molto grandi, con l'obiettivo di garantire che ciascun account utente corrisponda a una persona fisica che utilizza il proprio nome e la propria identità legali; sottolinea che tale verifica dovrebbe essere effettuata attraverso meccanismi sicuri e di tutela della vita privata, tra cui il portafoglio europeo di identità digitale (eID) o soluzioni affidabili equivalenti, in base al quale il sistema di verifica conferma alla piattaforma solo se l'identità corrisponde a una persona giuridica valida, senza trasmettere dati personali o documenti di identità; sottolinea che l'accesso ai dati di identità verificati da parte delle autorità pubbliche deve essere strettamente limitato a condizioni giuridiche

chiaramente definite, come l'autorizzazione giudiziaria; sottolinea che tali misure dovrebbero integrare, e non sostituire, gli obblighi delle piattaforme a norma del regolamento sui servizi digitali per attenuare i rischi sistemici e salvaguardare il discorso democratico; sottolinea che tale approccio è essenziale per migliorare la trasparenza e la responsabilità digitale e per prevenire la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, comportamenti non autentici coordinati, bot farm e campagne politiche segrete, nel pieno rispetto della libertà di espressione e della protezione dei dati;

Or. en

Emendamento 1013
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, António Tânger Corrêa, Virginie Joron, Fabrice Leggeri, Fidias Panayiotou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 ter. sottolinea che, secondo la giurisprudenza consolidata della Corte europea dei diritti dell'uomo, la libertà di espressione costituisce uno dei fondamenti essenziali di una società democratica e si applica non solo alle informazioni e alle idee accolte favorevolmente o considerate inoffensive, ma anche a quelle che offendono, scioccano o disturbano; sottolinea che il dibattito democratico non può essere soggetto a un filtro politico o al controllo ideologico della verità, anche attraverso pressioni indirette sulle piattaforme e sugli intermediari; ricorda che le restrizioni alla libertà di espressione devono essere eccezionali, strettamente necessarie e proporzionate e non devono mai comportare la soppressione di

contenuti leciti;

Or. en

Emendamento 1014
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 ter. invita la Commissione, le istituzioni dell'UE e gli Stati membri a garantire che tutte le misure di trasparenza o di sicurezza nell'ambito dello scudo per la democrazia rispettino il principio della minimizzazione dei dati;

Or. en

Emendamento 1015
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri, Fidias Panayiotou

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 quater. sottolinea la necessità del pieno rispetto della libertà di espressione e di informazione, compresa la libertà di opinione, sancito dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, evidenzia che qualsiasi restrizione di tali libertà deve essere eccezionale, strettamente necessaria e proporzionata; ricorda che le misure contro la disinformazione non devono essere utilizzate come pretesto per la censura, l'ingerenza politica o il filtraggio ideologico del dibattito pubblico e dovrebbero concentrarsi sulla lotta ai

contenuti illegali e alla condotta chiaramente criminale, compresa l'istigazione diretta alla violenza;

Or. en

Emendamento 1016
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 quinquies. sottolinea che esiste un rischio significativo che le misure volte a combattere la disinformazione e le ingerenze straniere possano essere utilizzate impropriamente per giustificare il monitoraggio dei cittadini e delle imprese nell'Unione, esercitare un'influenza indebita sul dibattito pubblico e creare un effetto dissuasivo sulla legittima espressione; avverte che le autorità pubbliche o le piattaforme private sotto pressione pubblica possono finire per agire di fatto in qualità di autorità di regolamentazione del dibattito politico attraverso strumenti di diritto non vincolante, codici volontari, sistemi di orientamento o quasi-licenza, portando alla rimozione, alla soppressione o al ridimensionamento di contenuti leciti; sottolinea che occorre mantenere una chiara distinzione tra la legittima protezione dei processi democratici e la censura;

Or. en

Emendamento 1017
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Titolo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Libertà di ***parola***	Libertà di ***espressione***

Or. en

Emendamento 1018
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. sottolinea che lo scudo europeo per la democrazia deve proteggere e sostenere la libertà di espressione e di informazione quale diritto fondamentale applicabile sia agli spazi offline che a quelli online; sottolinea che la tutela dei diritti umani nell'UE è tra le più forti al mondo e che le imprese che desiderano operare nell'ambiente dell'UE e attrarre clienti europei hanno la responsabilità condivisa di salvaguardare tale tutela; sottolinea, tuttavia, che le libertà di espressione e di informazione sono state concepite per proteggere gli esseri umani, non le macchine o i software che mostrano un comportamento non autentico, come l'amplificazione e l'engagement basati su bot e IA, e i programmi software automatizzati che svolgono compiti ripetitivi su una rete con l'obiettivo di imitare gli utenti reali;	25. sottolinea che lo scudo europeo per la democrazia deve proteggere e sostenere la libertà di espressione e di informazione quale diritto fondamentale applicabile sia agli spazi offline che a quelli online; sottolinea che la tutela dei diritti umani nell'UE è tra le più forti al mondo e che le imprese che desiderano operare nell'ambiente dell'UE e attrarre clienti europei hanno la responsabilità condivisa di salvaguardare tale tutela; sottolinea, tuttavia, che le libertà di espressione e di informazione sono state concepite per proteggere gli esseri umani, non le macchine o i software che mostrano un comportamento non autentico, come l'amplificazione e l'engagement basati su bot e IA, e i programmi software automatizzati che svolgono compiti ripetitivi su una rete con l'obiettivo di imitare gli utenti reali; ***ricorda che il controllo esclusivo e non trasparente delle piattaforme online di dimensioni molto grandi sull'amplificazione o la soppressione della parola sulle loro piattaforme è attualmente la più grande minaccia alla libertà di espressione nei paesi democratici; invita la Commissione a indagare sulla censura di matrice politica, come i recenti casi di censura dei***

messaggi da parte di TikTok, a seguito del cambio di proprietà, contenenti la parola "Epstein" o la censura di contenuti filopalestinesi da parte di Meta; osserva, a tale proposito, che l'amplificazione di determinati contenuti o opinioni e il silenzio di altri costituiscono una violazione della libertà di espressione; invita, a tale proposito, la Commissione a garantire che le piattaforme siano responsabili a norma del regolamento sui servizi digitali;

Or. en

Emendamento 1019
Tomáš Zdechovský, Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. sottolinea che lo scudo europeo per la democrazia deve proteggere e sostenere la libertà di espressione e di informazione quale diritto fondamentale applicabile sia agli spazi offline che a quelli online; sottolinea che la tutela dei diritti umani nell'UE è tra le più forti al mondo e che le imprese che desiderano operare nell'ambiente dell'UE e attrarre clienti europei hanno la responsabilità condivisa di salvaguardare tale tutela; sottolinea, tuttavia, che le libertà di espressione e di informazione sono state concepite per proteggere gli esseri umani, non le macchine o i software che mostrano un comportamento non autentico, come l'amplificazione e l'engagement basati su bot e IA, e i programmi software automatizzati che svolgono compiti ripetitivi su una rete con l'obiettivo di imitare gli utenti reali;	25. sottolinea che lo scudo europeo per la democrazia deve proteggere e sostenere la libertà di espressione e di informazione quale diritto fondamentale applicabile sia agli spazi offline che a quelli online; sottolinea che la tutela dei diritti umani nell'UE è tra le più forti al mondo e che le imprese che desiderano operare nell'ambiente dell'UE e attrarre clienti europei hanno la responsabilità condivisa di salvaguardare tale tutela; sottolinea, tuttavia, che le libertà di espressione e di informazione sono state concepite per proteggere gli esseri umani, non le macchine o i software che mostrano un comportamento non autentico, come l'IA***, e per promuovere la responsabilità delle azioni nello spazio digitale pubblico***; nonché l'amplificazione e l'engagement basati su bot, e i programmi software automatizzati che svolgono compiti ripetitivi su una rete con l'obiettivo di imitare gli utenti reali; ***invita le piattaforme online a consentire agli utenti***

di scegliere di interagire principalmente o esclusivamente con account verificati o autenticati, consentendo in tal modo la creazione di spazi online meno esposti a comportamenti automatizzati o non autentici, senza limitare l'accesso alla sfera pubblica digitale per altri utenti;

Or. en

Emendamento 1020
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. sottolinea che lo scudo europeo per la democrazia deve ***proteggere e sostenere*** la libertà di espressione e di informazione quale diritto fondamentale applicabile sia agli spazi offline che a quelli online; sottolinea che la tutela dei diritti umani nell'UE ***è*** tra le più forti al mondo ***e che le imprese che desiderano operare nell'ambiente dell'UE e attrarre clienti europei hanno la responsabilità condivisa di salvaguardare tale tutela; sottolinea, tuttavia,*** che ***le*** libertà di espressione ***e di informazione sono state concepite per proteggere gli esseri umani, non le macchine o i software che mostrano un comportamento non autentico, come l'amplificazione e l'engagement basati su bot e IA, e i programmi software automatizzati che svolgono compiti ripetitivi su una rete con l'obiettivo di imitare gli utenti reali;***	25. sottolinea che lo scudo europeo per la democrazia deve ***rispettare*** la libertà di espressione e di informazione quale diritto fondamentale applicabile sia agli spazi offline che a quelli online; sottolinea che la tutela dei diritti umani nell'UE ***era*** tra le più forti al mondo***; ricorda*** che ***la*** libertà di espressione ***è un diritto fondamentale che protegge dalle restrizioni imposte dallo Stato;***

Or. en

Emendamento 1021
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. sottolinea che lo scudo europeo per la democrazia ***deve*** proteggere e sostenere la libertà di espressione e di informazione quale diritto fondamentale applicabile sia agli spazi offline che a quelli online; sottolinea che la tutela dei diritti umani nell'UE è tra le più forti al mondo e che le imprese che desiderano operare nell'ambiente dell'UE e attrarre clienti europei hanno la responsabilità condivisa di salvaguardare tale tutela; sottolinea, tuttavia, che le libertà di espressione e di informazione sono state concepite per proteggere gli esseri umani, non le macchine o i software che mostrano un comportamento non autentico, come l'amplificazione e l'engagement basati su bot e IA, e i programmi software automatizzati che svolgono compiti ripetitivi su una rete con l'obiettivo di imitare gli utenti reali;	25. sottolinea che lo scudo europeo per la democrazia ***è inteso a*** proteggere e sostenere la libertà di espressione e di informazione quale diritto fondamentale applicabile sia agli spazi offline che a quelli online; sottolinea che la tutela dei diritti umani nell'UE è tra le più forti al mondo e che le imprese che desiderano operare nell'ambiente dell'UE e attrarre clienti europei hanno la responsabilità condivisa di salvaguardare tale tutela; sottolinea, tuttavia, che le libertà di espressione e di informazione sono state concepite per proteggere gli esseri umani, non le macchine o i software che mostrano un comportamento non autentico, come l'amplificazione e l'engagement basati su bot e IA, e i programmi software automatizzati che svolgono compiti ripetitivi su una rete con l'obiettivo di imitare gli utenti reali; ***insiste sul fatto che la libertà di parola non può essere utilizzata come argomento per proteggere la manipolazione delle informazioni; ricorda che ciò che è illegale in Europa rimarrà tale fino a quando i cittadini europei non decideranno altrimenti, indipendentemente dalla pressione esterna esercitata sull'UE e sugli Stati membri;***

Or. en

Emendamento 1022
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. sottolinea che lo scudo europeo per la democrazia deve proteggere e sostenere la libertà di espressione e di informazione quale diritto fondamentale applicabile sia agli spazi offline che a quelli online; sottolinea che la tutela dei diritti umani nell'UE è tra le più forti al mondo e che le imprese che desiderano operare nell'ambiente dell'UE e attrarre clienti europei hanno la responsabilità condivisa di salvaguardare tale tutela; sottolinea***, tuttavia,*** che le libertà di espressione e di informazione sono state concepite per proteggere gli esseri umani, non le macchine o i software che mostrano un comportamento non autentico, come l'amplificazione e l'engagement basati su bot e IA, e i programmi software automatizzati che svolgono compiti ripetitivi su una rete con l'obiettivo di imitare gli utenti reali;	25. sottolinea che lo scudo europeo per la democrazia deve proteggere e sostenere la libertà di espressione e di informazione quale diritto fondamentale applicabile sia agli spazi offline che a quelli online; sottolinea che la tutela dei diritti umani nell'UE è tra le più forti al mondo e che le imprese che desiderano operare nell'ambiente dell'UE e attrarre clienti europei hanno la responsabilità condivisa di salvaguardare tale tutela; sottolinea ***che le piattaforme online di dimensioni molto grandi e i grandi fornitori di tecnologie digitali devono pertanto prendere atto e affrontare efficacemente le più ampie conseguenze sociali e democratiche dei propri servizi, anche attraverso solide misure di attenuazione del rischio e responsabilizzazione; mette in luce il fatto*** che le libertà di espressione e di informazione sono state concepite per proteggere gli esseri umani, non le macchine o i software che mostrano un comportamento non autentico, come l'amplificazione e l'engagement basati su bot e IA, e i programmi software automatizzati che svolgono compiti ripetitivi su una rete con l'obiettivo di imitare gli utenti reali;

Or. en

Emendamento 1023
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. sottolinea che lo scudo europeo per la democrazia ***deve*** proteggere e sostenere la libertà di espressione e di informazione quale diritto fondamentale applicabile sia ***agli spazi*** offline che ***a quelli*** online;	25. sottolinea che ***la libertà di espressione è un diritto umano universale, sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo; è***

sottolinea che la tutela dei diritti umani nell'UE è tra le più forti al mondo e che le imprese che desiderano operare nell'ambiente dell'UE e attrarre clienti europei ***hanno*** la responsabilità ***condivisa*** di salvaguardare tale tutela; sottolinea, tuttavia, che le libertà di espressione e di informazione sono ***state*** concepite per proteggere gli esseri umani, non le macchine o i software che mostrano un comportamento non autentico, come l'amplificazione e l'engagement basati su bot e IA, e i programmi software automatizzati che svolgono compiti ripetitivi su una rete con l'obiettivo di imitare gli utenti reali;	***fermamente convinto che qualsiasi legislazione a livello dell'UE o nazionale, compreso*** lo scudo europeo per la democrazia***, debba*** proteggere e sostenere la libertà di espressione e di informazione quale diritto fondamentale applicabile sia offline che online; sottolinea che la tutela dei diritti umani nell'UE è tra le più forti al mondo e che le imprese che desiderano operare nell'ambiente dell'UE e attrarre clienti europei ***condividono*** la responsabilità di ***rispettare e*** salvaguardare tale tutela; sottolinea, tuttavia, che le libertà di espressione e di informazione sono concepite per proteggere gli esseri umani, non le macchine o i software che mostrano un comportamento non autentico, come l'amplificazione e l'engagement basati su bot e IA, e i programmi software automatizzati che svolgono compiti ripetitivi su una rete con l'obiettivo di imitare gli utenti reali;

Or. en

Emendamento 1024
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. sottolinea che la cultura è un pilastro strategico del progetto europeo, in quanto la libertà culturale, il patrimonio e la creatività promuovono la partecipazione democratica, il pensiero critico e la fiducia nelle istituzioni democratiche; sottolinea che programmi come AgoraEU svolgono un ruolo chiave nel tradurre tali valori in un sostegno tangibile, anche nel settore audiovisivo promuovendo l'indipendenza lungo l'intera catena del valore e nei settori della musica e del libro promuovendo

etichette e case editrici indipendenti; deplora che gli attacchi alla democrazia liberale prendano sempre più di mira gli artisti, gli attori culturali e le istituzioni attraverso la censura, l'intimidazione, i tagli ai finanziamenti o la pressione politica; sottolinea pertanto che la tutela della libertà artistica e delle istituzioni culturali è parte integrante della salvaguardia della democrazia liberale e della libertà di espressione nell'Unione;

Or. en

Emendamento 1025
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. sottolinea che la libertà di espressione e il pluralismo dei media costituiscono pilastri fondamentali delle società democratiche; ricorda che le piattaforme online, comprese le grandi piattaforme di social media, svolgono un ruolo essenziale nel consentire un dibattito pubblico aperto, l'attività giornalistica e il pluralismo politico; mette in guardia contro il rischio che l'applicazione della legislazione digitale, compreso il regolamento sui servizi digitali, possa essere percepita o applicata in modo sproporzionato nei confronti di piattaforme o punti di vista specifici; sottolinea che l'azione normativa non deve tradursi in una censura indiretta, in pressioni politiche o nel mettere a tacere i discorsi illeciti con il pretesto di combattere la disinformazione;

Or. en

Emendamento 1026
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. sottolinea che la protezione della libertà di espressione e di informazione più efficace e sostenibile si basa su un elevato livello di alfabetizzazione mediatica e competenza informativa; sottolinea l'importanza di consentire ai cittadini di valutare, contestualizzare e decodificare criticamente le informazioni, compresi i contenuti online, l'amplificazione algoritmica e le narrazioni di disinformazione; chiede pertanto maggiori sforzi a livello dell'Unione e degli Stati membri per promuovere iniziative di istruzione, formazione e apprendimento permanente volte a rafforzare le capacità di pensiero critico e la resilienza dei cittadini nell'ambiente dell'informazione digitale;

Or. en

Emendamento 1027
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, António Tânger Corrêa, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. sottolinea che il principio della certezza del diritto è un principio fondamentale del diritto dell'UE, impone che le norme siano chiare e precise in modo che i singoli possano accertare in modo inequivocabile quali siano i loro diritti e obblighi; ritiene che il termine disinformazione manchi di una definizione giuridica sufficientemente

chiara e universalmente accettata e rimanga intrinsecamente ambiguo; avverte che basare le misure legislative o restrittive su tali concetti vaghi rischia di portare a un'applicazione arbitraria e alla soppressione del dibattito politico legittimo e dell'espressione legittima;

Or. en

Emendamento 1028
Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri, António Tânger Corrêa

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. sottolinea che il principio della certezza del diritto (lex certa) è un principio fondamentale del diritto dell'UE, impone che le norme siano chiare e precise in modo che i singoli possano accertare in modo inequivocabile quali siano i loro diritti e obblighi; ritiene che il termine "disinformazione" non contenga una definizione giuridica precisa nel diritto penale e sia intrinsecamente ambiguo; avverte che basare le misure legislative o restrittive su tali concetti vaghi porta inevitabilmente a un'applicazione arbitraria e alla soppressione del discorso politico legittimo;

Or. en

Emendamento 1029
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

25 bis. sottolinea che qualsiasi misura prevista nell'ambito dello scudo europeo per la democrazia che incida sulla visibilità, la classificazione, la diffusione o l'accessibilità di contenuti leciti può costituire un'ingerenza nella libertà di espressione a norma dell'articolo 11 della Carta e deve pertanto essere prevista dalla legge, perseguire una finalità legittima e rispettare rigorosamente la necessità e la proporzionalità conformemente all'articolo 52 della Carta;

Or. en

Emendamento 1030
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. sottolinea che la libertà di espressione, pur essendo un diritto fondamentale, non è assoluta e può essere soggetta a limitazioni proporzionate e legittime volte a proteggere l'ordine democratico, la sicurezza pubblica e i diritti altrui;

Or. en

Emendamento 1031
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 ter. sottolinea che l'Unione deve continuare a contrastare attivamente le narrazioni secondo cui la sua legislazione

digitale e democratica compromette la libertà di espressione; ribadisce che la libertà di espressione è un valore fondamentale dell'Unione europea ed è saldamente sancita nel suo ordinamento giuridico e nel suo quadro in materia di diritti fondamentali; sottolinea, tuttavia, che tale libertà non può essere invocata per giustificare o legittimare contenuti illegali o attività illegali online; sottolinea che l'Unione europea e i suoi Stati membri, in quanto entità democratiche sovrane, hanno pieno diritto di determinare e applicare la propria legislazione conformemente al diritto dell'Unione e agli obblighi internazionali; sottolinea inoltre che il quadro normativo dell'Unione nella sfera digitale e democratica non deve essere soggetto a contrattazioni politiche o economiche con paesi terzi o attori privati e che l'applicazione e l'ulteriore sviluppo delle norme dell'UE dovrebbero rimanere guidati esclusivamente dalla tutela dei diritti fondamentali, dell'integrità democratica e degli interessi dei cittadini dell'Unione;

Or. en

Emendamento 1032
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 ter. sottolinea che il quadro di rischio sistemico del regolamento sui servizi digitali non deve essere interpretato o applicato in modo da regolamentare o sopprimere di fatto l'espressione politica legittima, anche attraverso misure indirette che incidono sulla visibilità o sulla distribuzione dei contenuti; invita la Commissione a pubblicare criteri oggettivi

e predefiniti che disciplinino i casi in cui presunte ingerenze straniere giustificano un'azione a livello dell'UE, al fine di garantire la certezza del diritto, la parità di trattamento e la responsabilità democratica;

Or. en

Emendamento 1033
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 quater. sottolinea che i sistemi di raccomandazione e i meccanismi di classificazione svolgono una funzione editoriale paragonabile a quella esercitata dagli attori dei media; fa notare che la divulgazione o la modifica forzata di tali sistemi può comportare tutele a norma degli articoli 11, 16 e 17 della Carta e deve rimanere eccezionale, strettamente necessaria e proporzionata, soggetta a un riesame efficace;

Or. en

Emendamento 1034
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 quinquies. sottolinea che lo scudo europeo per la democrazia deve tracciare una linea operativa rigorosa tra i) il contrasto alle operazioni di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri

dirette dall'esterno e ii) la moderazione, la classificazione o il ridimensionamento del discorso politico interno legittimo; invita la Commissione a garantire che i meccanismi, gli orientamenti o i "protocolli" relativi allo scudo siano limitati a manipolazioni straniere chiaramente evidenziate e non diventino un veicolo per la "gestione del dibattito" generale;

Or. en

Emendamento 1035
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 sexies. chiede garanzie minime in materia di Stato di diritto per qualsiasi struttura di conoscenza situazionale o di allarme rapido a livello dell'UE sulla manipolazione delle informazioni e sulle ingerenze da parte di attori stranieri, compresa la metodologia pubblica, norme probatorie tracciabili, registrazioni delle azioni intraprese e possibilità significative di riesame e ricorso laddove le piattaforme o le autorità agiscano in seguito a segnalazioni connesse allo scudo; sottolinea che i modelli di "distribuzione interna" esclusivamente esecutivi sono incompatibili con la responsabilità democratica;

Or. en

Emendamento 1036
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 septies. sottolinea che l'uso di canali di segnalazione privilegiati (compresa la priorità data a categorie come "segnalatore attendibile") deve essere strettamente limitato a notifiche relative a contenuti illegali e non deve essere esteso, direttamente o indirettamente, a punti di vista contestati ma legittimi; chiede la trasparenza dei soggetti partecipanti, dei loro finanziamenti, dei volumi di segnalazione, dei tassi di errore e dei risultati delle controversie;

Or. en

Emendamento 1037
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. sottolinea che la diffusione automatizzata o su larga scala di contenuti non costituisce di per sé un'ingerenza straniera o una disinformazione laddove il contenuto alla base sia lecito e rifletta l'intento editoriale umano; chiede la protezione di tale espressione in linea con l'articolo 11 della Carta; esorta la Commissione ad affermare che i contenuti automatizzati non possono essere oggetto di rimozione preventiva o declassamento unicamente a causa del loro formato, provenienza o volume, in assenza di prove concrete di manipolazione ingannevole o condotta illegale;

Or. en

Emendamento 1038
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 nonies. sottolinea che i canali di notifica privilegiati, compresa la definizione delle priorità dei segnalatori attendibili, devono essere limitati ai contenuti illegali e accompagnati da rigorosi obblighi di trasparenza; chiede la pubblicazione annuale i) dell'elenco delle entità designate, ii) dei finanziamenti dell'UE e di altri finanziamenti pubblici ricevuti, iii) dei volumi di segnalazione, iv) dei tassi di errore e di inversione e v) delle statistiche sui reclami/risultati, al fine di valutare l'indipendenza e la proporzionalità;

Or. en

Emendamento 1039
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 decies. avverte che categorie ampie ed emotivamente cariche come la "violenza digitale" rischiano di far crollare la distinzione tra minacce illegali e critiche politiche legittime; chiede chiari limiti di definizione e garanzie che garantiscano che le misure connesse allo scudo non possano essere utilizzate per ridurre o sopprimere il controllo legittimo delle autorità pubbliche, degli attori politici o delle politiche pubbliche;

Or. en

Emendamento 1040
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 undecies. invita la Commissione, prima di strumentalizzare il regolamento sui servizi digitali per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, a valutare gli effetti cumulativi transfrontalieri dell'applicazione del regolamento sui servizi digitali e a garantire che gli obblighi di rimozione dei contenuti rimangano proporzionati dal punto di vista territoriale e giuridico, in modo che l'espressione legale in uno Stato membro non sia indirettamente soppressa a causa delle restrizioni applicabili in un altro;

Or. en

Emendamento 1041
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 duodecies. invita la Commissione a valutare sistematicamente il rischio sistemico di eccessiva rimozione di contenuti leciti nell'attuazione del regolamento sui servizi digitali, compreso l'impatto della moderazione precauzionale, del comportamento di elusione dei rischi da parte delle piattaforme e delle pressioni cumulative di applicazione sul discorso democratico, prima di mettere in campo il regolamento

sui servizi digitali contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri;

Or. en

Emendamento 1042
Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Sophie Wilmès, Sandro Gozi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. riconosce l'importanza di garanzie efficaci per gli utenti nell'esercizio dei propri diritti democratici, compresa la capacità di contestare le decisioni di moderazione dei contenuti delle piattaforme e l'obbligo delle piattaforme di informare gli utenti quando i loro contenuti sono rimossi o limitati; ricorda l'obbligo previsto dal regolamento sui servizi digitali per le piattaforme, ovvero di prevedere un meccanismo distinto di gestione dei reclami a tal fine; sottolinea che la salvaguardia dei diritti fondamentali dei singoli utenti comporta nondimeno lo svolgimento di valutazioni approfondite e l'attenuazione dei rischi sistemici che incidono sull'integrità dello spazio informativo;	26. riconosce l'importanza di garanzie efficaci per gli utenti nell'esercizio dei propri diritti democratici, compresa la capacità di contestare le decisioni di moderazione dei contenuti delle piattaforme e l'obbligo delle piattaforme di informare gli utenti quando i loro contenuti sono rimossi o limitati; ricorda l'obbligo previsto dal regolamento sui servizi digitali per le piattaforme, ovvero di prevedere un meccanismo distinto di gestione dei reclami a tal fine***, e di garantire che i meccanismi di notifica, segnalazione e ricorso restino di facile accesso, intuitivi ed efficaci nella pratica***; ***invita la Commissione e le autorità nazionali a monitorare il funzionamento pratico di tali meccanismi, comprese eventuali modifiche di progettazione che possano ridurre l'efficacia delle relazioni, e a richiedere misure correttive ove necessario;*** sottolinea che la salvaguardia dei diritti fondamentali dei singoli utenti comporta nondimeno lo svolgimento di valutazioni approfondite e l'attenuazione dei rischi sistemici che incidono sull'integrità dello spazio informativo;

Or. en

Emendamento 1043
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. riconosce l'importanza di garanzie efficaci per gli utenti nell'esercizio dei propri diritti democratici, compresa la capacità di contestare le decisioni di moderazione dei contenuti delle piattaforme e l'obbligo delle piattaforme di informare gli utenti quando i loro contenuti sono rimossi o limitati; ricorda l'obbligo previsto dal regolamento sui servizi digitali per le piattaforme, ovvero di prevedere un meccanismo distinto di gestione dei reclami a tal fine; sottolinea che la salvaguardia dei diritti fondamentali dei singoli utenti comporta nondimeno lo svolgimento di valutazioni approfondite e l'attenuazione dei rischi sistemici che incidono sull'integrità dello spazio informativo;	26. riconosce l'importanza di garanzie efficaci per gli utenti nell'esercizio dei propri diritti democratici, compresa la capacità di contestare le decisioni di moderazione dei contenuti delle piattaforme ***e di monetizzazione,*** e l'obbligo delle piattaforme di informare gli utenti quando i loro contenuti ***o i loro account*** sono rimossi o limitati; ricorda l'obbligo previsto dal regolamento sui servizi digitali per le piattaforme, ovvero di prevedere un meccanismo distinto di gestione dei reclami a tal fine; sottolinea che la salvaguardia dei diritti fondamentali dei singoli utenti comporta nondimeno lo svolgimento di valutazioni approfondite e l'attenuazione dei rischi sistemici che incidono sull'integrità dello spazio informativo; ***sottolinea, in particolare, la necessità cruciale di affrontare il ruolo dei sistemi di raccomandazione la cui progettazione e funzionamento possono plasmare, dare priorità e manipolare in modo significativo le informazioni e i feed presentati agli utenti, con potenziali implicazioni per il pluralismo, la trasparenza e la partecipazione democratica informata;***

Or. en

Emendamento 1044
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. riconosce l'importanza di garanzie efficaci per gli utenti nell'esercizio dei propri diritti democratici, compresa la capacità di contestare le decisioni di moderazione dei contenuti delle piattaforme e l'obbligo delle piattaforme di informare gli utenti quando i loro contenuti sono rimossi o limitati; ricorda l'obbligo previsto dal regolamento sui servizi digitali per le piattaforme, ovvero di prevedere un meccanismo distinto di gestione dei reclami a tal fine; sottolinea che la salvaguardia dei diritti fondamentali dei singoli utenti comporta nondimeno lo svolgimento di valutazioni approfondite e l'attenuazione dei rischi sistemici che incidono sull'integrità dello spazio informativo;	26. riconosce l'importanza di garanzie efficaci per gli utenti nell'esercizio dei propri diritti democratici, compresa la capacità di contestare le decisioni di moderazione dei contenuti delle piattaforme e l'obbligo delle piattaforme di informare gli utenti quando i loro contenuti sono rimossi o limitati***; sottolinea l'importanza di garantire la parità di accesso alla moderazione dei contenuti di alta qualità in tutte le lingue europee; invita la Commissione ad agire concretamente a livello dell'UE per affrontare le disparità linguistiche e regionali nella capacità di moderazione dei contenuti, anche attraverso obblighi mirati, monitoraggio e misure coercitive***; ricorda l'obbligo previsto dal regolamento sui servizi digitali per le piattaforme, ovvero di prevedere un meccanismo distinto di gestione dei reclami a tal fine; sottolinea che la salvaguardia dei diritti fondamentali dei singoli utenti comporta nondimeno lo svolgimento di valutazioni approfondite e l'attenuazione dei rischi sistemici che incidono sull'integrità dello spazio informativo;

Or. en

Emendamento 1045
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. riconosce l'importanza di garanzie efficaci per gli utenti nell'esercizio dei	26. riconosce l'importanza di garanzie efficaci per gli utenti nell'esercizio dei

propri diritti democratici, compresa la capacità di contestare le decisioni di moderazione dei contenuti delle piattaforme e l'obbligo delle piattaforme di informare gli utenti quando i loro contenuti sono rimossi o limitati; ricorda l'obbligo previsto dal regolamento sui servizi digitali per le piattaforme, ovvero di prevedere un meccanismo distinto di gestione dei reclami a tal fine; sottolinea che la salvaguardia dei diritti fondamentali dei singoli utenti comporta nondimeno lo svolgimento di valutazioni approfondite e l'attenuazione dei rischi sistemici che incidono sull'integrità dello spazio informativo;

propri diritti democratici, compresa la capacità di contestare ***in modo accessibile*** le decisioni di moderazione dei contenuti delle piattaforme***, anche dinnanzi alle autorità amministrative e giudiziarie senza dover affrontare costi eccessivi,*** e l'obbligo delle piattaforme ***online*** di informare gli utenti quando i loro contenuti sono rimossi o limitati; ricorda l'obbligo previsto dal regolamento sui servizi digitali per le piattaforme ***online***, ovvero di prevedere un meccanismo distinto di gestione dei reclami a tal fine; sottolinea che la salvaguardia dei diritti fondamentali dei singoli utenti comporta nondimeno lo svolgimento di valutazioni approfondite e l'attenuazione dei rischi sistemici che incidono sull'integrità dello spazio informativo; ***deplora, a tale proposito, che non tutte le piattaforme online abbiano attuato il meccanismo di "notifica e azione" conformemente al regolamento sui servizi digitali; invita a tale proposito la Commissione a portare a termine senza indugio azioni di esecuzione;***

Or. en

Emendamento 1046
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. riconosce l'importanza di garanzie efficaci per gli utenti nell'esercizio dei propri diritti democratici, compresa la capacità di contestare le decisioni di moderazione dei contenuti delle piattaforme e l'obbligo delle piattaforme di informare gli utenti quando i loro contenuti sono rimossi o limitati; ricorda l'obbligo previsto dal regolamento sui servizi digitali per le piattaforme, ovvero di prevedere un meccanismo distinto di gestione dei	26. riconosce l'importanza di garanzie efficaci per gli utenti nell'esercizio dei propri diritti democratici, compresa la capacità di contestare le decisioni di moderazione dei contenuti delle piattaforme e l'obbligo delle piattaforme di informare gli utenti quando i loro contenuti sono rimossi o limitati; ricorda l'obbligo previsto dal regolamento sui servizi digitali per le piattaforme, ovvero di ***fornire la piena trasparenza e di*** prevedere un

reclami a tal fine; sottolinea che la salvaguardia dei diritti fondamentali dei singoli utenti comporta nondimeno lo svolgimento di valutazioni approfondite e l'attenuazione dei rischi sistemici che incidono sull'integrità dello spazio informativo;

meccanismo distinto di gestione dei reclami a tal fine; sottolinea che la salvaguardia dei diritti fondamentali dei singoli utenti comporta nondimeno lo svolgimento di valutazioni approfondite e l'attenuazione dei rischi sistemici che incidono sull'integrità dello spazio informativo; ***osserva, tuttavia, che i dibattiti in diversi Stati membri hanno sollevato preoccupazioni in merito ai rischi di un'eccessiva regolamentazione, di poteri amministrativi eccessivi sulla moderazione dei contenuti online e della necessità di garantire un controllo democratico e giudiziario al fine di proteggere pienamente la libertà di espressione;***

Or. en

Emendamento 1047
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. riconosce l'importanza di garanzie efficaci per gli utenti nell'esercizio dei propri diritti democratici, compresa la capacità di contestare le decisioni di moderazione dei contenuti delle piattaforme e l'obbligo delle piattaforme di informare gli utenti quando i loro contenuti sono rimossi o limitati; ricorda l'obbligo previsto dal regolamento sui servizi digitali per le piattaforme, ovvero di prevedere un meccanismo distinto di gestione dei reclami a tal fine; sottolinea che la salvaguardia dei diritti fondamentali dei singoli utenti comporta nondimeno lo svolgimento di valutazioni approfondite e l'attenuazione dei rischi sistemici che incidono sull'integrità dello spazio	26. riconosce l'importanza di garanzie efficaci per gli utenti nell'esercizio dei propri diritti democratici, compresa la capacità di contestare le decisioni di moderazione dei contenuti delle piattaforme e l'obbligo delle piattaforme di informare gli utenti quando i loro contenuti sono rimossi o limitati; ricorda l'obbligo previsto dal regolamento sui servizi digitali per le piattaforme, ovvero di prevedere un meccanismo distinto di gestione dei reclami a tal fine; sottolinea che la salvaguardia dei diritti fondamentali dei singoli utenti comporta nondimeno lo svolgimento di valutazioni approfondite e l'attenuazione dei rischi sistemici che incidono sull'integrità dello spazio informativo; ***sottolinea inoltre la necessità***

informativo;	***di un pluralismo algoritmico al fine di creare un dibattito pubblico più sano, ridurre la polarizzazione e impedire che entità sproporzionatamente potenti si impossessino dello spazio informativo;***

Or. en

Emendamento 1048
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. riconosce l'importanza di garanzie efficaci per gli utenti nell'esercizio dei propri diritti democratici, compresa la capacità di contestare le decisioni di moderazione dei contenuti delle piattaforme e l'obbligo delle piattaforme di informare gli utenti quando i loro contenuti sono rimossi o limitati; ricorda ***l'obbligo previsto*** dal regolamento sui servizi digitali per le piattaforme, ovvero di prevedere ***un meccanismo distinto*** di gestione dei reclami ***a tal fine;*** sottolinea che la salvaguardia dei diritti fondamentali ***dei singoli utenti comporta nondimeno lo svolgimento di*** valutazioni approfondite e l'attenuazione dei rischi sistemici che incidono sull'integrità dello spazio informativo;	26. riconosce l'importanza di garanzie efficaci per gli utenti nell'esercizio dei propri diritti democratici, compresa la capacità di contestare le decisioni di moderazione dei contenuti delle piattaforme e l'obbligo delle piattaforme di informare gli utenti quando i loro contenuti sono rimossi o limitati; ricorda ***gli obblighi previsti*** dal regolamento sui servizi digitali per le piattaforme, ovvero di prevedere ***meccanismi interni*** di gestione dei reclami***;*** sottolinea che la salvaguardia dei diritti fondamentali ***richiede altresì*** valutazioni approfondite e l'attenuazione dei rischi sistemici che incidono sull'integrità dello spazio informativo;

Or. en

Emendamento 1049
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. ricorda che la verifica dei fatti e la verifica indipendente delle informazioni non costituiscono una censura, ma piuttosto uno strumento di trasparenza e responsabilità volto a individuare e correggere affermazioni palesemente false o fuorvianti; sottolinea che l'obiettivo della verifica dei fatti non è limitare l'espressione lecita, ma fornire ai cittadini informazioni contestualizzate e basate su dati concreti che consentano scelte informate e un dibattito democratico più sano; osserva che i meccanismi correttivi come le "community notes" (note della collettività) spesso risentono di limitazioni strutturali, tra cui una visibilità ritardata, norme di qualità incoerenti, responsabilità limitata, suscettibilità alla manipolazione coordinata e portata insufficiente in ambienti informativi in rapida evoluzione, e pertanto non possono sostituire sistemi di verifica dei fatti indipendenti e condotti professionalmente o solidi sistemi di attenuazione dei rischi delle piattaforme;

Or. en

Emendamento 1050
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. ribadisce che la libertà di ricevere e comunicare informazioni sancita dall'articolo 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dall'articolo 10 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, costituisce un pilastro fondamentale di una società democratica; ricorda che la Corte europea dei diritti dell'uomo ha coerentemente

stabilito che il pubblico ha il diritto di essere informato su questioni di interesse pubblico e che gli individui hanno il diritto di condividere informazioni e idee "senza ingerenze da parte dell'autorità pubblica"; sottolinea che limitare l'accesso alle informazioni per motivi soggettivi o contestati, anche sulla base del fatto che sono "false" o "ingannevoli", può costituire un'ingerenza sproporzionata in tale diritto; sottolinea che la giusta risposta a un discorso falso è la confutazione del discorso e il dibattito aperto, non la censura;

Or. en

Emendamento 1051
Petras Auštrevičius, Dainius Žalimas, Sandro Gozi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. condanna la sistematica falsificazione e l'uso da parte del regime russo di argomentazioni storiche distorte, ritiene che tali tentativi compromettano la memoria collettiva e l'identità dell'Europa nel suo complesso e rappresentino una minaccia per la verità storica, i valori democratici e la pace in Europa; deplora il continuo utilizzo negli spazi pubblici di simboli dei regimi totalitari e chiede di vietare, all'interno dell'Unione, l'uso dei simboli nazisti e comunisti sovietici, così come dei simboli dell'attuale aggressione russa contro l'Ucraina;

Or. en

Emendamento 1052
Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri, António Tânger Corrêa

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. ribadisce che la determinazione dell'illegalità dei contenuti è prerogativa esclusiva della magistratura indipendente, non delle società tecnologiche private o degli organi amministrativi; insiste sul fatto che nessun contenuto dovrebbe essere rimosso in modo permanente per motivi di illegittimità senza un ordine giudiziario preventivo o una decisione di un'autorità indipendente soggetta a controllo giurisdizionale, al fine di garantire il diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale, come sancito dall'articolo 47 della Carta;

Or. en

Emendamento 1053
Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Sandro Gozi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. ricorda che una governance efficace delle piattaforme e la resilienza dei media dipendono da autorità di regolamentazione indipendenti e dotate di risorse adeguate; invita gli Stati membri a rispettare pienamente i requisiti in materia di indipendenza e risorse applicabili ai coordinatori dei servizi digitali e alle autorità nazionali di regolamentazione dei media; invita la Commissione a sostenere la formazione, l'assistenza tecnica e meccanismi rapidi di coordinamento transfrontaliero in modo che le autorità di regolamentazione possano tenere il passo con l'evoluzione delle tattiche e delle tecnologie di

manipolazione.

Or. en

Emendamento 1054
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. invita gli Stati membri dell'UE a dialogare con i giornalisti e gli organi di informazione in modo trasparente ed equilibrato; condanna i governi e i partiti politici europei che, negli ultimi anni, hanno filtrato con parzialità le domande dei giornalisti e posto il veto agli organi di informazione sfavorevoli nelle conferenze stampa, in particolare durante le crisi sanitarie e le catastrofi umanitarie, quando è più acutamente necessaria un'informazione chiara e trasparente;

Or. en

Emendamento 1055
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. ricorda che le piattaforme dei social media si sono piegate agli autocrati e alle dittature militari, come TikTok in Myanmar/Birmania; sottolinea pertanto che, contrariamente alla loro pretesa di difendere la libertà di espressione, cooperano con i governi che la limitano; insiste pertanto sulla necessità di attuare pienamente la legislazione digitale europea nei loro confronti al fine di

preservare la libertà di espressione europea;

Or. en

Emendamento 1056
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. sottolinea che le garanzie per gli utenti devono rispettare pienamente la libertà di espressione e di informazione sancita dall'articolo 11 della Carta; sottolinea che le decisioni di moderazione dei contenuti dovrebbero essere legittime, trasparenti, proporzionate e basate su norme chiare, oggettive e prevedibili, evitando un'applicazione arbitraria o politicamente distorta;

Or. en

Emendamento 1057
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 ter. invita la Commissione e gli Stati membri a esaminare modalità per chiarire la portata e l'applicabilità pratica del concetto di responsabilità editoriale, come stabilito nella direttiva sui servizi di media audiovisivi e nel regolamento europeo sulla libertà dei media, e il suo rapporto con nozioni più ampie di responsabilità dei media nell'ambiente digitale; sottolinea che tale chiarimento dovrebbe

mirare a salvaguardare l'accesso a notizie affidabili e l'applicazione coerente delle norme giornalistiche professionali, riflettendo nel contempo l'evoluzione dei modelli di creazione e distribuzione dei contenuti; incoraggia, se del caso, l'estensione graduale o l'adozione volontaria dei principi di responsabilità editoriale da parte degli attori emergenti che diffondono notizie o contenuti simili alle notizie, compresi i creatori di contenuti online e gli intermediari dei media digitali, attraverso approcci proporzionati e basati su incentivi; sottolinea che il rafforzamento della consapevolezza e dell'adozione della responsabilità editoriale tra gli attori pertinenti può contribuire a ecosistemi di informazione più affidabili e a strutture di responsabilità positiva, a condizione che tali misure rispettino pienamente la libertà dei media, l'indipendenza editoriale e la libertà di espressione;

Or. en

Emendamento 1058
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 ter. ricorda la sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo del 18 dicembre 2012 nella causa Ahmet Yıldırım c. Turchia), che ha riconosciuto che Internet è diventato uno dei principali mezzi con cui le persone esercitano il loro diritto alla libertà di espressione e di informazione; sottolinea che le piattaforme online forniscono strumenti essenziali per la partecipazione alla vita democratica e alle discussioni su questioni politiche e di interesse pubblico; avverte che le misure che bloccano

l'accesso a intere piattaforme o limitano l'espressione legale, anche con vaghi pretesti come la "disinformazione", costituiscono ingerenze particolarmente gravi con l'articolo 10 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e rischiano di creare un "effetto dissuasivo" sul dibattito democratico;

Or. en

Emendamento 1059
Petras Auštrevičius, Dainius Žalimas, Sandro Gozi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 ter. esorta le istituzioni dell'UE e gli Stati membri a sviluppare e impiegare misure efficaci per contrastare l'ideologia, la politica e le pratiche imperialiste nazionaliste "rusciste" dell'attuale regime russo e li invita a garantire che la negazione pubblica, la banalizzazione grossolana o la giustificazione dei crimini commessi nel corso della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, nonché la promozione di simboli e ideologie associati a tale aggressione, siano soggetti a sanzioni efficaci, anche a norma del diritto penale;

Or. en

Emendamento 1060
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 ter. esprime profonda preoccupazione

per le azioni legislative o esecutive in alcuni Stati membri che modificano i meccanismi di governance delle emittenti di servizio pubblico in modo tale da rischiare di concentrare l'influenza politica sui comitati o sulla gestione editoriali; ricorda che i media del servizio pubblico devono rimanere indipendenti dal controllo del governo;

Or. en

Emendamento 1061
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 quater. incoraggia gli Stati membri a rafforzare il ruolo dei comitati editoriali all'interno delle emittenti radiofoniche e televisive di servizio pubblico per salvaguardare l'indipendenza editoriale e la libertà di stampa;

Or. en

Emendamento 1062
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 quinquies. condanna gli sviluppi in alcuni Stati membri in cui le emittenti pubbliche si sono trasformate in gruppi di opinione sincronizzati, si sono sempre più allineate alle strategie di comunicazione del governo, hanno emarginato le voci dell'opposizione e impedito un dibattito pluralistico, compromettendo in tal modo

il loro ruolo di osservatori indipendenti al servizio di tutti i cittadini anziché dei governi in carica;

Or. en

Emendamento 1063
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. ritiene che le misure volte a promuovere la libertà e l'indipendenza editoriale dei media siano un elemento centrale del conseguimento degli obiettivi fissati dallo scudo europeo per la democrazia; accoglie con favore, a tale proposito, le innovative norme minime comuni in materia di libertà e pluralismo dei media stabilite attraverso l'adozione dell'EMFA; osserva, tuttavia, che l'importanza del regolamento può essere valutata solo sulla base della sua attuazione pratica e sottolinea pertanto l'importanza di una sua applicazione rigorosa; accoglie con favore i nuovi impegni annunciati in materia di sostegno ai media attraverso il programma per la resilienza dei media e invita ad allineare gli impegni a lungo termine nel prossimo QFP;	27. ritiene che le misure volte a promuovere la libertà e l'indipendenza editoriale dei media siano un elemento centrale del conseguimento degli obiettivi fissati dallo scudo europeo per la democrazia; accoglie con favore, a tale proposito, le innovative norme minime comuni in materia di libertà e pluralismo dei media stabilite attraverso l'adozione dell'EMFA; osserva, tuttavia, che l'importanza del regolamento può essere valutata solo sulla base della sua attuazione pratica e sottolinea pertanto l'importanza di una sua applicazione rigorosa; ***invita gli Stati membri ad attuare rapidamente il regolamento europeo sulla libertà dei media ed esorta la Commissione europea a garantire una solida applicazione delle sue disposizioni e ad agire quando gli Stati membri non si conformano; osserva che la mancata corretta attuazione e applicazione della legislazione vigente dell'UE costituisce una grave minaccia per la libertà di informazione; sottolinea che anche le piattaforme online di dimensioni molto grandi non rispettano i loro nuovi obblighi nell'ambito del regolamento europeo sulla libertà dei media, mirando a proteggere i contenuti editoriali da una indebita rimozione o limitazione della visibilità; invita la Commissione e il comitato europeo per i***

servizi di media a indagare sulla non conformità delle piattaforme online di dimensioni molto grandi e ad applicare con fermezza il regolamento europeo sulla libertà dei media; accoglie con favore i nuovi impegni annunciati in materia di sostegno ai media attraverso il programma per la resilienza dei media e invita ad allineare gli impegni a lungo termine nel prossimo QFP;

Or. en

Emendamento 1064
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. ritiene che le misure volte a promuovere la libertà e l'indipendenza editoriale dei media siano ***un elemento centrale*** del conseguimento degli obiettivi fissati dallo scudo europeo per la democrazia; ***accoglie con favore, a tale proposito, le innovative norme minime comuni in materia di libertà e pluralismo dei media stabilite attraverso l'adozione dell'EMFA***; osserva, tuttavia, che l'importanza del regolamento può essere valutata solo sulla base della sua attuazione pratica e sottolinea pertanto l'importanza di una sua applicazione rigorosa; accoglie con favore i nuovi impegni annunciati in materia di sostegno ai media attraverso il programma per la resilienza dei media ***e invita ad allineare*** gli impegni ***a lungo termine*** nel prossimo QFP;	27. ritiene che le misure volte a promuovere ***e a sostenere*** la libertà***, la credibilità*** e l'indipendenza editoriale dei media siano ***centrali per garantire la resilienza democratica negli Stati membri e possono costituire una parte importante*** del conseguimento degli obiettivi fissati dallo scudo europeo per la democrazia; osserva, tuttavia, che l'importanza del regolamento può essere valutata solo sulla base della sua attuazione pratica e sottolinea pertanto l'importanza di una sua applicazione rigorosa ***e coerente***; accoglie con favore i nuovi impegni annunciati in materia di sostegno ai media attraverso il programma per la resilienza dei media***; ritiene che*** gli impegni ***finanziari*** nel prossimo QFP***, comprese le misure per rafforzare il pluralismo dei media, la trasparenza della proprietà dei media e la sostenibilità del giornalismo indipendente, non debbano essere intesi a interferire nel panorama mediatico degli Stati membri***; ***sottolinea che qualsiasi finanziamento dell'UE in questo settore deve rimanere politicamente neutro, trasparente e basato***

su criteri oggettivi, equi e non discriminatori e non deve essere utilizzato per promuovere specifiche agende ideologiche o per favorire particolari organi di informazione o giornalisti sulla base delle loro posizioni editoriali nei confronti dell'UE o delle sue istituzioni;

Or. en

Emendamento 1065
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. ritiene che le misure volte a promuovere la libertà e l'indipendenza editoriale dei media siano un elemento centrale del conseguimento degli obiettivi fissati dallo scudo europeo per la democrazia; accoglie con favore, a tale proposito, le innovative norme minime comuni in materia di libertà e pluralismo dei media stabilite attraverso l'adozione dell'EMFA; osserva, tuttavia, che l'importanza del regolamento può essere valutata solo sulla base della sua attuazione pratica e sottolinea pertanto l'importanza di una sua applicazione rigorosa; accoglie con favore i nuovi impegni annunciati in materia di sostegno ai media attraverso il programma per la resilienza dei media e invita ad allineare gli impegni a lungo termine nel prossimo QFP;	27. ritiene che le misure volte a promuovere la libertà e l'indipendenza editoriale dei media siano un elemento centrale del conseguimento degli obiettivi fissati dallo scudo europeo per la democrazia***; sottolinea inoltre che è necessario riconoscere la salvaguardia di un settore mediatico indipendente e pluralistico dall'appropriazione politica, economica o strutturale come una condizione preliminare per garantire l'integrità dell'informazione e la resilienza democratica, anziché come un obiettivo secondario o accessorio nelle politiche volte a combattere la disinformazione***; accoglie con favore, a tale proposito, le innovative norme minime comuni in materia di libertà e pluralismo dei media stabilite attraverso l'adozione dell'EMFA; osserva, tuttavia, che l'importanza del regolamento può essere valutata solo sulla base della sua attuazione pratica e sottolinea pertanto l'importanza di una sua applicazione rigorosa; accoglie con favore i nuovi impegni annunciati in materia di sostegno ai media attraverso il programma per la resilienza dei media e invita ad allineare gli impegni a lungo

termine nel prossimo QFP;

Or. en

Emendamento 1066
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. ritiene che le misure volte a promuovere la libertà e l'indipendenza editoriale dei media siano un elemento centrale del conseguimento degli obiettivi fissati dallo scudo europeo per la democrazia; accoglie con favore, a tale proposito, le innovative norme minime comuni in materia di libertà e pluralismo dei media stabilite attraverso l'adozione dell'EMFA; osserva, tuttavia, che l'importanza del regolamento può essere valutata solo sulla base della sua attuazione pratica e sottolinea pertanto l'importanza di una sua applicazione rigorosa; accoglie con favore i nuovi impegni annunciati in materia di sostegno ai media attraverso il programma per la resilienza dei media e invita ad allineare gli impegni a lungo termine nel prossimo QFP;	27. ritiene che le misure volte a promuovere la libertà e l'indipendenza editoriale dei media siano un elemento centrale del conseguimento degli obiettivi fissati dallo scudo europeo per la democrazia***; sottolinea il ruolo indispensabile di media del servizio pubblico forti, indipendenti e adeguatamente finanziati nella lotta alla disinformazione; invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare le precarie condizioni di lavoro dei giornalisti, che rendono il settore vulnerabile all'appropriazione e alle influenze esterne***; accoglie con favore, a tale proposito, le innovative norme minime comuni in materia di libertà e pluralismo dei media stabilite attraverso l'adozione dell'EMFA; osserva, tuttavia, che l'importanza del regolamento può essere valutata solo sulla base della sua attuazione pratica e sottolinea pertanto l'importanza di una sua applicazione rigorosa; accoglie con favore i nuovi impegni annunciati in materia di sostegno ai media attraverso il programma per la resilienza dei media e invita ad allineare gli impegni a lungo termine nel prossimo QFP;

Or. en

Emendamento 1067

Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. ritiene che le misure volte a promuovere la libertà e l'indipendenza editoriale dei media siano un elemento centrale del conseguimento degli obiettivi fissati dallo scudo europeo per la democrazia; accoglie con favore, a tale proposito, le innovative norme minime comuni in materia di libertà e pluralismo dei media stabilite attraverso l'adozione dell'EMFA; osserva, tuttavia, che l'importanza del regolamento può essere valutata solo sulla base della sua attuazione pratica e sottolinea pertanto l'importanza di una sua applicazione rigorosa; accoglie con favore i nuovi impegni annunciati in materia di sostegno ai media attraverso il programma per la resilienza dei media e invita ad allineare gli impegni a lungo termine nel prossimo QFP;	27. ritiene che le misure volte a promuovere la libertà e l'indipendenza editoriale dei media siano un elemento centrale del conseguimento degli obiettivi fissati dallo scudo europeo per la democrazia***; osserva che l'attuale contesto dell'informazione digitale spesso penalizza gli attori mediatici che si assumono la propria responsabilità editoriale e l'obbligo di interesse pubblico, a favore di soggetti intermedi che non assumono l'onere di doveri comparabili***; accoglie con favore, a tale proposito, le innovative norme minime comuni in materia di libertà e pluralismo dei media stabilite attraverso l'adozione dell'EMFA; osserva, tuttavia, che l'importanza del regolamento può essere valutata solo sulla base della sua attuazione pratica e sottolinea pertanto l'importanza di una sua applicazione rigorosa; accoglie con favore i nuovi impegni annunciati in materia di sostegno ai media attraverso il programma per la resilienza dei media e invita ad allineare gli impegni a lungo termine nel prossimo QFP;

Or. en

Emendamento 1068
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. ritiene che le misure volte a	27. ritiene che le misure volte a

promuovere la libertà e l'indipendenza editoriale dei media siano un elemento centrale del conseguimento degli obiettivi fissati dallo scudo europeo per la democrazia; accoglie con favore, a tale proposito, le innovative norme minime comuni in materia di libertà e pluralismo dei media stabilite attraverso l'adozione dell'EMFA; osserva, tuttavia, che l'importanza del regolamento può essere valutata solo sulla base della sua attuazione pratica e sottolinea pertanto l'importanza di una sua applicazione rigorosa; accoglie con favore i nuovi impegni annunciati in materia di sostegno ai media attraverso il programma per la resilienza dei media e invita ad allineare gli impegni a lungo termine nel prossimo QFP;	promuovere la libertà e l'indipendenza editoriale dei media siano un elemento centrale del conseguimento degli obiettivi fissati dallo scudo europeo per la democrazia; accoglie con favore, a tale proposito, le innovative norme minime comuni in materia di libertà e pluralismo dei media stabilite attraverso l'adozione dell'EMFA; osserva, tuttavia, che l'importanza del regolamento può essere valutata solo sulla base della sua attuazione pratica e sottolinea pertanto l'importanza di una sua applicazione rigorosa; ***chiede pertanto una rapida attuazione da parte degli Stati membri e che la Commissione adotti misure adeguate in caso di mancato rispetto;*** accoglie con favore i nuovi impegni annunciati in materia di sostegno ai media attraverso il programma per la resilienza dei media e invita ad allineare gli impegni a lungo termine nel prossimo QFP;

Or. en

Emendamento 1069
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. ritiene che le misure volte a promuovere la libertà e l'indipendenza editoriale dei media siano un elemento centrale del conseguimento degli obiettivi fissati dallo scudo europeo per la democrazia; accoglie con favore, a tale proposito, le innovative norme minime comuni in materia di libertà e pluralismo dei media stabilite attraverso l'adozione dell'EMFA; osserva, tuttavia, che l'importanza del regolamento può essere valutata solo sulla base della sua attuazione pratica e sottolinea pertanto l'importanza di	27. ritiene che le misure volte a promuovere la libertà e l'indipendenza editoriale dei media siano un elemento centrale del conseguimento degli obiettivi fissati dallo scudo europeo per la democrazia; accoglie con favore, a tale proposito, le innovative norme minime comuni in materia di libertà e pluralismo dei media stabilite attraverso l'adozione dell'EMFA***, le cui principali disposizioni sono entrate in vigore l'8 agosto 2025***; osserva, tuttavia, che l'importanza del regolamento può essere valutata solo sulla

una sua applicazione rigorosa; accoglie con favore i nuovi impegni annunciati in materia di sostegno ai media attraverso il programma per la resilienza dei media e invita ad allineare gli impegni a lungo termine nel prossimo QFP;	base della sua attuazione pratica e sottolinea pertanto l'importanza di una sua applicazione rigorosa; accoglie con favore i nuovi impegni annunciati in materia di sostegno ai media attraverso il programma per la resilienza dei media e invita ad allineare gli impegni a lungo termine nel prossimo QFP;

Or. en

Emendamento 1070
Jaroslav Bžoch, Marieke Ehlers, Virginie Joron, Fabrice Leggeri

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. ritiene che ***le misure volte a*** promuovere la libertà e l'indipendenza editoriale dei media ***siano un elemento centrale del conseguimento degli obiettivi fissati dallo scudo europeo per la democrazia; accoglie con favore, a tale proposito, le innovative norme minime comuni in materia di libertà e*** pluralismo dei media ***stabilite*** attraverso ***l'adozione dell'EMFA; osserva, tuttavia, che l'importanza del regolamento può essere valutata solo sulla base della sua attuazione pratica e sottolinea pertanto l'importanza di una sua applicazione rigorosa***; ***accoglie con favore i nuovi impegni annunciati in materia di sostegno ai media attraverso il programma per la resilienza dei media e invita ad allineare gli impegni a lungo termine nel prossimo QFP;***	27. ritiene che ***gli Stati membri dovrebbero*** promuovere la libertà e l'indipendenza editoriale dei media***; critica l'eccessiva regolamentazione e centralizzazione rappresentata dall'EMFA e, ove pertinente, dal regolamento sui mercati digitali, nonché l'interferenza nelle politiche sui media degli Stati membri, compresa l'istituzione di una nuova autorità europea dei servizi mediatici, che rischia di compromettere la competenza degli Stati membri e il*** pluralismo dei media***, contrariamente ai principi di sussidiarietà e di proporzionalità; sostiene vivamente l'alfabetizzazione mediatica e il pensiero critico, in particolare attraverso l'istruzione e la sensibilizzazione a livello nazionale***;

Or. en

Emendamento 1071

Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Birgit Sippel, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. osserva che la Commissione non riconosce che il settore dei media indipendenti è finanziariamente danneggiato dalle pratiche commerciali dei servizi di pubblicità online, che a loro volta sollevano gravi preoccupazioni per motivi di concorrenza, vita privata e protezione dei consumatori; invita la Commissione a muoversi rapidamente per vietare la pubblicità comportamentale online, in quanto rappresenta sia una minaccia per la vita privata che un rischio per la sicurezza nazionale, e invita inoltre tutte le piattaforme a passare alla pubblicità contestuale come modello standard per la pubblicità online; ritiene inoltre che non riuscire a risolvere questo problema fondamentale e utilizzare invece fondi pubblici per sostenere i media indipendenti finirà per sovvenzionare in ultima analisi le grandi aziende tecnologiche che controllano i servizi di pubblicità online; invita la Commissione a studiare modalità con le quali il regolamento EMFA, la direttiva AVMS, il regolamento sui mercati digitali e le norme in materia di concorrenza possono favorire e agevolare la competitività e l'accessibilità dei servizi pubblicitari online per tutti gli attori della catena del valore, compresi i media editoriali;

Or. en

Emendamento 1072
Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione

Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. ribadisce le conclusioni della relazione 2021 della Corte dei conti europea che evidenziano l'assenza di un approccio coerente a livello dell'UE all'alfabetizzazione mediatica, anche per quanto riguarda la lotta alla disinformazione, la natura frammentata delle relative azioni dell'Unione e la portata, la dimensione e l'impatto limitati e dimostrabili di molti progetti di alfabetizzazione mediatica; invita la Corte dei conti a svolgere una valutazione aggiornata; mette in guardia contro un'ulteriore frammentazione attraverso iniziative di alfabetizzazione mediatica su piccola scala con bilanci ed efficacia limitati e invita invece la Commissione e gli Stati membri a esplorare approcci alternativi per rafforzare i media tradizionali europei, ad esempio introducendo voucher per il giornalismo che consentano agli studenti di acquisire pubblicazioni mediatiche tradizionali, al fine di migliorare sia l'accesso al giornalismo affidabile sia la domanda di giornalismo affidabile;

Or. en

Emendamento 1073
Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Sandro Gozi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a garantire che il sostegno nell'ambito del programma per la resilienza dei media e di altri strumenti pertinenti dell'Unione comprenda una componente dedicata e facilmente

accessibile per i media locali e regionali indipendenti, comprese le microsovvenzioni e le procedure di domanda semplificate; sottolinea che tale sostegno dovrebbe dare priorità i) alla continuità delle relazioni di interesse pubblico locale, ii) alla resilienza operativa, compresa la pianificazione della cibersicurezza e della continuità operativa, e iii) se del caso, alle indagini collaborative transfrontaliere che coinvolgono gli organi di informazione locali e regionali, nel pieno rispetto dell'indipendenza editoriale e applicando criteri di selezione trasparenti, oggettivi e non discriminatori e "clausole di indipendenza" nelle convenzioni di sovvenzione dell'Unione;

Or. en

Emendamento 1074
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. invita la Commissione a intensificare la cooperazione con i paesi candidati o potenziali candidati e a esaminare misure concrete per sostenere le autorità nazionali di regolamentazione dei media, anche attraverso l'associazione con il comitato europeo per i servizi di media, la partecipazione agli scambi con le autorità di regolamentazione dell'UE; invita la Commissione a compiere sforzi per coinvolgere meglio i paesi candidati nello sviluppo e nell'applicazione di criteri comuni per una politica dei media indipendente, come previsto nell'ambito dello scudo europeo per la democrazia;

Or. en

Emendamento 1075
Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. invita la Commissione a valutare l'opportunità di proporre, a livello dell'UE, una definizione chiara e basata sui diritti di "integrità dell'informazione", fondata sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e sulla tutela della libertà di espressione e della libertà dei media; sottolinea che qualsiasi quadro dell'UE sull'integrità delle informazioni deve includere garanzie esplicite contro la censura, compresi gli obblighi di trasparenza, il controllo giurisdizionale e meccanismi efficaci di appello e di ricorso;

Or. en

Emendamento 1076
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. accoglie con favore la decisione della Commissione di avviare una procedura di infrazione nei confronti dell'Ungheria (INFR(2025)2194) per il mancato rispetto di diverse disposizioni del regolamento (UE) 2024/1083 (regolamento europeo sulla libertà dei media) e di determinati requisiti a norma della direttiva (UE) 2018/1808 (direttiva sui servizi di media audiovisivi) e considera tale misura una chiara prova

della vigilanza della Commissione nel monitorare il corretto recepimento e l'applicazione della legislazione dell'Unione in materia di media;

Or. en

Emendamento 1077
Csaba Dömötör, Ernő Schaller-Baross, Virginie Joron, António Tânger Corrêa

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. esprime preoccupazione per il fatto che i finanziamenti unilaterali dell'UE distorcono l'indipendenza dei media e impongono di fatto un divieto di criticare le istituzioni e le decisioni dell'Unione; sottolinea che il sostegno dell'Unione deve essere politicamente neutro e non deve favorire i media di sinistra o qualsiasi punto di vista unico, con solide garanzie per prevenire la dipendenza o l'influenza indebita;

Or. en

Emendamento 1078
Petras Auštrevičius, Dainius Žalimas, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 bis. osserva che i tentativi di polarizzare la società, indebolire la fiducia nelle istituzioni democratiche e compromettere gli ecosistemi dei media indipendenti perseguono gli obiettivi della guerra ibrida condotta dalla Federazione russa e da altre potenze ostili contro l'UE

e i suoi Stati membri, che mira a erodere la resilienza democratica;

Or. en

Emendamento 1079
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 ter. riconosce il contributo fondamentale dei media del servizio pubblico alla vita democratica, garantendo che i cittadini di tutto il territorio, comprese le comunità remote e minoritarie, abbiano accesso a informazioni accurate e imparziali attraverso un'ampia gamma di canali, formati e offerte linguistiche, contribuendo in tal modo a contrastare la manipolazione delle informazioni, la disinformazione e il declino del giornalismo locale; sottolinea che la loro credibilità ed efficacia dipendono da solide garanzie di autonomia editoriale e organizzativa, che gli Stati membri devono sostenere in linea con gli obblighi di cui all'articolo 5 del regolamento europeo sulla libertà dei media; sottolinea inoltre che le emittenti di servizio pubblico e le organizzazioni dei media dovrebbero essere attrezzate per evolvere con le tendenze tecnologiche e di consumo in modo da rimanere visibili e competitive tra le piattaforme e gli ambienti dei media emergenti, continuando nel contempo a operare nel quadro dell'Unione in materia di aiuti di Stato e concorrenza leale;

Or. en

Emendamento 1080
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 ter. sottolinea il ruolo democratico dei media del servizio pubblico nel fornire accesso a notizie affidabili a tutti i cittadini, coprendo l'intero territorio nazionale o regionale e raggiungendo tutti i segmenti della società attraverso diversi canali di distribuzione, in formati accessibili e nelle lingue minoritarie, svolgendo un ruolo cruciale nell'attenuazione dei rischi di disinformazione, manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e desertificazione delle notizie; sottolinea la necessità di salvaguardare l'indipendenza dei media del servizio pubblico attraverso la corretta attuazione dell'articolo 5 dell'EMFA da parte degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 1081
Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Sandro Gozi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 ter. sottolinea che il sostegno ai media indipendenti a livello locale e regionale deve essere coerente con gli obblighi dell'Unione di rispettare la libertà di espressione e di informazione e di salvaguardare la libertà e il pluralismo dei media; chiede una maggiore trasparenza dei beneficiari e del processo decisionale e garanzie per evitare la

condizionalità politica o l'assegnazione discriminatoria;

Or. en

Emendamento 1082
Petras Auštrevičius, Dainius Žalimas, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 ter. riconosce e apprezza il ruolo essenziale dei media pubblici, in particolare dei fornitori nazionali di media di servizio pubblico, nel sostenere e promuovere i valori sanciti dall'articolo 2 TUE e nel contrastare la disinformazione, la propaganda e altre forme di manipolazione delle informazioni e di ingerenza ibrida, salvaguardando in tal modo una democrazia pluralistica e resiliente;

Or. en

Emendamento 1083
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 quater. invita la Commissione a effettuare una valutazione globale e lungimirante per stabilire se gli obblighi esistenti a norma del regolamento sui mercati digitali e del regolamento sui servizi digitali riflettano adeguatamente la rapida evoluzione e l'impatto sociale delle funzionalità avanzate di intelligenza artificiale, in particolare i sistemi e le

interfacce di IA generativa; invita la Commissione, qualora il potere di mercato o i rischi di informazione sistemica lo giustifichino, a prendere in considerazione l'introduzione di categorie normative su misura o l'adeguamento delle designazioni esistenti al fine di garantire garanzie efficaci per la contestabilità, la trasparenza, il pluralismo dei media e l'integrità democratica negli ambienti emergenti mediati dall'IA, preservando nel contempo la neutralità tecnologica, la certezza del diritto e la proporzionalità;

Or. en

Emendamento 1084
Petras Auštrevičius, Dainius Žalimas, Sandro Gozi, Bart Groothuis, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 quater. deplora profondamente i tentativi o i casi riusciti di "appropriazione" dei media del servizio pubblico in alcuni Stati membri; chiede alla Commissione di monitorare eventuali sviluppi riguardanti la libertà dei media e l'indipendenza dei media del servizio pubblico in tali Stati membri, al fine di valutare la conformità della legislazione adottata e in sospeso con l'EMFA e il principio dello Stato di diritto;

Or. en

Emendamento 1085
Petras Auštrevičius, Dainius Žalimas, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione

Paragrafo 27 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 quinquies. invita gli Stati membri a salvaguardare e sostenere l'indipendenza delle emittenti pubbliche nazionali garantendo mezzi finanziari e tecnici adeguati, nonché procedure trasparenti per la nomina e la revoca della gestione dei media di servizio pubblico, al fine di svolgere la funzione sociale delle emittenti pubbliche e servire l'interesse pubblico, in linea con l'EMFA; chiede norme e raccomandazioni minime a livello europeo per colmare le lacune nelle norme e negli approcci nazionali su tali questioni;

Or. en

Emendamento 1086
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 quinquies. chiede la creazione di condizioni di mercato eque e favorevoli che riconoscano e premino la produzione di un giornalismo di alta qualità ed editorialmente responsabile e incoraggia lo sviluppo di modelli economici innovativi e sostenibili in grado di sostenere gli investimenti a lungo termine nella produzione professionale di notizie, nel pluralismo dei media e nella resilienza dell'ecosistema dell'informazione democratica;

Or. en

Emendamento 1087

Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 sexies. chiede garanzie rafforzate per preservare il valore e l'integrità dei contenuti giornalistici all'interno dell'ecosistema dell'intelligenza artificiale in rapida evoluzione, anche attraverso l'efficace applicazione del diritto d'autore e dei diritti connessi, meccanismi di remunerazione equi e solidi obblighi di trasparenza per i servizi di IA che generano o diffondono materiale simile alle notizie; sottolinea che tali misure sono essenziali per prevenire l'appropriazione, la distorsione o la svalutazione non autorizzate del lavoro giornalistico professionale e per garantire che l'innovazione nell'IA si sviluppi in modo compatibile con il pluralismo dei media, i diritti degli autori e la sostenibilità della produzione indipendente di notizie;

Or. en

Emendamento 1088
Petras Auštrevičius, Dainius Žalimas, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 sexies. invita la Commissione e gli Stati membri a riconoscere il giornalismo investigativo quale componente fondamentale della resilienza democratica e a provvedere affinché i media di servizio pubblico siano strutturalmente e finanziariamente in grado di sostenere il

giornalismo investigativo, comprese le indagini a lungo termine e ad alta intensità di risorse, e affinché i giornalisti siano tutelati da qualsiasi forma di pressione politica, intimidazione o ritorsione, diretta o indiretta, in risposta al legittimo esercizio dei loro doveri professionali;

Or. en

Emendamento 1089
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	27 septies. chiede che la libertà dei media, il pluralismo dei media e l'accesso dei cittadini a informazioni affidabili e prodotte in modo indipendente siano integrati in modo esplicito e coerente nell'elaborazione e nell'attuazione delle strategie digitali, geopolitiche e di sicurezza dell'Unione e nazionali; sottolinea che la protezione dello spazio dell'informazione dovrebbe essere riconosciuta come una componente fondamentale della resilienza democratica e dell'autonomia strategica; sottolinea che le politiche relative alla cibersicurezza, alla politica estera, alla difesa, alla governance digitale e alla preparazione alle crisi dovrebbero valutare sistematicamente il loro potenziale impatto sull'ecosistema dei media e sull'integrità delle informazioni; sottolinea che l'integrazione di tali considerazioni a livello strategico migliorerebbe la coerenza tra i settori politici, rafforzerebbe la capacità dell'Unione di contrastare la disinformazione e le minacce ibride e garantirebbe che gli obiettivi di sicurezza siano perseguiti in modo pienamente

compatibile con i diritti fondamentali, la trasparenza e il diritto del pubblico all'informazione;

Or. en

Emendamento 1090
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. sottolinea la necessità di valutare attentamente il potenziale impatto della legislazione dell'UE sul giornalismo e sui media editoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia della sostenibilità dei modelli di business delle imprese del settore dei media;	28. sottolinea la necessità di valutare attentamente il potenziale impatto della legislazione dell'UE sul giornalismo e sui media editoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia della sostenibilità dei modelli di business delle imprese del settore dei media; ***sottolinea che il giornalismo di qualità, le testate giornalistiche e gli editori soffrono a causa dei sistemi di raccomandazione delle piattaforme online di dimensioni molto grandi fondati sul posizionamento basato sull'engagement, che promuovono contenuti scioccanti e brevi e la modalità IA dei motori di ricerca, che portano entrambi a un minor traffico verso i loro siti web, tenendo conto nel contempo delle cause profonde delle lotte finanziarie delle imprese del settore dei media, che stanno diminuendo le entrate, ad esempio a causa della mancanza di concorrenza nell'ecosistema della pubblicità digitale, dei sistemi di raccomandazione distorti e delle modalità IA nei motori di ricerca; osserva che la grande maggioranza degli editori di notizie fatica a diversificare le proprie entrate in futuro; sottolinea la necessità di sostenere gli organi di informazione e gli editori nello sviluppo di modelli di pubblicità online che non si basino sul tracciamento dei dati personali, al fine di aumentare la***

loro indipendenza finanziaria e garantire flussi di entrate dirette, canalizzandoli direttamente verso i media indipendenti, anziché verso i sistemi di pubblicità digitale online che subiscono una notevole riduzione dei profitti; invita, a tale proposito, la Commissione a sostenere lo sviluppo di un'infrastruttura europea di pubblicità contestuale online a cui tutti gli organi di informazione possano iscriversi; esorta la Commissione a segmentare il mercato della pubblicità online, separando l'offerta, la domanda e i mercati delle offerte, per segmentare il monopolio attualmente detenuto da Google, pur essendo dominante in ogni segmento del mercato della pubblicità online; accoglie con favore, in tale contesto, la multa di 2,95 miliardi di EUR comminata a Google per pratiche abusive nella tecnologia pubblicitaria online[1 bis], ma sottolinea la necessità di misure più strutturali;

---

1 bis

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_1992.

Or. en

Emendamento 1091
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. sottolinea la necessità di valutare attentamente il potenziale impatto ***della*** legislazione dell'UE sul giornalismo e sui media editoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia della sostenibilità dei modelli di business delle imprese del settore dei media;	28. sottolinea la necessità di valutare attentamente il potenziale impatto ***dell'attuale*** legislazione dell'UE sul giornalismo e sui media editoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia della sostenibilità dei modelli di business delle imprese del settore dei media; ***invita la Commissione a tenere debitamente conto,***

se del caso, delle considerazioni relative alla libertà dei media, al pluralismo dei media e alla resilienza economica degli attori editoriali in sede di preparazione di nuove iniziative legislative e non legislative, anche in settori correlati quali la governance digitale, la politica di concorrenza e la protezione dei consumatori; sottolinea, in tale contesto, l'importanza della relazione della Commissione sullo Stato di diritto e, in particolare, del suo pilastro sulla libertà e l'indipendenza dei media quale strumento essenziale di allarme rapido e monitoraggio per individuare i rischi emergenti, le debolezze strutturali o le indebite interferenze che incidono sul panorama dei media negli Stati membri, e sottolinea che le sue conclusioni dovrebbero essere debitamente prese in considerazione nell'elaborazione, nella valutazione e nell'adeguamento delle politiche e della legislazione dell'Unione nella sfera digitale e democratica;

Or. en

Emendamento 1092
Christine Anderson, Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. sottolinea la necessità di valutare attentamente il potenziale impatto della legislazione dell'UE sul giornalismo e sui media editoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia della sostenibilità dei modelli di business delle imprese del settore dei media;	28. sottolinea la necessità di valutare attentamente il potenziale impatto della legislazione dell'UE sul giornalismo e sui media editoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia della sostenibilità dei modelli di business delle imprese del settore dei media; ***sottolinea che la salvaguardia del giornalismo indipendente non deve tradursi in una dipendenza finanziaria o in un'influenza indiretta attraverso finanziamenti pubblici, norme minime o criteri di***

ammissibilità; ricorda che l'indipendenza dei media richiede autonomia editoriale, anche per gli organi di informazione critici, avversari ed economicamente fragili; insiste sul fatto che la preoccupazione per la sostenibilità non può prevalere sul principio di mercato di consentire l'insolvenza per i modelli imprenditoriali che hanno fallito;

Or. en

Emendamento 1093
Sandro Ruotolo, Krzysztof Brejza, Veronika Cifrová Ostrihoňová, Saskia Bricmont, Diana Riba i Giner, Raquel García Hermida-Van Der Walle, Hannah Neumann, Leoluca Orlando, Chloé Ridel, Brando Benifei, Lucia Yar, Raffaele Topo, Marco Tarquinio, Daniel Freund, Pierfrancesco Maran

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. sottolinea la necessità di valutare attentamente il potenziale impatto della legislazione dell'UE sul giornalismo e sui media editoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia della sostenibilità dei modelli di business delle imprese del settore dei media;	28. sottolinea la necessità di valutare attentamente il potenziale impatto della legislazione dell'UE sul giornalismo e sui media editoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia della sostenibilità dei modelli di business delle imprese del settore dei media; ***osserva che la mancata corretta attuazione e applicazione della legislazione vigente dell'UE costituisce una grave minaccia per la libertà di informazione; ricorda che l'uso di spyware contro i giornalisti ostacola la loro capacità di svolgere il loro lavoro compromettendo e, in ultima analisi, distruggendo il rapporto essenziale di fiducia con le loro fonti;***

Or. en

Emendamento 1094
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. sottolinea la necessità di valutare attentamente il potenziale impatto ***della legislazione*** dell'UE sul giornalismo e sui media editoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia della sostenibilità dei modelli di business delle imprese del settore dei media;	28. sottolinea la necessità di valutare attentamente il potenziale impatto ***delle iniziative*** dell'UE sul giornalismo e sui media editoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia della sostenibilità dei modelli di business delle imprese del settore dei media; ***chiede valutazioni d'impatto basate su dati concreti e una consultazione strutturata dei portatori di interessi nel settore dei media in vista di iniziative che potrebbero incidere sulla redditività delle imprese europee del settore;***

Or. en

Emendamento 1095
Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. sottolinea la necessità di valutare attentamente il potenziale impatto della legislazione dell'UE sul giornalismo e sui media editoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia della sostenibilità dei modelli di business delle imprese del settore dei media;	28. sottolinea la necessità di valutare attentamente il potenziale impatto della legislazione dell'UE sul giornalismo e sui media editoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia della sostenibilità dei modelli di business delle imprese del settore dei media; ***invita la Commissione a esaminare la necessità di chiarire le norme per quanto riguarda l'uso di spyware e strumenti di monitoraggio;***

Or. en

Emendamento 1096

Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Cynthia Ní Mhurchú, Bart Groothuis, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. sottolinea la necessità di valutare attentamente il potenziale impatto della legislazione dell'UE sul giornalismo e sui media editoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia della sostenibilità dei modelli di business delle imprese del settore dei media;	28. sottolinea la necessità di valutare attentamente il potenziale impatto della legislazione dell'UE sul giornalismo e sui media editoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia della sostenibilità ***e della redditività economica ed editoriale*** dei modelli di business delle imprese del settore dei media;

Or. en

Emendamento 1097
Beata Szydło, Mariusz Kamiński

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
28. sottolinea la necessità di valutare attentamente il potenziale impatto della legislazione dell'UE sul giornalismo e sui media editoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia della sostenibilità dei modelli di business delle imprese del settore dei media;	28. sottolinea la necessità di valutare attentamente il potenziale impatto della legislazione dell'UE sul giornalismo e sui media editoriali, con particolare riguardo alla salvaguardia ***del pluralismo e*** della sostenibilità dei modelli di business delle imprese del settore dei media;

Or. en

Emendamento 1098
Kim Van Sparrentak
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. esprime preoccupazione per la strumentalizzazione della catena di approvvigionamento della pubblicità online da parte di attori sponsorizzati dallo Stato per intraprendere una guerra ibrida, come esemplificato dall'operazione Doppelgänger, in cui la pubblicità è stata utilizzata per reindirizzare gli utenti verso siti web clonati che si fingevano legittimi organi di informazione europei; invita la Commissione ad agevolare lo sviluppo di norme tecniche minime per registri armonizzati di pubblicità di piattaforme online di dimensioni molto grandi e a introdurre rigorosi obblighi di tracciabilità per l'intera catena di approvvigionamento della pubblicità online al fine di impedire agli attori malintenzionati di monetizzare i contenuti di disinformazione;

Or. en

Emendamento 1099
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. invita la Commissione a introdurre un pilastro secondario dedicato alla disinformazione nell'ambito del pilastro della libertà e del pluralismo dei media della relazione sullo Stato di diritto, al fine di valutare sistematicamente l'impatto della disinformazione, della manipolazione delle informazioni e di comportamenti non autentici coordinati sull'ecosistema dei media, sul dibattito democratico e sull'indipendenza editoriale negli Stati membri, e a rafforzare la funzione della relazione quale strumento

preventivo e di allarme rapido nel quadro di resilienza democratica dell'Unione;

Or. en

Emendamento 1100
Tomáš Zdechovský

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. accoglie con favore gli sforzi volti a proteggere i fornitori di media indipendenti dalle pratiche anticoncorrenziali nella pubblicità online; osserva che le attuali dinamiche di mercato della pubblicità digitale possono favorire le grandi piattaforme online a scapito delle imprese mediatiche europee professionali; invita la Commissione a valutare misure volte a migliorare la trasparenza, la concorrenza leale e la sostenibilità dei media editoriali europei, anche attraverso incentivi per gli inserzionisti a investire in media editoriali europei affidabili;

Or. en

Emendamento 1101
Helmut Brandstätter, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. invita la Commissione a prendere in considerazione l'introduzione di un'imposta digitale sulle principali piattaforme online, con una parte dei proventi utilizzati per finanziare il giornalismo di interesse pubblico;

sottolinea che sarebbe opportuno che queste piattaforme, che traggono enormi profitti dal lavoro di altri, compresi i giornalisti, assorbendo nel contempo una quota crescente dei proventi pubblicitari utilizzati per sostenere il giornalismo, contribuissero al sistema su cui fanno affidamento;

Or. en

Emendamento 1102
Ana Catarina Mendes, Kathleen Van Brempt, Sandro Ruotolo, Vasile Dîncu, Csaba Molnár, Juan Fernando López Aguilar, Pina Picierno, Christel Schaldemose

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. sottolinea che l'accesso a informazioni affidabili e di qualità è essenziale nella lotta contro la cattiva informazione e la disinformazione, in particolare nell'attuale ambiente digitale competitivo; ricorda che la direttiva sui servizi di media audiovisivi riconosce la libertà degli Stati membri di adottare misure per garantire l'importanza dei servizi di media di interesse generale; deplora tuttavia che solo pochi Stati membri abbiano preso provvedimenti;

Or. en

Emendamento 1103
Nathalie Loiseau, Sandro Gozi, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. raccomanda alla Commissione di introdurre un'imposta digitale sulle

principali piattaforme online, di cui una parte sia versata nel programma per la resilienza dei media;

Or. en

Emendamento 1104
Sophie Wilmès, Sandro Gozi, Cynthia Ní Mhurchú, Helmut Brandstätter, Bart Groothuis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 ter. invita la Commissione a garantire che la relazione annuale sullo Stato di diritto, e in particolare il suo capitolo sulla libertà e il pluralismo dei media, includa sistematicamente chiari indicatori quantitativi, dati statistici comparabili e un'analisi annuale delle tendenze, al fine di migliorare la trasparenza, rafforzare la capacità di allarme rapido e consentire un'azione politica basata su dati concreti a livello sia dell'Unione che degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 1105
Helmut Brandstätter, Cynthia Ní Mhurchú, Sandro Gozi, Sophie Wilmès, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 28 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 ter. sottolinea il ruolo democratico dei media del servizio pubblico nel fornire accesso a notizie affidabili a tutti i cittadini, coprendo l'intero territorio nazionale o regionale e raggiungendo tutti i segmenti della società attraverso

diversi canali di distribuzione, in formati accessibili e nelle lingue minoritarie, svolgendo un ruolo cruciale nell'attenuazione dei rischi di disinformazione, manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri e desertificazione delle notizie;

Or. en